



Presezzi Extrusion Group

BILANCIO INTEGRATO 2024

Presezzi Extrusion S.p.A.
Headquarters: Via Rovereto, 1/d – 20871 Vimercate (MB)
C.F. /Partita IVA/ N° R. Imp. IT 02405540960

GUIDA AL DOCUMENTO

Il Bilancio Integrato di Presezzi Extrusion S.p.A. e società controllate (di seguito Presezzi Extrusion Group, il Gruppo) è composto da:

Relazione sulla gestione, che contiene le informazioni previste dal Codice Civile e dalla normativa applicabile sui risultati e sull'andamento della gestione e l'Informativa relativa alle tematiche di sostenibilità, presentata a titolo volontario. La redazione di una Relazione sulla gestione, che integri il reporting sulle tematiche di sostenibilità, riconosce la rilevanza strategica delle tematiche ESG (Environmental - Social - Governance) e consente di migliorare la qualità complessiva delle informazioni pubblicate, a vantaggio di tutti gli stakeholder.

Bilancio consolidato del Gruppo Presezzi, che comprende i prospetti contabili consolidati (stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario) e la Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio e consolidato è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i principi contabili OIC).

L'Informativa di sostenibilità è stata redatta secondo le metodologie e i principi previsti dai GRI Sustainability Reporting Standards, come definiti dal Global Reporting Initiative (GRI Standards), secondo l'opzione di rendicontazione *With reference to GRI Standards*.

Sulla base del quadro normativo vigente alla data di redazione del presente documento, Presezzi Extrusion Group, quale grande impresa non quotata in mercati regolamentati dell'Unione Europea, dovrebbe essere soggetta all'applicazione della CSRD a partire dal reporting societario dell'esercizio 2027. L'intervenuta approvazione da parte del Parlamento Europeo della Direttiva EU 2025/794 prevede infatti un differimento di 2 esercizi dei termini di entrata in vigore della CSRD, rispetto alla scadenza originaria del 2025. L'obbligo di pubblicazione della Rendicontazione di sostenibilità prevede l'adozione degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) quali criteri di redazione. Il perimetro di applicazione della CSRD, con particolare riferimento alle soglie dimensionali delle imprese, così come i contenuti degli ESRS, sono peraltro in fase di revisione da parte della Commissione Europea.

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	4
Lettera agli stakeholder	5
Dati di sintesi.....	7
1 La performance economico-finanziaria-patrimoniale	8
1.1 Cenni sul Gruppo e sulla sua attività – differenziazione nei settori.....	8
1.2 Andamento economico generale	9
1.3 Andamento Gestione del Gruppo.....	11
1.4 Valore generato e distribuito.....	15
1.5 Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	16
1.6 Attività di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica	17
1.7 Investimenti	17
2 Informativa di sostenibilità	18
Criteri di redazione	18
2.1 Presezzi Extrusion Group.....	20
2.2 Modello di business e strategia	24
2.3 Governance e condotta del business	33
2.4 Impatti e temi rilevanti.....	38
2.5 Ambiente.....	51
2.6 Forza lavoro propria – Risorse Umane	63
2.7 Lavoratori nella catena del valore - Catena di fornitura	74
2.8 Consumatori ed utilizzatori finali - Qualità e sicurezza del prodotto	77
2.9 Condotta delle imprese - Etica e integrità condotta del business.....	79
2.10 GRI Content Index	81
3 Altre informazioni	89
3.1 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle (escluse dal perimetro di consolidamento)	89
3.2 Società escluse per eterogeneità	89
3.3 Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti	90
3.4 Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile.....	90
3.5 Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e risultato economico dell'esercizio	91
3.6 Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	91
4 Evoluzione prevedibile della gestione	92
4.1 Evoluzione prevedibile della gestione.....	92
BILANCIO CONSOLIDATO.....	93
Stato patrimoniale	94
Conto economico.....	98
Rendiconto finanziario	101
Nota integrativa al Bilancio consolidato	103
RELAZIONI	120
Relazione della società di revisione.....	121
Relazione della società di revisione - informativa sostenibilità.....	122

RELAZIONE SULLA GESTIONE

(comprendiva dell’Informativa di sostenibilità)

Lettera agli stakeholder

GRI Standards | 2-22

Cari Stakeholder,

Sono fiero di annunciare che la nostra azienda ha raggiunto un traguardo importante, trent'anni di attività, solennemente celebrati insieme ai nostri 300 dipendenti, collaboratori e professionisti.

Dove siamo arrivati lo dimostra la nostra continua crescita in termini di: risorse umane, prodotti strategici ed espansione dei mercati raggiunti e consolidati.

Oltre a questo, va menzionata la "customer satisfaction" dei nostri clienti con i quali abbiamo avuto il privilegio di lavorare e costruire relazioni solide, fornendo soluzioni di alta qualità.

In un momento in cui l'economia globale sta affrontando sfide significative, sono orgoglioso di poter affermare che la nostra società è stata in grado, durante l'esercizio 2024, di sopravvivere alla crisi del mercato europeo, per noi identificabile in paesi quali: Germania, Turchia ed Est Europa.

Nonostante le diverse difficoltà abbiamo continuato a lavorare con impegno e dedizione, focalizzando la nostra attenzione sulla qualità e l'innovazione dei nostri prodotti.

Dove stiamo andando?

È già un percorso ben delineato da obiettivi prefissati e chiari:

- **Gestione delle risorse:**

distribuzione e crescita strategica delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche per ottimizzare l'efficienza.

- **Contenimento dei costi:**

identificazione ed eliminazione degli sprechi per ridurre i costi operativi.

- **Efficienza energetica:**

implementazione delle misure necessarie alla riduzione del consumo energetico e costi associati.

- **Evoluzione dei mercati:**

monitoraggio e analisi continua delle tendenze di mercato per anticipare le esigenze dei clienti adattando le nostre strategie ai cambiamenti globali.

- **Innovazione:**

investimenti nel settore di ricerca e sviluppo per offrire prodotti e servizi all'avanguardia che rispondano alle esigenze di mercato, al fine di affrontare con assoluta positività il business plan attuale e quello relativo ai prossimi 5 anni, con una crescita media prevista del 4,8%/anno.

Grazie ancora per essere parte della nostra storia. Siamo entusiasti di continuare a lavorare con e per voi e costruire un futuro ancora più brillante insieme.

Valerio Presezzi

Presidente

Cari Stakeholder,

concludiamo un anno particolarmente complesso, ma al contempo significativo, per la nostra consolidata realtà industriale che proprio quest'anno ha raggiunto il traguardo dei 30 anni dalla fondazione. Il 2024 è stato un anno che ha richiesto impegno, resilienza e una visione chiara e innovativa di fronte agli equilibri globali e all'incertezza dei mercati.

Il Bilancio 2024 che vi presentiamo oggi riflette non solo i risultati ottenuti, ma anche l'orientamento strategico che abbiamo scelto di intraprendere per affrontare le evoluzioni del contesto geopolitico, delle dinamiche di mercato e delle trasformazioni tecnologiche che stanno plasmando il nostro settore come molti altri.

La situazione geopolitica internazionale ha subito continui cambiamenti, determinando una crescente pressione sui mercati delle materie prime come la bauxite e sulle catene di approvvigionamento globali. Queste dinamiche hanno rappresentato un ulteriore banco di prova per le nostre capacità di adattamento e resilienza. Tuttavia, abbiamo risposto a queste sfide con un approccio proattivo, adattando la nostra strategia aziendale per garantire continuità operativa e sostenibilità a lungo termine.

Inoltre, in questo scenario abbiamo intensificato gli sforzi per ottimizzare i processi, migliorare l'efficienza produttiva e ridurre i costi operativi, senza compromettere la qualità e le performance che da sempre caratterizzano i nostri prodotti.

L'integrazione delle tecnologie più avanzate nei nostri processi produttivi e nella progettazione dei macchinari è stata al centro di un crescente sforzo. Ne è un esempio l'introduzione graduale di attività guidate dall'Intelligenza Artificiale. La nostra attenzione verso l'AI non si limita solo all'automazione dei processi, ma si estende anche alla progettazione intelligente, che ci consente di anticipare le esigenze dei clienti e di innovare continuamente.

In questo contesto di trasformazione e innovazione, non abbiamo mai perso di vista il nostro impegno verso la sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Le scelte che abbiamo compiuto sono orientate a creare valore nel lungo termine, rafforzando il nostro ruolo nella tutela dell'ambiente e nel rispetto delle generazioni attuali e future. Il nostro approccio integrato alla sostenibilità ha guidato le decisioni aziendali, dal potenziamento degli investimenti in iniziative sociali che promuovono la formazione e lo sviluppo delle nostre risorse umane alla creazione di un sistema di welfare più vicino alle esigenze dei nostri collaboratori.

Guardiamo al futuro con fiducia, consapevoli che le sfide che ci attendono richiederanno ancora più adattabilità alle situazioni contingenti e una maggiore capacità di lavorare con nuovi strumenti che richiedono competenze sempre più avanzate e specifiche.

Vi ringraziamo per il continuo sostegno e per la fiducia che riponete in noi, senza i quali sarebbe molto complesso continuare a ottenere i successi raccolti negli ultimi anni.

Bruno Presezzi

Amministratore Delegato

Dati di sintesi

		2024	2023	2022
I risultati economici e il Valore distribuito				
Valore della produzione	Euro	155.131.483	170.706.773	132.229.325
Valore economico distribuito	Euro	140.857.958	158.227.474	124.639.701
Politiche e sistemi di gestione - certificazioni				
Standard Certificazioni prodotto/processo	EPD Dichiarazione Ambientale di Prodotto (macchine Extrusion Press ESS, Z.P.E. - Zero Pollution Energy, forno di riscaldo per billette di alluminio, L.E.C Stirrer) ISO 45001 (Presezzi Extrusion S.p.A.) ISO 9001 (Presezzi Extrusion S.p.A.)			
Innovazioni di prodotto	Presezzi Extrusion Energy Saving System (PE. E.S.S.) Z.P.E. - Zero Pollution Energy			
Ambiente				
Energia – Consumi diretti	GJoule	11.852	10.793	8.878
Intensità dei consumi di energia	GJ energia elettrica /ore lavorate*1.000	5,60	5,53	6,29
Emissioni GHG (Scope1 + Scope 2 Location-based)	t CO ₂ e	742	675	605
Intensità delle emissioni	t CO ₂ e Scope 2 location-based / ore lavorate *1.000	0,40	0,40	0,55
% rifiuti inviati a recupero	%	97,0%	92,9%	94,9%
Risorse umane				
Dipendenti	Nr	276	278	237
Dipendenti under 30	%	26,1%	28,8%	26,6%
Aumento % dei dipendenti nel triennio (2022-2024)	%	16,5%		
Indice Gravità Infortuni	giorni assenza infortuni / ore lavorate x 1.000	0,26	0,34	0,79
Infortuni gravi	Nr	-	-	-
Ore di formazione e affiancamento erogate	Nr	22.973	23.722	19.728
Ore di formazione medie pro capite (escluso l'affiancamento)	Ore medie procapite	6,7	5,7	-

Note

- Alcuni dati relativi alle Risorse umane agli esercizi 2022-2023 (*Numero di dipendenti* e *Dipendenti under 30*) sono stati rettificati in misura non significativa (restatement) rispetto a quanto pubblicato nel precedente Bilancio 2023.
- Il dato complessivo delle emissioni GHG Scope 1 e Scope 2 degli esercizi precedenti è stato ricalcolato rispetto a quanto riportato all'interno del Bilancio Integrato 2023 a seguito dell'aggiornamento dei fattori di emissione utilizzati per il calcolo dello *Scope 2 – location based* espresso in t CO₂e. È stato di conseguenza aggiornato anche il dato inerente all'intensità delle emissioni *Scope 2 - location based*.

1 La performance economico-finanziaria-patrimoniale

1.1 Cenni sul Gruppo e sulla sua attività – differenziazione nei settori

L'attività del GRUPPO PRESEZZI consiste nella progettazione e realizzazione di impianti per l'estruzione di materiali non ferrosi (alluminio, rame, ottone e acciaio). Attivo sin dai primi anni '90, oggi il Gruppo è leader internazionale di settore nella realizzazione di macchine e impianti completi per l'estruzione di alluminio rame e ottone destinati a differenti settori tra cui automotive, ferroviario, aerospaziale e navale. Lunga esperienza nel settore, grande attenzione alla ricercatezza dei materiali e delle tecnologie avanzate, che garantiscono la massima efficienza e riduzione dei consumi, sono gli elementi che contraddistinguono il Gruppo.

Il Gruppo Presezzi è così composto:

•Presezzi Extrusion S.p.a.,

che opera nella progettazione, realizzazione e vendita di presse e macchinari per l'industria dell'estruzione di metalli non ferrosi. Oggi è una delle aziende leader al mondo nel proprio settore.

Presezzi Extrusion S.p.a. controlla a sua volta direttamente le seguenti società:

•Coim S.r.l.,

controllata al 75%, acquisita nel corso dell'esercizio 2013 svolge la propria attività nella progettazione e realizzazione di forni e macchine ad asservimento per il riscaldo dei materiali non ferrosi quali ottone, rame e alluminio.

•Perc S.r.l.,

controllata al 100% avente per oggetto sociale la costruzione, l'acquisto, la vendita e la locazione di fabbricati industriali e non. La Perc S.r.l. è proprietaria degli immobili ove la capogruppo svolge la propria attività.

•Mirmu S.r.l. in liquidazione,

controllata al 100% ha come propria attività la produzione, il commercio, la riparazione e il montaggio di macchine utensili e impianti industriali (società esclusa dal consolidato per irrilevanza della controllata ai fini del bilancio).

• Global Plant Service S.r.l.,

società controllata al 100% che ha come propria attività quella di progettare, produrre e commercializzare impianti di estruzione di alta qualità e linee automatiche d'imballaggio per profili in alluminio.

Società collegate in bilancio :

• GDS Engineering srl, società collegata al 30% che ha come propria attività la progettazione, produzione, installazione e manutenzione di impianti industriali.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Vimercate, Via Rovereto 1/D e nella sede secondaria di Lugano, Via Stefano Franscini 30.

1.2 Andamento economico generale

Nel corso del 2024 l'UE ha registrato una crescita del PIL dello 0,9%. Questo ritorno alla crescita è stato graduale, nonostante un ambiente economico sfavorevole.

La Germania soprattutto ha mostrato una crescita modesta, mentre paesi come l'Irlanda e la Spagna hanno registrato incrementi più significativi.

Gli USA, invece, hanno chiuso il 2024 con una variazione del PIL pari a +2,8%, supportata da una forte spesa dei consumatori e da un aumento delle spese governative. Nonostante le pressioni inflazionistiche, il mercato del lavoro è rimasto robusto e i salari sono aumentati.

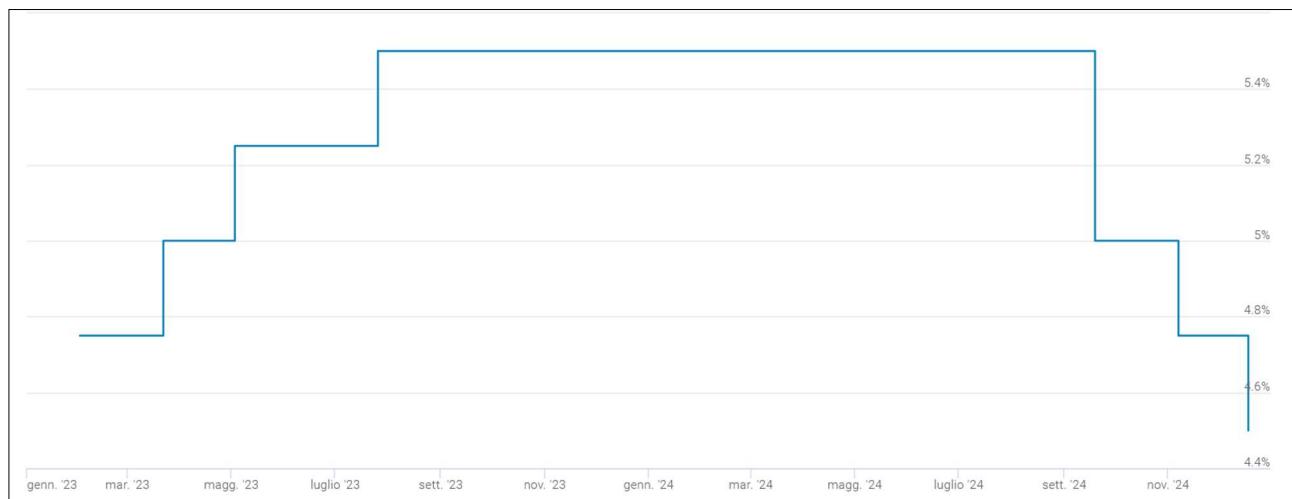
Il PIL cinese registra un aumento del 4,4%. Un valore evidentemente inferiore alla serie storica a cui il gigante asiatico ci ha abituati, ma pur sempre ampiamente positivo, merito della domanda interna e degli investimenti in infrastrutture e tecnologia. Il PIL della Cina ha raggiunto i 134,91 trilioni di RMB (18,80 trilioni di dollari), il secondo più alto al mondo, secondo solo agli Stati Uniti, il cui PIL per il 2024 è stato di circa 29 trilioni di dollari.

L'India, infine, ha archiviato il 2024 con PIL in salita del 6,1%. Questo rapido sviluppo è stato guidato da una forte crescita del settore dei servizi e da un aumento degli investimenti esteri.

Il PIL italiano, in progresso dello 0,7% e dunque al di sotto della media UE, risente di una combinazione di fattori interni ed esterni, fra cui in particolare il rallentamento dell'economia globale e la debolezza della domanda interna. Fra i settori che hanno rallentato o sottoperformato vi è, purtroppo, anche l'industria, in particolare quella automobilistica e della moda. Nel complesso la produzione industriale è diminuita del 3,5% rispetto al 2023.

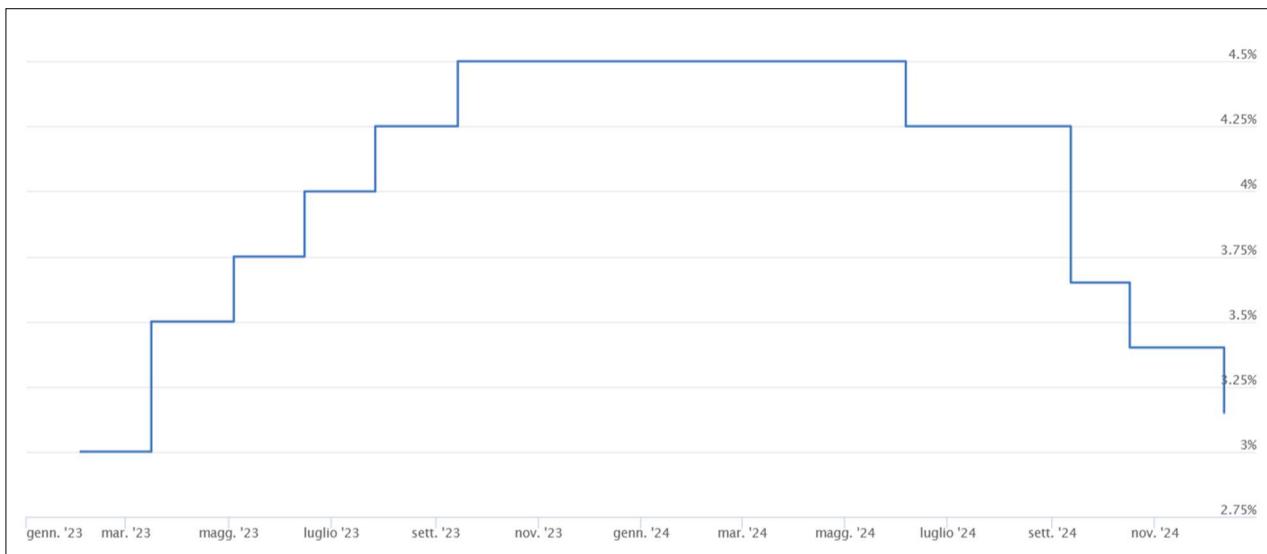
Sul piano delle politiche monetarie la FED, dopo una serie di rialzi consecutivi dei tassi motivato dalla duplice necessità di contrastare l'aumento dei prezzi e di stabilizzare l'economia, ha assunto una posizione più morbida, di "attesa e vigilanza", e valuta ora positivamente una riduzione del saggio di interesse laddove apparissero consolidati i progressi ottenuti nella lotta all'inflazione.

Figura 1 - Andamento tassi FED nel biennio 2023-2024



Anche la BCE è reduce da una politica monetaria restrittiva che ha portato il tasso di interesse principale al 4,50%; ora, con l'inflazione prossima al target del 2% e con il rischio di una recessione all'orizzonte (vedasi il pessimo andamento della produzione industriale tedesca), ci sono indicazioni che l'istituto possa considerare una importante riduzione nel corso del 2025.

Figura 2 - Andamento tassi BCE nel biennio 2023-2024



Sul fronte valutario, guardando al **cross di riferimento EUR-USD**, il 2024 si è aperto con un cambio di 1,1038 che si è poi mosso fino a 1,1203 raggiunto in agosto, per chiudere infine l'anno a 1,0350. La moneta americana si è **rafforzata** per diversi motivi: in primis perché la **politica monetaria della FED** ha accresciuto l'attrattività del dollaro nei confronti degli investitori, poi perché l'**economia USA appare più solida e resiliente**, e infine perché le **incertezze globali** spingono storicamente i capitali a cercare rifugio nell'USD considerato una **valuta sicura**. Non vanno tralasciate le **aspettative legate alle politiche commerciali aggressive** della nuova **amministrazione americana** che, alimentando i rischi di nuove tensioni inflazionistiche sul mercato interno, fanno presagire che la FED possa soprassedere sulla riduzione dei tassi di interesse e quindi di rendimento del dollaro e dei titoli in esso denominati.

Guardando più da vicino ai **movimenti di prezzo della materia prima alluminio**, che funge da riferimento per gli utilizzatori finali dei Vostri impianti e macchinari, il 2024 è iniziato a quota **2.600 USD/ton**, per poi chiudere l'anno a **2.500 USD/ton** dopo aver toccato fra febbraio e marzo i massimi intorno a 2.740 USD/ton.

La Cina continua a essere il maggior produttore e consumatore di alluminio, seguita da India, Russia e Canada. La domanda mondiale è rimasta **relativamente stabile** soprattutto nei settori automobilistico, aerospaziale e delle energie rinnovabili, anche se vi sono state alcune fluttuazioni dovute principalmente ai costi di produzione, alle tensioni geopolitiche e alla dinamica di stock e scorte. In dettaglio: l'aumento delle materie prime energetiche ha inciso sui **costi di produzione dei semilavorati di alluminio**, contribuendo a mantenere i loro **prezzi elevati**; gli scenari mondiali di crisi, influenzando le catene di approvvigionamento, hanno alimentato l'irrequietezza dei mercati, i quali hanno quindi agito in pressione sui prezzi; infine, le scorte globali di alluminio erano relativamente basse, e la necessità di ricostituirle ha mantenuto i prezzi su valori sostenuti nonostante l'aumento della produzione.

La nuova amministrazione americana potrà influenzare gli equilibri economici globali in vari modi. Da un lato l'aumento dei **dazi doganali**, effettivo o semplicemente agitato come mezzo di pressione e di negoziazione, porterà ad una riduzione del commercio internazionale, innescherà ritorsioni commerciali, giustificherà l'adozione di politiche protezionistiche sotto forma di sussidi o aiuti di Stato a favore dei settori più incisi, rinfocerà l'inflazione condizionando le decisioni delle banche centrali e andrà a detrimento delle relazioni diplomatiche fra Paesi.

L'intelligenza artificiale (IA) rappresenta una delle più grandi rivoluzioni tecnologiche del nostro tempo. Come risorsa, può migliorare l'efficienza operativa, automatizzare processi ripetitivi, supportare i lavoratori in attività di traduzione, sintesi o produzione di bozze, e generare nuovi insight attraverso l'analisi dei dati. Può servire ad ottimizzare le catene di fornitura, a personalizzare le esperienze dei clienti per rendere più efficaci le **strategie di marketing**, e a sviluppare nuovi prodotti.

Ci sono tuttavia anche **risvolti controversi** legati non solo alla **potenziale perdita di posti di lavoro** (compensata però dai nuovi profili professionali richiesti nel campo dello sviluppo e dell'addestramento dei sistemi) ma anche e forse soprattutto alle **questioni etiche**, come la **privacy dei dati** e l'**uso di algoritmi bias** che potrebbero causare o accentuare disuguaglianze fra gli utenti. Oltre al fatto che l'IA potrebbe essere utilizzata in modo malevolo, per diffondere disinformazione (c.d. fake news) e quindi alterare i normali processi democratici o di mercato.

È quindi essenziale che lo sviluppo e l'implementazione dell'IA siano accompagnati da regolamentazioni e misure di sicurezza adeguate per massimizzare i benefici e minimizzare i rischi. **Da questo punto l'IA Act (Regolamento (UE) 2024/1689) e il Cyber Resilience Act (Regolamento (UE) 2024/2847)** rappresentano iniziative appropriate per arginare le pratiche più dannose promuovendo trasparenza e responsabilità, nonché per favorire l'adozione di standard di sicurezza che garantiscano la resilienza del sistema contro le nuove minacce informatiche.

1.3 Andamento Gestione del Gruppo

Guardando più in dettaglio al vissuto **2024**, va detto innanzitutto che l'azienda ha continuato a consolidare la sua posizione di **leader nella fornitura di processi e sistemi di estrusione dei metalli non ferrosi**.

Uno dei momenti salienti dell'anno è stata la partecipazione alla **fiera "ALUMINIUM 2024"** che si è svolta a **Dusseldorf (Germania)** nel periodo 8 -10 ottobre 2024. Si tratta di una delle principali vetrine internazionali dedicate al mondo dell'industria dell'alluminio e dei suoi principali compatti applicativi. Durante questo evento, Il Gruppo ha potuto presentare le proprie tecnologie avanzate e stabilire nuovi contatti commerciali.

Sul fronte dell'innovazione tecnologica, Il Gruppo ha continuato a investire in ricerca e sviluppo, maturando nuovo know-how e nuove best-practices che vanno ad arricchire la propria offerta di prodotti e servizi.

In tema di sostenibilità, **il Gruppo ha aderito al progetto "Oasi della Biodiversità"**. Si tratta di un progetto innovativo realizzato in collaborazione con 3Bee, una nature tech company leader nella tutela della biodiversità, che si basa **sull'adozione di un alveare di biomonitoraggio in Lombardia**, il quale utilizza la tecnologia Hive-Tech per monitorare parametri essenziali delle api che, come noto, sono fondamentali bioindicatori della salute e della qualità dell'ambiente naturale. L'Oasi della Biodiversità è quindi un ecosistema progettato per promuovere la conservazione ambientale.

Partecipando a questa iniziativa, **Il Gruppo dimostra il suo impegno fattivo a favore della sostenibilità ambientale**. Rafforza la propria immagine di azienda che non è solo motore di sviluppo economico per il suo territorio e fonte di valore aggiunto per tutti i suoi stakeholder, ma è anche **attenta a temi etici come la biodiversità**. Essa è cruciale per la salute degli ecosistemi, la stabilità climatica e la resilienza delle risorse naturali. Proteggerla significa riconoscere il valore intrinseco di tutte le forme di vita e il loro diritto ad esistere; perderla significa invece colpire direttamente in modo negativo le comunità umane, in particolare quelle che più dipendono dalle risorse naturali per la loro sopravvivenza. Salvaguardare la biodiversità, come Il Gruppo ha deciso di fare non solo con dichiarazioni di principio ma con un esborso dedicato, diviene quindi un atto di responsabilità sociale e di rispetto verso le future generazioni.

Al pari dell'IA di cui si è detto sopra, anche la **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)** rappresenta una **sfida significativa per Il Gruppo**, ma anche un'opportunità di sviluppo e crescita.

La CSRD richiede innanzitutto di **divulgare informazioni dettagliate sulle performance ambientali, sociali e di governance (ESG)**. Il Gruppo sta investendo tempo e risorse per raccogliere e riportare questi dati in modo accurato. In pratica si sta strutturando per agevolare al massimo le attività di data collection e di reporting. Nel 2025 su FY2024 si tratta ancora sostanzialmente di un esercizio ad uso interno per preparare le persone, sia in termini culturali che di modus operandi, a gestire l'obbligo vero e proprio che investirà il FY2027.

Ma proprio il fatto di svolgere un tale esercizio, con il costo che esso comporta, è la prova che il gruppo vuole arrivare ben preparato alla scadenza, in quanto vede nella sostenibilità una leva di sviluppo e non un mero adempimento burocratico. Ciò dimostra, in altri termini, un **impegno autentico** verso pratiche sostenibili che vanno **oltre la semplice conformità alle richieste normative** e mirano invece a creare un **valore duraturo per l'azienda e la sua comunità**.

L'effort organizzativo ed economico necessario per l'adeguamento del sistema informativo, l'engagement della supply chain, la data analysis e la revisione (assurance) saranno infatti ampiamente ripagati. In primis dai risparmi operativi, frutto della riduzione dei consumi energetici e della **ottimizzazione dei processi produttivi**; poi dall'accesso a nuovi mercati, perché i **clienti più sensibili ai temi di sostenibilità** tenderanno a premiare le aziende virtuose e proattive a discapito dei competitor; e infine dal miglioramento reputazionale, in quanto la trasparenza in campo ESG ispira **fiducia negli investitori**, favorendo così l'attrazione di nuovi capitali e l'ottimizzazione dei costi di provvista e di debt management.

Il Gruppo, forte di un **merito creditizio estremamente solido**, maturato in **anni di risultati positivi** e consolidati, rappresenta oggi un soggetto di notevole interesse per il sistema bancario.

Dal punto di vista tecnico, alla base di questo interesse vi è innanzitutto **l'affidabilità creditizia**, indice di **un'elevata capacità dell'azienda di adempiere agli obblighi finanziari**.

Vi è poi la capacità di utilizzare le risorse finanziarie in modo efficiente e redditizio e, soprattutto, la capacità di impiegare la provvista per **investimenti in R&S**, che sono strategici ai fini del mantenimento della competitività aziendale sul mercato globale.

Il Gruppo è poi impegnato in vari **progetti** conformi ai **criteri ESG**, i quali sono particolarmente apprezzati dal mondo finanziario poiché dimostrano una gestione responsabile e sostenibile, sostenuta da una governance solida e trasparente, che ispira fiducia e riduce il rischio.

Da questo punto di vista i nuovi obblighi di rendicontazione CSRD daranno ulteriore impulso alla disclosure e miglioreranno quindi ulteriormente la percezione che il sistema ha del gruppo e della sua capacità di "mettere a terra" un modello virtuoso di impresa.

Infine, il lungo e positivo track record in termini di risultati operativi è un indicatore di performance costante nel tempo, e questo rende i prestatori maggiormente disponibili a concedere tassi e condizioni più vantaggiose.

Guardando in **dettaglio ai numeri 2024**, il **bilancio di Consolidato** si presenta ben **bilanciato e sostenibile**, grazie ad **un'attenta gestione delle risorse finanziarie** e a scelte strategiche che riflettono **un'elevata competenza gestionale**. L'**equilibrio fra fonti e impieghi** è stato mantenuto con grande attenzione, assicurando che ogni necessità finanziaria trovasse una **copertura adeguata attraverso strumenti di finanziamento coerenti** con la loro destinazione. Le fonti a breve termine sono state utilizzate principalmente per sostenere il capitale circolante, mentre quelle a medio-lungo termine hanno permesso di finanziare investimenti strategici e durevoli.

Un aspetto rilevante è **l'elevato merito di credito dell'azienda**, che consente di accedere a finanziamenti con condizioni particolarmente favorevoli. Questo non solo **contribuisce a ridurre i costi del debito**, ma migliora anche la **flessibilità finanziaria**, un elemento cruciale per rispondere alle esigenze di un mercato in continua evoluzione. La sostenibilità del debito è garantita da un ottimo rapporto Debt Service Coverage Ratio (DSCR), che testimonia la capacità dell'azienda di generare flussi di cassa operativi sufficienti a coprire gli impegni finanziari in modo stabile e sicuro.

Un ulteriore punto di forza risiede negli **conti ricevuti dai clienti**. Questi conti costituiscono un **volano finanziario che riduce la necessità di ricorso al credito** e consente di mantenere una liquidità operativa stabile. Questo risultato è ulteriormente supportato da **un'attenta gestione del capitale circolante netto**, che garantisce una **rotazione efficiente delle scorte, il controllo dei crediti commerciali e la puntualità nei pagamenti** ai fornitori.

Dal lato del passivo, è significativa la presenza di **fondi volontari, istituiti come misura prudenziale a tutela della gestione e adeguati ai rischi d'impresa**. Questi fondi rappresentano una riserva strategica che contribuisce a rafforzare la solidità patrimoniale dell'azienda. Gli indicatori patrimoniali principali, come il ROE e il D/E Ratio, hanno ben performato anche nel corso del 2024, confermando una leva finanziaria equilibrata e una redditività costante.

Andando ancor più nel **dettaglio dei valori**, il fatturato ha registrato un incremento significativo, passando da **€ 105 milioni nel 2023 a € 165 milioni nel 2024**, con una variazione pari a **+58%**. Questo risultato, che si deve tecnicamente alla consegna, al collaudo e fatturazione di importanti commesse presenti come stati avanzamento e rilevati tra le rimanenze nell'anno precedente (e, infatti: **variazione lavori in corso su ordinazione +€ 65 milioni a fine 2023 vs. -€ 13 milioni a fine 2024**), riflette una **strategia efficace nella gestione del portafoglio ordini**, con un focus sulla chiusura dei progetti in sospeso. **Il valore della produzione** e il totale work-in-progress sono però rimasti **pressoché invariati (€ 152 il VP, € 169 i WIP)**, a riprova della capacità dell'azienda di alimentare in continuità il portafoglio ordini con l'acquisizione regolare e sistematica di nuovi ed altrettanto rilevanti contratti.

L'**EBIT**, attestatosi a **€ 18,7 milioni nel 2024** rispetto ai **€ 21,8 milioni dell'anno precedente**, **si mantiene stabile su livelli di assoluta valenza**. La variazione è da attribuire ad una **maggiore incidenza di alcuni costi**, ma non altera **assolutamente la capacità aziendale di generare reddito operativo**. A conferma di ciò sta il fatto che la società ha comunque effettuato accantonamenti per rischi pari a **300k€**, a salvaguardia delle operazioni future oltre che per garantire una maggiore resilienza complessiva del sistema.

Il miglioramento del saldo della **gestione finanziaria**, passato da **-997k€ nel 2023 a -714k€ nel 2024**, evidenzia un impatto positivo derivante dai maggiori utili su cambi i quali, favoriti dall'andamento del tasso di cambio EUR-USD, hanno dato un contributo tangibile alla redditività complessiva.

La posizione finanziaria si è rafforzata grazie a un **aumento della liquidità, da € 23 milioni nel 2023 a € 30 milioni nel 2024**. Questo incremento è stato principalmente determinato dalla **riduzione dei crediti commerciali, scesi da € 51,8 milioni a € 29,1 milioni**, segnale di una efficace gestione degli incassi da clienti. Parte della liquidità generata è stata assorbita dalla diminuzione degli **conti dei clienti, calati da € 220 milioni a € 171 milioni, e dai pagamenti verso fornitori, con i debiti ridotti da € 32,1 milioni a € 28,2 milioni**. Questi elementi riflettono una gestione oculata e una capacità di rispettare gli impegni finanziari in tempi più rapidi. I debiti verso le banche sono rimasti sostanzialmente invariati.

Un ulteriore contributo alla solida base di liquidità aziendale è derivato dal **finanziamento di € 5 milioni ottenuto a dicembre 2024, concesso da CDP e assistito da garanzia SACE**. Questo sostegno è stato concepito per favorire le imprese che si distinguono per l'evoluzione continua dei loro prodotti e processi produttivi. La controllante è stata riconosciuta come meritevole di tale opportunità grazie alla sua comprovata capacità di sviluppare soluzioni tecniche e organizzative all'avanguardia. Il prestito, della durata di cinque anni a condizioni particolarmente favorevoli, è dunque finalizzato a sostenere progetti di ricerca e sviluppo, ingegnerizzazione e produzione di macchinari sempre più innovativi, che l'azienda ha programmato di realizzare nel corso del prossimo quinquennio. Nell'immediato, il finanziamento ha rafforzato le disponibilità al 31 dicembre, contribuendo a consolidare la liquidità generata principalmente dall'eccellente performance operativa dell'impresa.

La riduzione dei **titoli iscritti** all'attivo circolante (**da € 15,9 milioni a € 1 milione**) riflette la decisione di canalizzare le disponibilità liquide verso attività più produttive, con un focus particolare sulle operazioni industriali e sulle iniziative che supportano il gruppo di imprese. Questa scelta sottolinea dunque una visione orientata alla crescita e al consolidamento delle attività operative principali. Quanto invece alla riduzione dei **lavori in corso su ordinazione, passati da € 180 milioni a € 166 milioni**, essa è - come già accennato - del tutto fisiologica e denota una accresciuta efficienza nel completamento degli ordini esistenti.

La crescita industriale del Gruppo, di cui si è riferito nei paragrafi precedenti, è stata resa possibile anche grazie al forte impegno delle società comprese nel perimetro di consolidamento, che hanno fortemente investito in infrastrutture e risorse per sostenere l'espansione dell'azienda in modo strategico e duraturo.

In quest'ottica, sono stati messi a disposizione **oltre 5.000 metri quadrati di nuovi capannoni produttivi**, progettati per **migliorare l'efficienza operativa e incrementare la capacità produttiva**. Inoltre, circa 1.000 metri quadrati di nuovi uffici sono stati realizzati per **ottimizzare l'organizzazione interna e favorire un ambiente di lavoro più moderno e funzionale**.

L'investimento complessivo di **10 milioni** circa di euro, rappresenta un passo fondamentale per il **consolidamento del Gruppo**. Questo progetto ha coinvolto diverse società partecipate, che hanno così contribuito alla dinamica evolutiva del gruppo nel suo complesso.

Il bilancio del Gruppo rappresenta dunque un **buon modello di solidità e sostenibilità in linea con le best practice finanziarie**, grazie a una gestione strategica che ha saputo bilanciare le esigenze operative con la prudenza necessaria per affrontare i rischi indotti dai vari scenari di crisi in atto a livello mondiale.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Valore della produzione	154.462.682	173.138.080	-18.675.398
Costi operativi	113.454.541	130.260.234	-16.805.693
Valore Aggiunto	41.008.141	42.877.846	(1.869.705)

In dettaglio:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Valore Aggiunto	41.008.141	42.877.846	(1.869.705)
Costo del lavoro	19.170.633	17.018.727	2.151.906
(Ebitda)	21.837.508	25.859.119	(4.021.612)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.147.977	4.043.597	(895.620)
Risultato Operativo	18.689.530	21.815.522	(3.125.992)

Proventi e oneri finanziari	(714.272)	(997.497)	283.225
Risultato Ordinario	17.975.258	20.818.025	(2.842.767)
Rivalutazioni e svalutazioni di attività finanziarie	(2.734)	(4.313.328)	4.310.594
Risultato prima delle imposte	17.972.524	16.504.697	1.467.827
Imposte sul reddito	6.325.773	6.450.218	(124.445)
Risultato netto	11.646.751	10.054.479	1.592.272

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/24	31/12/23	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	5.611.393	6.591.623	(980.230)
Immobilizzazioni materiali nette	22.370.071	14.079.184	8.290.887
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.938.948	4.293.586	(354.638)
Capitale immobilizzato	31.920.412	24.964.393	6.956.019
Rimanenze di magazzino	177.885.618	198.439.652	(20.554.034)
Crediti verso Clienti	38.409.481	64.470.488	(26.061.008)
Altri crediti e strumenti fin.derivati	141.747	662.165	(520.417)
Ratei e risconti attivi	435.312	1.045.692	(610.380)
Attività d'esercizio a breve termine	216.872.158	264.617.997	(47.745.840)
Debiti verso fornitori	28.227.507	32.109.626	(3.882.119)
Acconti	171.277.023	215.714.559	(44.437.536)
Debiti tributari e previdenziali	1.657.248	4.577.086	(2.919.838)
Altri debiti	3.077.560	7.007.432	(3.929.873)
Ratei e risconti passivi	684.826	926.844	(242.019)
Passività d'esercizio a breve termine	204.924.164	260.335.548	(55.411.384)
Capitale d'esercizio netto	11.947.994	4.282.450	7.665.544
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.750.065	3.460.859	289.206
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	0	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	3.817.154	10.663.990	(6.846.836)
Passività a medio lungo termine	7.567.219	14.124.849	(6.557.630)
Capitale investito	36.301.187	15.121.994	21.179.193
Patrimonio netto	(35.780.802)	(27.604.079)	(8.176.723)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(18.819.198)	(17.192.623)	(1.626.574)
Posizione finanziaria netta a breve termine	18.298.813	29.674.708	(11.375.895)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(36.301.187)	(15.121.994)	(21.179.192)

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024, era la seguente (in Euro) :

	31/12/24	31/12/23	Variazione
Depositi bancari e titoli negoziabili	31.052.919	39.288.272	(8.235.352)
Denaro e altri valori in cassa	59.200	48.541	10.659
Disponibilità liquide	31.112.119	39.336.813	(8.224.694)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)	1.451.727	1.472.019	(20.293)
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)	0	0	0
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	11.361.579	8.190.085	3.171.494

14

Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	(12.813.306)	(9.662.104)	(3.151.202)
Posizione finanziaria netta a breve termine			
	18.298.813	29.674.708	(11.375.895)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)	2.069.874	3.441.025	(1.371.150)
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)	0	0	0
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	16.749.323	13.751.599	2.997.725
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	0	0	0
Crediti finanziari	0	0	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(18.819.198)	(17.192.623)	(1.626.574)
Posizione finanziaria netta	(520.384)	12.482.085	(13.002.470)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente

	31/12/2024	31/12/2023
ROE netto	0,42	0,54
ROE lordo	0,65	0,88
ROI	0,06	0,09
ROS	0,14	0,15

1.4 Valore generato e distribuito

GRI Standards	3-3 201-1
---------------	--------------

Il valore economico generato e distribuito, determinato sulla base della riclassifica del conto economico consolidato, rappresenta la capacità del Gruppo di creare ricchezza e distribuirla tra i suoi stakeholder. I dati relativi alla creazione e alla distribuzione del valore forniscono un'indicazione degli effetti economici prodotti dalla gestione sulle principali categorie di stakeholder.

Il **Valore generato** comprende i ricavi netti del Gruppo (Ricavi, Altri ricavi operativi, al netto delle perdite su crediti, Proventi finanziari), mentre il **Valore economico** distribuito accoglie i costi riclassificati per categoria di stakeholder e gli eventuali dividendi distribuiti.

Il **Valore economico trattenuto** rappresenta la differenza tra Valore economico generato e distribuito, e comprende gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, accantonamenti e la fiscalità anticipata / differita.

Valore Economico	2024	2023	2022
Valore economico generato	155.131.483	170.706.773	132.229.325
Fornitori - Costi operativi	(114.079.046)	(128.842.702)	(103.872.848)
Risorse umane - Costo del personale	(19.170.633)	(17.018.727)	(14.610.836)
Banche e altri finanziatori - Oneri finanziari	(1.258.415)	(5.847.570)	(2.813.117)
Pubblica Amministrazione - Imposte	(6.349.863)	(6.518.475)	(3.342.900)
Valore economico distribuito	(140.857.958)	(158.227.474)	(124.639.701)
Valore economico trattenuto	14.273.525	12.479.299	7.589.624

Valore distribuito 2024 - Incidenza



1.5 Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale del Gruppo come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o per i quali siano stati accertate responsabilità aziendali. Il Gruppo non ha ricevuto alcun addebito né relativo a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti né per cause di mobbing. Inoltre sono stati regolarmente svolti nel corso dell'esercizio i corsi di formazione in materia di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro, in accordo con la normativa vigente.

Sintetizziamo qui di seguito i principali corsi svolti nel corso dell'esercizio:

- Corsi neo-assunti rischio basso e rischio alto ai sensi del D.Lgs. 81/08
- Corsi Preposti e corsi di aggiornamento preposti D.Lgs. 81/08
- Corsi Dirigenti D.Lgs. 81/08
- Corsi uso e corso aggiornamento attrezzature di lavoro (Carrelli elevatori, carriporta e PLE)
- Corso per rischi particolari (attività in altezza e uso dei DPI di III categoria)
- Corsi di aggiornamento per addetti alle emergenze evacuazione e primo soccorso
- Formazione Direttive Macchina
- Formazione Power BI
- Formazione Controllo di Gestione
- Formazione Microsoft
- Formazione SQL
- Formazione Corso Oleodinamica
- Formazione Customer Service
- Formazione Corso Pneumatica
- Formazione Corso Spagnolo

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente, né sono in corso contenziosi a carico della Gruppo vertenti sulla materia ambientale da cui possano derivare sanzioni o imputazione di reato.

1.6 Attività di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica

Il Gruppo nel corso dell'esercizio 2024 ha portato avanti attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti:

- Forno magnetico ZPE a stadi fissi con tavola girevole.
- Studio di una nuova configurazione magnetica per forno magnetico ZPE plus.
- Disoleatore per trucioli di materiali non ferrosi con tecnologia magnetica.
- Forno riscaldo magnetico per placche e lastre.
- Cappa ad aria per raffreddamento profili estrusi.
- Forno magnetico ZPE plus per riscaldo rame ottone e bronzo.
- Nuove guide lineari per puller e segatrici.
- Studio di nuove soluzioni per il sistema proprietario DMS Lite.
- Studio di un centro di omogeneizzazione continua per billette con riscaldo a getti ad alta efficienza.
- Studio di una nuova tecnologia per impianti a valle della pressa con matassatori per avvolgimento di barre in leghe di rame.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi complessivi pari a Euro **896.076**,

Confidiamo che l'esito positivo di tali attività precompetitive possa generare un rafforzamento competitivo del Gruppo con ricadute economiche favorevoli.

1.7 Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	4.388.164
Impianti e macchinari	1.831.959
Attrezzature industriali e commerciali	213.979
Altri beni	295.915
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	4.434.718

2 Informativa di sostenibilità

Criteri di redazione

GRI Standards	2-1 2-2 2-3 2-4 2-5
---------------	---------------------------------

La presente sezione della Relazione sulla gestione del Gruppo Presezzi (di seguito anche “Il Gruppo”; “Presezzi Extrusion Group”) “Informativa di sostenibilità”, pubblicata con cadenza annuale, contiene le informazioni relative ai temi ambientali, sociali, di governance utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte dal Gruppo Presezzi, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto prodotto dalle stesse. Questo permette a chi ha accesso a tali dati di poter fare valutazioni e prendere decisioni informate in merito agli impatti della Società e sul suo contributo allo sviluppo sostenibile.

Presezzi Extrusion S.p.A. non ricade negli obblighi di redazione previsti dal D.Lgs 125/2024 che ha recepito nell’ordinamento italiano la Direttiva EU 2022/2464 Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). Il reporting delle performance di sostenibilità è su base volontaria e non rappresenta la Rendicontazione di sostenibilità ai sensi del D.Lgs 125/2024.

L’Informativa di sostenibilità è stata redatta secondo le metodologie e i principi previsti dai GRI Sustainability Reporting Standards, definiti dal Global Reporting Initiative (GRI Standards), secondo l’opzione di rendicontazione *with reference to the GRI Standards* (con riferimento ai GRI Standards), rendicontando quei GRI Standards selezionati, o parti del loro contenuto, indicati nei diversi paragrafi del documento e riepilogati nel GRI Content Index, parte integrante della Relazione sulla gestione. Il GRI Content Index consente la tracciabilità degli indicatori e delle altre informazioni quantitative e qualitative presentati.

L’Informativa di sostenibilità è redatta secondo i principi generali stabiliti dai GRI Standards (GRI 1 Foundation 2021 – Reporting principles): accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

I dati quantitativi e le informazioni che costituiscono l’Informativa di sostenibilità del Gruppo Presezzi, secondo quanto previsto dai GRI Standards, sono contenuti, salvo diversa indicazione, nella presente sezione [Informativa di sostenibilità](#) della Relazione integrata sulla gestione e sono identificati dal richiamo dei GRI Standards trattati nei diversi paragrafi, attraverso la dicitura e marcatura GRI [numero].

I GRI Standards e i relativi indicatori di performance selezionati e rendicontati sono quelli rappresentativi delle tematiche di sostenibilità rilevanti (temi rilevanti) analizzate, coerenti con l’attività del Gruppo Presezzi e relativi impatti. Il processo di analisi, identificazione, valutazione e prioritizzazione dei temi rilevanti, come descritto nel capitolo [2.4 Impatti e temi rilevanti](#), è stato condotto secondo quanto richiesto dai GRI Standards. Tale processo viene aggiornato e progressivamente sviluppato nel corso degli esercizi, quale parte del percorso di rendicontazione di sostenibilità (*accountability*) del Gruppo Presezzi.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative è rappresentato dalle performance della capogruppo Presezzi Extrusion S.p.A. e della società controllata Coim S.r.l., consolidata integralmente, coerentemente con il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2024, per l’intero esercizio di riferimento (per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024). Si precisa che l’Informativa di sostenibilità del presente documento non comprende le società controllate Perc S.r.l. (costruzione, acquisto, vendita e locazione di fabbricati industriali e non, proprietaria degli immobili ove la capogruppo svolge la propria attività), Mirmu S.r.l., in liquidazione, e Global Plant Service S.r.l., in quanto irrilevante. Per tale Società sono stati comunque raccolti e rendicontati i dati relativi ai rifiuti generati.

Per consentire l'analisi dell'evoluzione delle performance delle attività del Gruppo nel tempo, vengono forniti dati comparativi relativi ai due esercizi precedenti, con esclusione dei dati delle emissioni indirette GHG Scope 3, rendicontati solo con riferimento all'anno 2024 (primo anno di rendicontazione a seguito dello sviluppo ed applicazione del modello di calcolo).

Le informazioni quantitative per le quali è stato fatto ricorso a stime sono direttamente richiamate nei diversi capitoli e paragrafi dell'Informativa di sostenibilità. Eventuali rettifiche di dati forniti in report precedenti vengono indicate e motivate contestualmente alla presentazione dell'informativa aggiornata.

Il processo di predisposizione dell'Informativa di sostenibilità ha visto il coinvolgimento dei responsabili delle diverse funzioni del Gruppo Presezzi.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Presezzi Extrusion S.p.A. in data 12 Maggio 2025. L'Informativa di sostenibilità è stata sottoposta a revisione limitata da Audirevi S.p.A. in base ai principi ed alle indicazioni contenuti nell'ISAE3000 (International Standard on Assurance Engagement 3000 - Revised) dell'International Auditing and Assurance Standard Board (IAASB). Audirevi S.p.A. è anche la società incaricata della revisione legale del Bilancio consolidato di Presezzi Extrusion Group.

Il presente documento è pubblicato nel sito istituzionale di Presezzi Extrusion Group all'indirizzo www.presezziextrusiongroup.com. Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi al seguente indirizzo: f.milani@presezziextrusion.com.

Presezzi Extrusion Group notifica a GRI (Global Reporting Initiative) l'utilizzo dei GRI Standards e la relativa dichiarazione d'uso (Statement of use).

La Direttiva EU 2022/2464 CSRD Corporate Sustainability Reporting Standards e i criteri ESRS

Sulla base del quadro normativo vigente alla data di redazione del presente documento, Presezzi Extrusion S.p.A., quale grande impresa non quotata in mercati regolamentati dell'Unione Europea, dovrebbe essere soggetta all'applicazione della CSRD a partire dal reporting societario dell'esercizio 2027. L'intervenuta approvazione da parte del Parlamento Europeo della Direttiva EU 2025/794 prevede infatti un differimento di 2 esercizi dei termini di entrata in vigore della CSRD, rispetto alla scadenza originaria del 2025.

Il perimetro di applicazione della CSRD, con particolare riferimento alle soglie dimensionali delle imprese, così come i contenuti degli ESRS, sono peraltro in fase di revisione da parte della Commissione Europea. Tale processo di revisione potrebbe portare all'esclusione di Presezzi Extrusion S.p.A. dagli obblighi di rendicontazione, così come alla semplificazione degli stessi.

L'obbligo di pubblicazione della Rendicontazione di sostenibilità prevede l'adozione degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) quali criteri di redazione. Il primo set degli ESRS European Sustainability Reporting Standards è stato adottato dalla Commissione Europea il 31 luglio 2023, con pubblicazione del relativo regolamento delegato EU 2023/2772 nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 22 dicembre 2023. Il Regolamento Delegato della Commissione del 31 luglio 2023 integra la Direttiva EU 2013/34 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i principi di rendicontazione di sostenibilità (ESRS).

Allo scopo di rafforzare il proprio profilo di sostenibilità e la qualità del presente documento, indipendentemente dagli obblighi di reporting, Presezzi Extrusion S.p.A. ha effettuato nel corso del 2024 un'analisi delle richieste di rendicontazione previste dalla CSRD e dagli ESRS (gap analysis), definendo un piano di azione finalizzato ad assicurare la prossima compliance normativa. Alcune delle azioni previste da tale piano sono state realizzate in anticipo rispetto ai termini previsti di applicazione, consentendo di includere nel reporting di sostenibilità alcune informative previste dagli ESRS, delle quali viene data evidenza in appendice al presente documento "[Ulteriori indicatori ESRS](#)". Si precisa che le verifiche della società di revisione non si sono estese a tali indicatori.

2.1 Presezzi Extrusion Group

Profilo

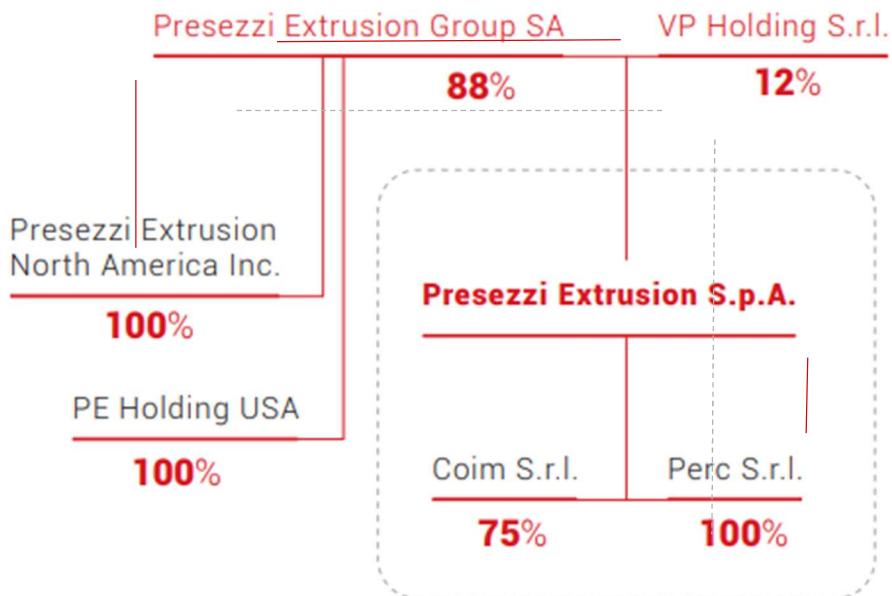
GRI Standards	2-1 2-6
---------------	------------

Presezzi Extrusion Group opera a livello internazionale nella produzione di macchinari e impianti completi per l'estruzione di metalli non ferrosi (alluminio, rame e ottone) destinati a differenti settori, tra cui l'automotive, il ferroviario, l'aerospaziale e il navale. Si tratta di una realtà industriale consolidata, il cui principale punto di forza risiede nella capacità di fornire un supporto completo ai propri clienti in tutte le fasi di sviluppo e implementazione di progetti nel settore dell'estruzione e della fonderia.

I costanti investimenti in ricerca e sviluppo e il rafforzamento dei propri reparti hanno supportato la fase di espansione di Presezzi Extrusion Group, in grado di offrire linee complete.

Il Gruppo Presezzi è **leader internazionale nella progettazione, produzione e commercializzazione di impianti completi per l'estruzione di metalli non ferrosi** con **oltre 270 dipendenti** dislocati nelle quattro sedi italiane di Vimercate (Monza Brianza), Castelbelforte (Mantova), Castelcovati e Nuvolera (Brescia).

Il capitale sociale di Euro 3.000.000 della capogruppo Presezzi Extrusion S.p.A. è detenuto da due holding facenti capo alla famiglia Presezzi. Presezzi Extrusion Group SA, holding lussemburghese, detiene una partecipazione dell'88% del capitale sociale di Presezzi Extrusion S.p.A., mentre VP Holding S.r.l. ne detiene il restante 12%.



Le società correlate PE Holding USA e Presezzi Extrusion North America Inc. si occupano rispettivamente dell'acquisizione di partecipazioni in società del settore negli Stati Uniti e della commercializzazione dei prodotti del Gruppo nel mercato nordamericano, nonché dello sviluppo dei servizi after-sales dedicati al continente americano.

Purpose & Mission

GRI Standards	2-6 2-23 2-24
---------------	---------------------

Il percorso di integrazione della sostenibilità nel proprio modello di business è stato realizzato con il coinvolgimento degli stakeholder. Tale decisione ha permesso al Gruppo di riflettere sulle proprie aspettative e orientamenti, e definire così il proprio scopo, **purpose**: **Guidare il mondo dell'estrusione e del riciclaggio verso un futuro sostenibile**.

Presezzi Extrusion Group S.p.A. attraverso il processo di estrusione di alluminio e metalli non ferrosi ha, infatti, l'ambizione di **contribuire alla realizzazione di prodotti altamente performanti**, al contempo **rispettosi del pianeta, del futuro delle comunità locali e dell'interesse collettivo**, che *popolano* vari ambiti della vita dei consumatori finali. Secondo tale visione, la definizione di successo sostenibile che il Gruppo ha individuato è quello generato da persone spinte dalla volontà di creare attraverso impegno e passione un valore aggiunto, impiegando impianti sofisticati e tecnologici e realizzando **forme perfette, profili in alluminio, rame e ottone**.



Persone, Innovazione e Sostenibilità sono le chiavi dell'affermazione del Gruppo Presezzi che, attraverso investimenti coraggiosi e grazie al rispetto dei propri capisaldi, nel 2024 è arrivato a contare **oltre 270 dipendenti** dislocati nelle sue quattro sedi lombarde. I processi sono orientati alle necessità del cliente, per offrire elementi di differenziazione funzionale secondo una logica industriale di miglioramento continuo. Presezzi Extrusion Group anticipa le richieste del mercato, proponendo soluzioni che **garantiscono performance di alto livello, efficienti dal punto di vista del risparmio energetico e sostenibili per l'ambiente**.

L'attenzione alla sostenibilità e agli impatti ambientali sono elementi caratterizzante il modello di business del Gruppo, un impegno costante: **Pianeta, Performance e Persone**.



In funzione del raggiungimento di questo obiettivo, la **Mission** del Gruppo Presezzi si traduce nel **generare il cambiamento del settore in cui opera**, con determinazione e passione, dando vita a **processi e prodotti innovativi**.

La storia di Presezzi Extrusion Group

GRI Standards	2-6
---------------	-----

Presezzi Extrusion S.p.A. opera nel settore dell'estrusione dei metalli non ferrosi **dal 1994**, nata a Vimercate (Monza e Brianza) da un'idea imprenditoriale del suo fondatore Valerio Presezzi. Originariamente denominata "Bruno Presezzi Extrusion s.r.l.", la società si specializza nella **progettazione e produzione di presse per estrusione**, prodotto legato a un mercato di nicchia dalle notevoli potenzialità nel quale la società si guadagna sin da subito il ruolo di protagonista: il mercato dei produttori degli estrusi di alluminio, rame e ottone.

Nel 2005 la società cambia la propria denominazione in Presezzi Extrusion S.p.A.

Nel 2013 Presezzi mette in atto un importante cambiamento del proprio modello di business, attraverso l'acquisizione di Coim S.r.l., sita in Castelcovati (Brescia): da produttore di presse a **produttore di impianti di estrusione completi, comprensivi sia degli impianti di preriscaldo delle billette a monte pressa, sia degli impianti a valle pressa**.

Nello stesso anno, l'azionista di controllo costituisce PE North America Inc., per agevolare l'espansione del business nel mercato statunitense.

Nel 2015 viene perfezionata l'acquisizione e fusione per incorporazione di Profile Automation S.r.l. di Castelbelforte (MN), specializzata nella produzione di impianti di Handling. Questa operazione, che rappresenta il completamento del processo di integrazione verticale iniziato nel 2013, nel 2014 porta alla nascita di Presezzi Extrusion Group, produttore di impianti completi in grado di governare l'intero ciclo produttivo per la realizzazione di profili estrusi in alluminio, rame e ottone.

Nel 2023 il Gruppo si amplia ulteriormente acquisendo l'intera quota di **GPS – Global Plant Service S.r.l.**, attiva nel settore della commercializzazione, progettazione, manutenzione di macchine e impianti industriali per la lavorazione, l'estruzione e il trattamento dei metalli ferrosi e non.

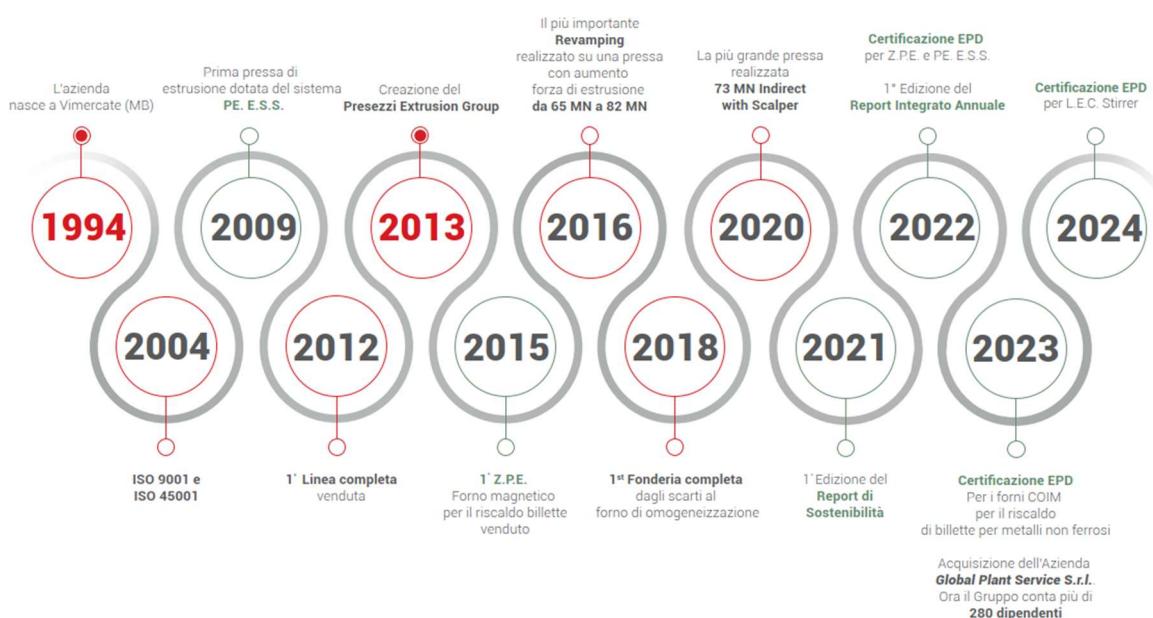
Non solo efficienza e tecnologia. Il Gruppo rivolge infatti grande attenzione anche all'ambiente e alla riduzione dei consumi energetici: già nel 2009 viene venduta la **prima pressa per estrusione dotata del sistema di risparmio energetico P.E. Energy Saving System (PE. E.S.S.)**, che sfrutta l'installazione di pompe idrauliche a basso consumo energetico. Nel 2015 viene venduto il **primo forno** a magneti permanenti per il riscaldo delle billette, **Z.P.E. - Zero Pollution Energy**, studiato per permettere un maggiore risparmio energetico rispetto alle altre soluzioni a induzione disponibili sul mercato.

Negli anni tra il 2019 e il 2021 vengono superate le 200 presse e i 200 forni a gas di preriscaldo venduti nel mondo.

Nel 2020 il Gruppo progetta e commercializza in Romania la più grande pressa mai realizzata dal Gruppo.

Sotto il profilo ambientale il **2022** rappresenta un anno chiave, come dimostra l'ottenimento ufficiale del **Certificato EPD per Z.P.E. - Zero Pollution Energy e PE. E.S.S.**, rendendo il Gruppo la prima azienda del proprio settore a fregiarsi di questa importante etichetta di ambientale. Essendo la prima delle aziende del settore di riferimento che ha cercato di ottenere una certificazione EPD, la Presezzi Extrusion S.p.A. ha agito come precursore definendo le **Product Category Rules** di riferimento per le presse di estrusione e per i forni.

Nel 2023, anche Coim S.r.l. ottiene la **certificazione EPD per i forni di riscaldo per le billette di alluminio**. La certificazione EPD viene ottenuta nel 2024 anche per i **dispositivi L.E.C Stirrer**.

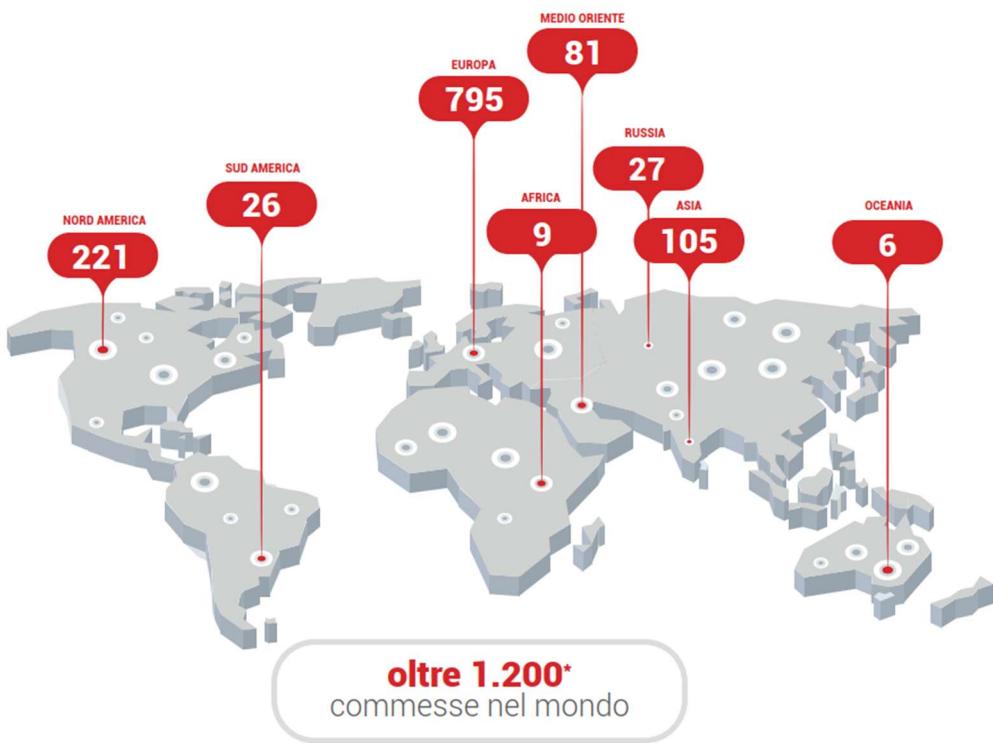


Una presenza globale

Il Gruppo è strutturato con una **rete commerciale, partner strategici e distributori**, qualificati, accomunati dall'obiettivo di offrire un servizio tecnico e commerciale di altissimo livello, in linea con gli standard qualitativi che contraddistinguono il marchio Presezzi.

Il 90% delle vendite del Presezzi Extrusion Group avviene nei mercati internazionali, dove il Gruppo ha sviluppato una solida rete commerciale e di assistenza clienti, attiva in diversi continenti. Questa **presenza globale** rappresenta uno dei principali punti di forza del Gruppo, consentendo di rispondere con **efficienza e tempestività** alle esigenze di una clientela sempre più diversificata.

L'immagine mostra la distribuzione geografica delle vendite del Gruppo Presezzi nel 2024, espressa in termini di numero di commesse, escludendo le attività di service e ricambi. I mercati principali di riferimento per il Gruppo risultano essere l'Europa, il Nord America e il Giappone, che insieme rappresentano la maggior parte del volume d'affari internazionale. Questa distribuzione riflette la capacità del Gruppo di adattarsi alle esigenze di mercati eterogenei, mantenendo sempre elevati standard di qualità e innovazione.



*nota: ad esclusione delle attività di service e di ricambi

Negli ultimi anni, mercati chiave come Stati Uniti, Canada e Messico hanno avuto un ruolo particolarmente rilevante nella crescita dell'attività, contribuendo in modo significativo all'espansione del portafoglio ordini. Parallelamente, l'Europa si conferma un'area di riferimento strategico, con una particolare attenzione rivolta ai paesi dell'Est e ai mercati emergenti.

Anche il Giappone e il Medio Oriente si sono affermati come aree ad alto potenziale, grazie alla crescente domanda di soluzioni tecnologiche avanzate per l'estruzione dell'alluminio e alla capacità del Gruppo di proporre impianti su misura, affidabili e innovativi (Z.P.E. - Zero Pollution Energy)

2.2 Modello di business e strategia



Consumatori ed utilizzatori finali - Innovazione e Partnership

La filiera dell'alluminio in Europa

GRI Standards | 2-6

La struttura dell'industria dell'alluminio in Europa è stata caratterizzata negli anni da cambiamenti significativi. Dal 2008 la Commissione Europea ha mostrato significativa attenzione per la filiera dell'alluminio e per la politica industriale del settore. L'alluminio e le sue leghe sono infatti scelte per un rilevante numero di applicazioni industriali, non solo per la loro buona combinazione di proprietà metallurgiche e tecnologiche, ma anche per le **possibilità di recupero e riciclo**, un requisito importante in materia di sostenibilità ambientale e modelli di economia circolare. Oggi l'alluminio è il **secondo metallo più utilizzato al mondo** anche grazie ad una combinazione unica di proprietà: esente da corrosione e durevole, leggero ma resistente, elevata versatilità e risparmio energetico.

L'industria europea dell'alluminio comprende oltre **2.500 imprese**, attive nella **produzione primaria e secondaria del metallo grezzo e nelle prime trasformazioni**, come estrusi e laminati, con un'occupazione stimata di **oltre un milione di addetti** nella filiera e un fatturato per la produzione e trasformazione diretta a monte intorno ai 55 miliardi di euro l'anno.

Quale conseguenza della forte riduzione negli ultimi anni della produzione di alluminio primario, la catena di approvvigionamento di metallo primario dell'UE dipende tuttavia ed in prevalenza dalle **importazioni** dall'estero, una voce di costo molto significativa per i trasformatori downstream e gli utenti finali. Oltre a tutto, la delocalizzazione geografica della produzione risponde alla necessità di cercare costi inferiori in termini di energia, trasformazione delle materie prime e trasporto. Molti produttori leader di metallo primario guardano con interesse alle nuove tecnologie di produzione e naturalmente all'utilizzo di energia a basse emissioni di carbonio.

Nell'aprile 2020, l'**European Aluminium**, l'associazione degli industriali europei coinvolta nella value chain dell'alluminio, ha lanciato il **Piano d'azione circolare sull'alluminio**, una strategia per realizzare il pieno potenziale dell'alluminio per un'economia circolare entro il 2030 considerando le qualità del materiale all'interno dei processi di riciclo. Le proposte della strategia sono articolate come di seguito:

Gestione dei materiali nell'economia circolare		Incentivi per prodotti e soluzioni circolari	
Circular design	Rimozione delle barriere nel mercato e dei vuoti legislativi	Sostenere l'innovazione della raccolta e delle tecnologie di selezione	Stimolare l'innovazione per una miglior qualità del materiale a monte del riciclo
Miglioramento della raccolta e della gestione	Limitare l'esportazione degli scarti	Riconoscimento del ruolo del riciclo per la mitigazione dei cambiamenti climatici	Stimolare la domanda di soluzioni circolari
Stimolare la collaborazione lungo tutta la catena di valore a favore del riciclo			
Stimolare l'innovazione dei quadri normativi di riferimento (Waste Framework e Packaging Waste Directive)			

A conferma delle dinamiche precedentemente illustrate, nel 2024 European Aluminium ha pubblicato l'**Environmental Profile Report**¹, che offre un'analisi dell'impatto ambientale lungo l'intera filiera dell'alluminio in Europa. Il documento evidenzia i progressi rilevanti nella riduzione delle emissioni di carbonio, ottenuti grazie al miglioramento dell'efficienza energetica e all'utilizzo crescente di elettricità a basse emissioni. Al tempo stesso, il report sottolinea la necessità urgente di un adeguato supporto politico per preservare la competitività dell'industria europea dell'alluminio a basse emissioni e ridurre la dipendenza da forniture esterne ad alta intensità carbonica.

A marzo 2022 la Commissione Europea ha formalizzato proposte normative per raggiungere entro il 2050 un'economia a zero emissioni di carbonio, sostenibile, libera dalle sostanze tossiche e completamente circolare. Tra queste spicca il Regolamento sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti (**Ecodesign for Sustainable Products Regulation**, o "ESPR"), approvato il 23 aprile 2024 dal Parlamento europeo, contenente una nuova disciplina per l'elaborazione delle specifiche di progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili.

Con questa norma sono stati introdotti i "Passaporti Digitali dei prodotti (DPP)" che conterranno informazioni accessibili tramite un codice QR, e includeranno dati sulle prestazioni tecniche, l'origine dei materiali, le capacità di riciclaggio e l'impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita del prodotto. L'implementazione dell'ESPR rappresenta un passo significativo nella promozione della circolarità dei prodotti nel mercato europeo.

La Commissione adotterà e aggiornerà regolarmente un elenco di prodotti coperti dalla normativa; priorità sarà data ai prodotti con un impatto elevato, come l'alluminio.

Linee di business e produzione

GRI Standards	2-6 3-3
---------------	------------

Presezzi Extrusion Group opera nel settore della produzione di macchinari per la modellazione dei metalli non ferrosi e in particolare nel settore della produzione di macchinari per la lavorazione meccanica dei metalli a caldo (alluminio e rame). Presezzi Extrusion Group è in particolare un produttore di **impianti di estrusione completi** costituiti da tre componenti principali:



Presezzi Extrusion Group è da sempre promotore e protagonista di impianti completi per l'estrusione e soluzioni innovative nel settore del mercato automobilistico. I macchinari, che hanno l'obiettivo di *energy saving*, rappresentano una risposta alla necessità di salvaguardia dell'ambiente, mediante sistemi di controllo ottimizzati e integrati, in grado di consentire il risparmio energetico e una conseguente riduzione dell'impatto ambientale. Alla vendita dei macchinari, il Gruppo associa il servizio al cliente: installazione del software di controllo dell'impianto, assistenza on-line post-vendita, attività di progettazione, costruzione, installazione e avviamento delle macchine.

	<p>Melting</p> <ul style="list-style-type: none"> Forni di invecchiamento, da utilizzare nella fase produttiva a valle della pressa. Forni fusori per rimpiani colata a monte degli impianti completi di estrusione. Caricatore e scorificatore. L.E.C. stirrer.
	<p>Forni di preriscaldo e trattamento termico (Montepressa)</p> <ul style="list-style-type: none"> Produzione di impianti "Montepressa", forni a gas per riscaldamento billette sia per il settore dell'alluminio che per il settore del rame e ottone. Magazzini per billette. Magazzini per billette. Cesoie idrauliche per billette.

¹ [European Aluminium, Environmental profile report 2024](#)

	<ul style="list-style-type: none"> Seghe per billette. Sistemi di traslazione billette. Lavatrici per billette. Spazzolatrici per billette. Centro di omogeneizzazione, ditipo discontinuo e continuo. Forni di invecchiamento.
	Presse per estrusione <ul style="list-style-type: none"> Presse per alluminio, rame e ottone (tradizionali, front loading, back loading, dirette, indirette e con foratore) Scalpers.
	Impianti di handling <ul style="list-style-type: none"> Prodotti per la movimentazione post scarico: macchinari che riguardano la movimentazione in automatico delle ceste all'interno dello stabilimento produttivo quali magazzini automatici, carri ponte, monorotaie e linee di imballo post lavorazione Impianti di handling e impacchettamento dei profilati di alluminio: nastri di trasporto del profilo estruso, rulliere di spostamento al taglio, stiratrici, taglierine, incesteratori e disincestatori. Impianti di handling post pressa: cappa di raffreddamento, sega e puller. Produzione di impianti di handling specifici per il settore del rame e ottone. Magazzini di stoccaggio matrici con picker. Magazzini di stoccaggio profili con picker e AGV.
	Revamping <ul style="list-style-type: none"> Il revamping consiste nella revisione e nell'efficientamento di linee di estrusione complete già in possesso e in uso presso il cliente, anche se originariamente realizzate da altri produttori. Si tratta di un'attività strategica che consente di prolungare la vita utile degli impianti, migliorandone al tempo stesso prestazioni, affidabilità e sicurezza. <p>L'intervento può essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Completo, con la riprogettazione e la sostituzione di intere sezioni meccaniche, elettriche e oleodinamiche, al fine di riportare l'impianto a livelli prestazionali pari o superiori a quelli di una macchina nuova - Parziale, mirato alla sostituzione o all'adeguamento di componenti principali o obsoleti, con l'obiettivo di ottimizzare le funzionalità più critiche. <p>Il revamping può poi includere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'aggiornamento del software di gestione, mediante l'integrazione di sistemi avanzati per il monitoraggio in tempo reale, l'automazione dei processi e la diagnostica; - L'adeguamento alle normative vigenti in materia di sicurezza - L'ottimizzazione dell'efficienza energetica, grazie all'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative; <p>Grazie a queste attività, il revamping rappresenta una soluzione efficace e sostenibile per aumentare la competitività dell'impianto senza affrontare i costi e i tempi legati all'acquisto di nuove macchine.</p>
	Service e Spare parts (Tooling e Servizi) <ul style="list-style-type: none"> Service: Supporto da remoto o in situ ai clienti. Spare Parts: fornitura di accessori e/o ricambistica per tutte le macchine installate all'interno dell'impianto di estrusione e/o fonderia. Core Business è la pressa, i cui accessori - contenitori, punzoni, cilindri - vengono progettati principalmente all'interno del gruppo. La fornitura non è limitata a macchinari Presezzi ma si estende, su richiesta dei clienti, a qualsiasi altro costruttore
	Z.P.E. forno magnetico <ul style="list-style-type: none"> Forno magnetico "ZPE" (Zero Pollution Energy)

Nell'attività del Gruppo Presezzi si possono distinguere linee di business e le due aree produttive (Presezzi e Coim).

Linea di business / Prodotti / servizi	Dettaglio attività	
	 PRESEZZI[®] EXTRUSION	 COIM <small>Costruzioni Industriali e Macchine</small>
Melting	Linea di business dedicata alla produzione di macchinari particolari.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Forni di invecchiamento, da utilizzare nella fase produttiva <i>a valle della pressa</i>. ▪ Impianti di decoter, ovvero impianti innovativi progettati ed industrializzati da Presezzi per trattamento degli sfridi di alluminio e trasformazione degli stessi in un coil. Quest'ultimi sono stati progettati per consentire al cliente di riutilizzare i propri scarti di lavorazione direttamente nel proprio sito produttivo nell'arco di 7-10 giorni, evitando così i costi di trasporto dello scarto presso produttori di coils e billette di alluminio.
PE Produzione estrusori	Linea dedicata principalmente alla produzione di estrusori, componente centrale degli impianti completi.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presse per alluminio, con matrici diverse per produrre profilati solidi, barre e profili vuoti, strumenti di taglio billette. ▪ Presse per il rame e l'ottone. ▪ Impianti di handling post pressa (cappa di raffreddamento, sega e puller). ▪ impianti di handling e impacchettamento dei profilati di alluminio (nastri di trasporto del profilo estruso, rulliere di spostamento al taglio, stiratrici, taglierine, incestatori e disincestatori). ▪ Attività di revamping, ovvero un'attività di revisione ed efficientamento di presse già a disposizione del cliente, anche di fabbricazione di altri produttori, che può essere (i) completo, se prevede la progettazione di intere parti meccaniche, elettroniche ed oleodinamiche, oppure (ii) parziale, se finalizzato alla sostituzione di alcuni componenti principali. Il revamping può prevedere anche l'aggiornamento con i più innovativi sistemi software di gestione, che permettono un miglior controllo della produttività e una maggior velocità nella risoluzione di eventuali problemi. ▪ Fornitura di impianti completi.
Montepressa	Linea di business dedicata alla produzione di forni a gas per riscaldamento billette.	Produzione al servizio dei settori alluminio, rame e ottone.
PA Produzione impianti di handling	Linea dedicata alla produzione di impianti di handling.	Produzione di impianti di handling specifici per il settore del rame e dell'ottone.
Revamping	Attività di revisione ed efficientamento di presse già a disposizione del cliente, anche di fabbricazione di altri produttori	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di revamping.
Service e Spare parts Tooling	Linea di business dedicata alla fornitura di accessori e ricambistica.	Fornitura di accessori e ricambistica interamente progettati, realizzati e forniti da Coim.

	produzione Presezzi, sia a macchinari realizzati da altri costruttori.	
Service e Spare parts Servizi		
Linea di business dedicata alla fornitura di servizi	Formazione del personale del cliente all'utilizzo dell'impianto di estrusione e attività postvendita.	Formazione del personale del cliente all'utilizzo dell'impianto di estrusione e attività postvendita.
Z.P.E. Forno magnetico (Zero Pollution Energy)		
Forno magnetico in possesso dell'etichetta Environmental Product Declaration (EPD).		Forno magnetico che realizza un processo produttivo di elevata efficienza energetica. Sono presenti due tipologie di forni Z.P.E.: ▪ <i>Forno magnetico "Z.P.E. Plus" dotato di una nuova configurazione magnetica</i> ▪ <i>Forno magnetico Z.P.E. a stadi fissi con tavola girevole.</i>

La catena del valore

GRI Standards | 2-6

Fornitori

Forgiatori Acquisti materie prime / semi lavorate	Carpenterie Acquisti strutture saldate	Officine meccaniche Acquisti pezzi meccanici lavorati con diversi gradi di finitura	Costruttori/ rivenditori di materiale da commercio Acquisti materiale elettrico, oleodinamico e pneumatico.
-------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Presezzi Group ha sviluppato negli anni per il processo di approvvigionamento un sistema di organizzazioni, persone, attività, informazioni e risorse atto a trasferire un prodotto o un servizio dal fornitore al cliente con lo scopo di rendere il Gruppo più efficace, efficiente e pronta a rispondere alle esigenze dei clienti. Il processo comincia con le materie prime, continua con la realizzazione del prodotto finito e termina con la fornitura del prodotto finale al cliente.

Il Gruppo adotta un approccio responsabile per la gestione dell'intera catena di approvvigionamento, dalle piccole aziende locali alle grandi organizzazioni multinazionali, creando relazioni che vanno oltre le mere transazioni commerciali e promuovendo collaborazioni durature e mutuamente soddisfacenti con i partner più qualificati che condividono i principi del Gruppo incentrati su elevata professionalità nella realizzazione di soluzioni di pregio, un servizio post-vendita evoluto e accurato contraddistinto da assistenza preventiva e predittiva che prevede anche servizi di revamping.

La provenienza geografica

L'80% dei fornitori si colloca nel Nord Italia, tra le province di **Monza-Brianza, Bergamo, Brescia, Mantova e Verona**. In molti casi si tratta di aziende di piccole-medie dimensioni (dai 20 a 100 dipendenti).

Clienti

Le attività del Gruppo sono principalmente correlate allo sviluppo a industrie produttive di profili di metalli non ferrosi sui mercati dell'edilizia civile e principalmente dei settori automotive, ferroviario, aeronautico e aerospaziale.

Questo approccio porta a una stretta collaborazione con i clienti, che si trasforma in un rapporto di fiducia e sinergia. I clienti sono una grande risorsa perché è grazie a loro che il Gruppo si è spinto a cercare e progettare nuovi prodotti e a studiare nuove tecnologie innovative e rispettose dell'ambiente.

Il Gruppo conta più di un migliaio di clienti con sedi all'estero (Europa, Canada, Nord America e Paesi dell'Estremo Oriente). Il Gruppo Presezzi cerca di instaurare rapporti a lungo termine con i propri clienti, sulla base di contratti personalizzati a seconda dei singoli progetti, anche attraverso i servizi di service su contratti pluriennali.

Il contributo di Presezzi allo sviluppo sostenibile: All in one

GRI Standards	2-6 2-23 2-24 3-3
---------------	----------------------------

L'impegno di Presezzi Extrusion Group verso la sostenibilità ha le proprie radici nell'attività di osservazione e **analisi del mercato**. L'**evoluzione tecnologica e il mutamento delle esigenze** del contesto di riferimento hanno determinato una evoluzione sostanziale degli obiettivi strategici del Gruppo, accompagnata da una ridefinizione degli strumenti necessari per il loro conseguimento. L'attuale orientamento strategico, che guida i processi di innovazione all'interno del Gruppo, integra i principi ESG (Environmental, Social, Governance).

L'alluminio offre soluzioni ad alcune delle sfide della sostenibilità: il suo **impiego può favorire** un utilizzo più efficiente delle risorse impiegate per la sua lavorazione e conseguenti impatti sulla **riduzione delle emissioni di biossido di carbonio** ed altre sostanze **climalteranti** (CO₂ / Greenhouse gas).

Il Gruppo, attraverso un processo produttivo fondato su tecnologie avanzate improntate al risparmio energetico, consente ai propri clienti (gli estrusori di profili in metalli non ferrosi) di ottenere prodotti in alluminio, rame e ottone di alta qualità, realizzando una produzione che ha l'obiettivo di ridurre l'impatto sull'ambiente, senza rinunciare alla performance.

La divisione aziendale Melting, dedicata alla produzione di forni di pre-riscaldo, realizza billette o log (billette di grandi dimensioni). Il processo di estrusione, reso possibile da impianti completi dotati di sistemi di *energy saving*, porta ad ottenere profili estrusati destinati ai settori automotive, ferroviario, aerospaziale, navale, infrastrutture, edilizia e design.

L'alluminio, riciclabile al 100% e riutilizzabile, può essere fuso nuovamente, per il riutilizzo nel ciclo produttivo, ottenendo **profili estrusati rigenerati**.

Il Gruppo si contraddistingue per la ricerca della **crescita tecnologica, lo sviluppo di prodotti e la fornitura di macchine e tecnologie** necessarie alla realizzazione di impianti "chiavi in mano" di elevata qualità, che rispondono alle esigenze della propria clientela, supportata da attività della funzione R&D.

Tutte le soluzioni di Presezzi Extrusion Group sono green, smart e tailor made, per andare incontro alle esigenze del mercato e del cliente.

L'impegno per l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e gli SDGs Sustainable Development Goals

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile rappresenta un programma d'azione globale a favore delle persone, del pianeta e della prosperità, adottato nel settembre 2015 dai governi dei 193 Stati membri delle Nazioni Unite. Elemento centrale di tale agenda sono i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs), che costituiscono un quadro di riferimento essenziale per promuovere uno sviluppo equo, inclusivo e rispettoso dell'ambiente.

In tale contesto, Presezzi Extrusion Group ha progressivamente orientato la propria strategia di sostenibilità con l'obiettivo di contribuire in maniera concreta al conseguimento degli Obiettivi delineati dall'Agenda 2030.

Contributo di Presezzi Extrusion Group agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)

Environmental	  
Social	     
Governance	 

Il piano di sostenibilità

La sostenibilità è un tema chiave nel percorso di crescita aziendale. L'impegno del Management è anche nella direzione di promuovere una sensibilizzazione interna sui temi ESG, per costruire una cultura della sostenibilità, insieme alla consapevolezza dell'importanza di questi aspetti come driver del business, per garantire l'efficienza aziendale e rafforzare la posizione sui mercati.

Il Gruppo ha fra i propri obiettivi la creazione di valore per i propri stakeholder, non solo perseguitando un modello di sviluppo del business sostenibile, ma anche guidando il cambiamento nella produzione di macchinari e impianti completi. A questo si aggiunge l'impegno al fine di garantire trasparenza, completezza, accuratezza e tempestività nella comunicazione esterna delle proprie attività.

Le imprese più innovative e dinamiche devono costruire il loro punto di forza sul miglioramento continuo, valorizzando il proprio capitale umano, lo sviluppo di servizi ingegneristici customizzati, dando vita a processi e prodotti innovativi, garantendo al contempo controlli qualità e collaudi costanti e tempestivi.

L'impegno del Gruppo per il rispetto di elevati standard di sostenibilità e la definizione dei principi di riferimento ESG ha condotto all'adozione di una linea di comportamento da seguire nelle attività operative e alla redazione di un **Piano Strategico di Sostenibilità Aziendale**.

Con l'obiettivo di garantire una piena coerenza con l'evoluzione della strategia aziendale del Gruppo, il Piano è stato concepito in **modo dinamico**, prevedendo un **sistema di monitoraggio** dei traguardi stabiliti e la possibilità di aggiornare periodicamente i target, in linea con le nuove priorità strategiche e le esigenze emergenti.

Tali obiettivi, suddivisi per area tematica, rappresentano le priorità del Gruppo per quanto riguarda le dimensioni Ambientale, Sociale e di Governance. Si rinvia al capitolo [2.4 Impatti e temi rilevanti / Temi rilevanti - Obiettivi ed azioni](#)

Innovazione e sviluppo sostenibile

L'Innovazione nel Gruppo Presezzi si qualifica quale **punto di partenza e obiettivo ultimo**, all'interno dei quali si colloca il processo di **ideazione, produzione e commercializzazione** dei propri prodotti. L'innovazione di prodotto e di processo sono intesi come fattori chiave di successo, e la capacità del Gruppo di rispondere rapidamente ai cambiamenti del mercato trova le sue fondamenta nella ricerca e lancio sul mercato di nuovi prodotti, soluzioni e/o servizi che soddisfino o incorporino innovazioni tecnologiche significative.

La strategia è quella di **promuovere soluzioni ad alta efficienza tecnologica con elevati standard di sicurezza**, un approccio che intende anche rispondere alla necessità di ridurre gli impatti ambientali, effetti e rischi del cambiamento climatico e gli impatti sulla sicurezza dell'utilizzatore finale. Di conseguenza, il Gruppo si impegna nella ricerca e nello sviluppo, concentrandosi su soluzioni per ridurre l'impatto ambientale, con il fine di mantenere la sua posizione di leadership nelle nicchie di mercato in cui opera.

L'innovazione di prodotto e di processo ha rappresentato per il Gruppo uno dei principali motori per la sua crescita negli ultimi anni e costituirà uno degli elementi strategici per lo sviluppo dello stesso in futuro. L'attività

di ricerca e sviluppo cresce anche attraverso rapporti consolidati di collaborazione con le principali agenzie di formazione come gli Atenei del capoluogo lombardo.

La natura stessa dei prodotti e servizi e la loro evoluzione richiede, da parte del Gruppo, un costante potenziamento degli stessi e il miglioramento della performance, delle caratteristiche e dell'affidabilità della propria tecnologia.

Il Gruppo sta attualmente valutando la progettazione di un Sistema di Gestione dedicato al management dell'innovazione (ISO 56000:2020).

Per un approfondimento sui brevetti relativi ai sistemi volti al risparmio energetico dei prodotti venduti e sulle Dichiarazioni Ambientale di Prodotto (EPD) ottenuti dal Gruppo Presezzi, si rimanda al paragrafo [*Azioni in materia di cambiamenti climatici*](#)

Stakeholder

GRI Standards	2-28 2-29
---------------	--------------

Gli stakeholder sono persone o gruppi i cui interessi sono influenzati (o potrebbero esserlo) dalle attività di un'organizzazione. In questo contesto, un "interesse" è definito come qualcosa di valore per una persona o gruppo che può essere influenzato dall'attività di un'organizzazione. Gli stakeholder potrebbero non intrattenere un rapporto diretto con l'impresa, come nel caso dei lavoratori nella sua catena di fornitura, o essere geograficamente distanti.

Il dialogo costante e il coinvolgimento attivo degli stakeholder interni ed esterni è espressione della responsabilità che il Gruppo ha nei confronti del contesto sociale ed economico nel quale opera. L'attenzione alla qualità delle relazioni con gli stakeholder, espressa anche all'interno del Codice Etico, indirizzata alla comprensione delle loro aspettative e delle loro esigenze, si traduce in un approccio proattivo ed una interazione costante.

L'interazione con gli stakeholder, oltre ad essere essenziale per la creazione di valore a lungo termine, rappresenta un'opportunità di crescita e di arricchimento reciproco.

Attraverso un processo di ascolto il Gruppo ha identificato, i soggetti che rientrano nella sua sfera d'influenza: azionisti, banche e finanziatori, dipendenti, clienti, fornitori di beni e servizi, pubblica amministrazione nazionale e locale, scuole/enti formativi, comunità locali. Gli stakeholder sono stati identificati grazie alla collaborazione tra i responsabili delle diverse funzioni aziendali e il management, finalizzata all'istaurazione di relazioni attraverso l'utilizzo di diversi canali e strumenti digitali e non.

Gli incontri con gli stakeholder hanno fatto emergere spunti e integrazioni che hanno arricchito i temi rilevanti per la sostenibilità del Gruppo, oltre che offrire riflessioni di potenziale mutuo impegno su strade comuni. Nello specifico sono state avviate e potenziate importanti collaborazioni sul terreno sociale con realtà di volontariato senza scopo di lucro che operano nelle provincie in cui è presente il Gruppo, con le agenzie di reclutamento del personale in collaborazione con il tessuto imprenditoriale per la presentazione dell'azienda a studenti e potenziali collaboratori, oltre ai tradizionali Open Day organizzati da atenei e istituti scolastici lombardi.

I dipendenti hanno continuato nel 2024 a beneficiare di un sistema strutturato di welfare aziendale con l'obiettivo di incrementarne le potenzialità nel corso degli anni a venire.

Il sistema di strumenti attraverso il quale il Gruppo gestisce le relazioni con i propri stakeholder è di seguito rappresentato.

Stakeholder del Gruppo Presezzi	Attività di engagement Progetti – Iniziative - Relazioni	Temi/aspettative manifestati dagli stakeholder
Azionisti	Assemblea azionisti – Bilanci	Consolidamento del fatturato, profitabilità della gestione, crescita sostenibile.

Banche e finanziatori	Supporto finanziario – Opportunità di investimento	Affidabilità finanziaria, sostenibilità a lungo termine, gestione dei rischi
Dipendenti	Relazione e dialogo con area HR – Incontri periodici e informali – Piano formativo – Attività legate allo sviluppo di carriera e valutazione performance – Iniziative di welfare	Benessere, sviluppo professionale, equilibrio vita-lavoro, coinvolgimento, trasparenza sui valori aziendali
Clienti	Incontri commerciali e visite – Eventi di settore – Attività di marketing – Strumenti di valutazione	Qualità, innovazione, trasparenza, affidabilità, sostenibilità dei prodotti e dei processi
Fornitori di beni e servizi	Definizione e condivisione di standard di produzione – Incontri commerciali – Questionari di valutazione	Continuità delle forniture, qualità e sostenibilità nella catena del valore
Pubblica amministrazione nazionale e locale	Incontri e comunicazione – Adempimenti e compliance	Legalità, trasparenza, rispetto delle norme, contributo allo sviluppo economico locale
Scuola/enti formativi	Percorsi di formazione per giovani talenti – Inserimento lavorativo	Opportunità di crescita, innovazione, formazione tecnica e professionale
Comunità locali	Iniziative di supporto e dialogo – CSR	Impatto ambientale e sociale, creazione di valore condiviso, responsabilità verso il territorio

Associazioni

Dal 2022 Presezzi Extrusion Group è associata a Confimi - Confederazione dell'Industria Manifatturiera Italiana e dell'Impresa Privata. In precedenza, era associata ad Assolombarda.

2.3 Governance e condotta del business

Organi di governo e controllo

GRI Standards	2-9 2-10 2-11 2-18 2-19 2-20
---------------	---------------------------------------------

Il sistema di corporate governance della capogruppo Presezzi Extrusion S.p.A. è articolato in accordo alla normativa generale e allo statuto sociale, secondo il modello tradizionale:

Assemblea degli azionisti	Materie previste dalla legge e dallo statuto sociale
Consiglio di Amministrazione	Organo di gestione
Collegio sindacale	Organo di controllo

Assemblea degli azionisti

L'Assemblea dei Soci azionisti può riunirsi in sede ordinaria o straordinaria a seconda delle materie che devono essere decise ed approvate (art. 2363 c.c.).

Le **competenze** dell'Assemblea Ordinaria (art 2364 c.c.): approvazione del bilancio; nomina e revoca gli Amministratori, nomina dei Sindaci e del presidente del Collegio Sindacale e, ove previsto, il soggetto a cui è demandato il controllo contabile; determina il compenso degli Amministratori e dei Sindaci, ove non determinato dallo statuto.

Il Codice civile definisce inoltre espressamente le competenze dell'Assemblea Straordinaria, inderogabili e che non dipendono dal modello di gestione e controllo adottati dalla Società. L'Assemblea delibera, tra le altre, sulle seguenti materie: scelta di quali Amministratori abbiano la rappresentanza societaria; modificazioni dello statuto; adeguamento dello statuto alle norme di legge.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo principale del sistema di corporate governance. Oltre alle attribuzioni ad esso spettanti ai sensi della legge e dello statuto, al Consiglio di Amministrazione competono le decisioni più importanti sotto il profilo **economico e strategico, ivi comprese le tematiche di sostenibilità**. Ad esso sono attribuiti i più ampi poteri di gestione della società, di pianificazione e indirizzo strategico e di creazione di valore, finalizzati al perseguimento di obiettivi di crescita sostenibile nel lungo termine.

Per il triennio 2022-2024 il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea degli azionisti del 28 giugno 2022, è composto da due amministratori, uno di età compresa tra i 30 e i 50 anni e l'altro di età superiore a 50 anni, entrambi i membri hanno incarichi esecutivi:

Consiglio di Amministrazione	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Esecutivo
Valerio Presezzi	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Esecutivo
Bruno Presezzi	Amministratore Delegato	Esecutivo

Tenuto conto della natura societaria e della composizione del Consiglio di Amministrazione, la retribuzione del massimo organo di governo non è definita sulla base di specifica procedura formalizzata. In modo analogo, non sono al momento previsti processi di valutazione formalizzati della performance.

Collegio Sindacale

Al Collegio Sindacale spetta il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e sull'assetto organizzativo, amministrativo e finanziario. I membri del Collegio Sindacale per il triennio 2022-2024 sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 28 giugno 2022.

Collegio Sindacale	
Enrico Brambilla	Presidente
Alessandro Cella	Sindaco effettivo
Silvia Ottone	Sindaco effettivo
Marco Facchin Assi	Sindaco supplente
Paolo Giacomo Colombo	Sindaco supplente

Società di Revisione

L'attività di revisione legale dei conti per gli esercizi 2023-2025 è stata affidata dall'Assemblea degli Azionisti del 12/07/2023 alla società di revisione Audirevi S.p.A.. La società di revisione è nominata in conformità allo statuto dall'Assemblea degli Azionisti, su proposta del Collegio Sindacale e svolge la propria attività in maniera indipendente e autonoma.

Conflitti di interesse

GRI Standards | 2-15

Il sistema di Governance di Presezzi Extrusion Group si basa sulla trasparenza dei processi di formazione delle decisioni aziendali, su un efficace sistema di controllo interno e sulla verifica dei potenziali conflitti di interesse del management. Tutte le attività sono gestite nel rispetto della normativa e sono pertanto evitati comportamenti e atti incompatibili con gli obblighi connessi ai rapporti intrattenuti con il Gruppo.

Presezzi Extrusion Group e i propri dipendenti si impegnano a non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi con dipendenti di qualsiasi Authority e loro familiari. Ciascun dipendente che ritenga di trovarsi in una situazione di conflitto tra il proprio interesse personale, per suo conto o per conto di terzi, e gli interessi della Società, è tenuto a darne comunicazione immediata al proprio superiore gerarchico.

Struttura organizzativa - Il processo di delega

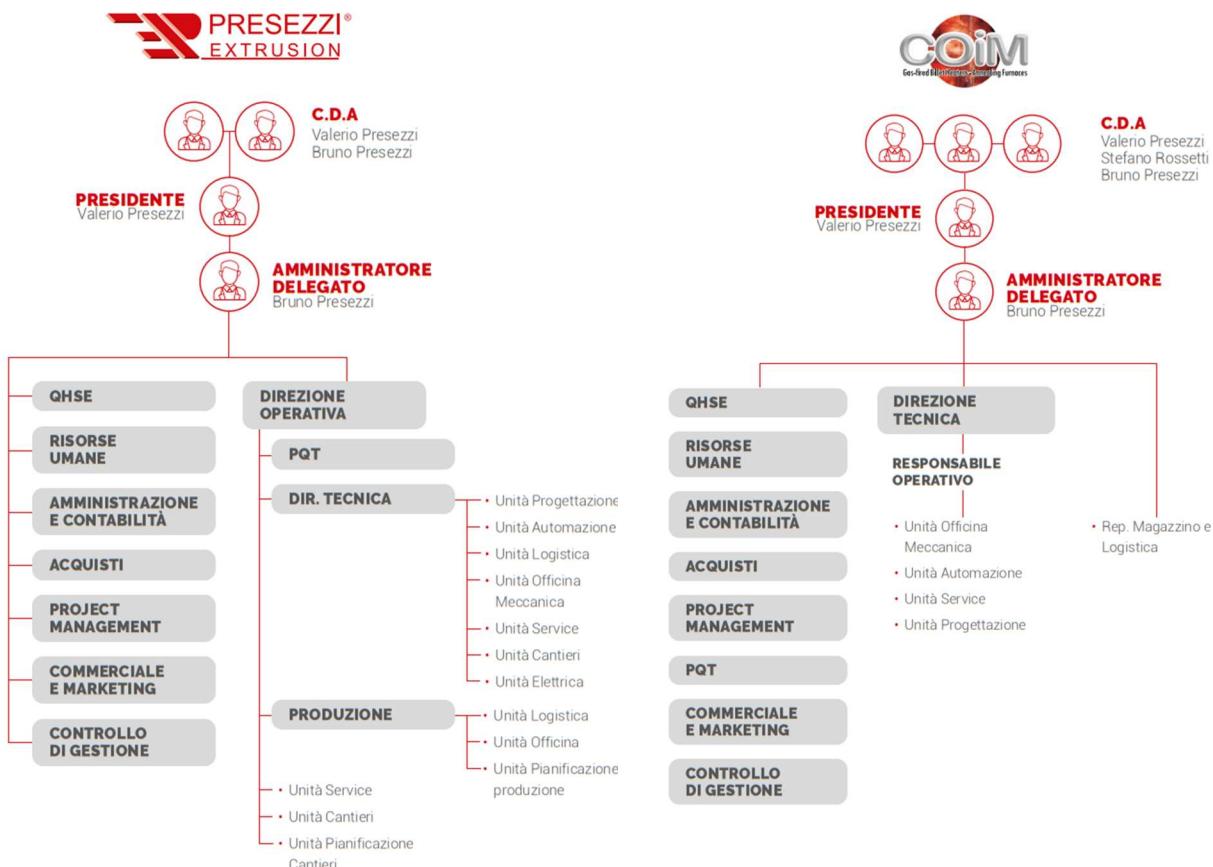
GRI Standards | 2-12
2-13
2-14
2-16
2-17

La struttura organizzativa del Gruppo è articolata e prevede Direzioni operative, funzionali al perseguitamento degli obiettivi aziendali e all'adozione di buone pratiche anche sotto il profilo della sostenibilità. In particolare, il CdA supervisiona, revisiona e approva i contenuti dell'Informativa di sostenibilità, comprese l'approvazione dei temi rilevanti.

Gli obiettivi connessi agli impatti rilevanti vengono definiti dai responsabili di funzione, condivisi durante riunioni dedicate del Comitato di sostenibilità e approvati dal Consiglio di Amministrazione che ne monitora poi lo stato di avanzamento. Si rimanda al capitolo [2.4 Impatti e temi rilevanti / Temi rilevanti - Obiettivi ed azioni](#) per maggiori dettagli.

Per quanto riguarda la **governance della sostenibilità**, le diverse funzioni aziendali monitorano nel tempo i rischi e le opportunità in ambito ESG, compresi i relativi impatti, e li comunicano alla Direzione, anche attraverso gli incontri del Comitato di Sostenibilità.

Le figure responsabili delle direzioni operative, nell'ambito delle proprie competenze, riferiscono all'Amministratore delegato in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento delle proprie attività o di cui abbiano avuto comunque notizia, affinché l'Amministratore delegato possa prendere le opportune iniziative, anche sulle tematiche di sostenibilità. Nel corso del 2024 non sono pervenute segnalazioni relativamente a criticità.



Direzione	Funzioni & responsabilità
Direzione operativa	<p>Dirige le unità dedicate alla produzione e tutte le attività corrispondenti (tra queste gli uffici logistica, cantieri e customer service) confrontandosi costantemente con l'Amministratore Delegato.</p> <p>Monitoraggio del rispetto degli standard di efficienza e qualità e verifica l'applicazione delle linee guida relative al rispetto delle norme internazionali in materia di ambiente, anticorruzione in piena sintonia con il Codice etico aziendale, per il corretto svolgimento di tutte le attività sia presso i cantieri dislocati nel mondo sia presso gli stabilimenti del Gruppo.</p> <p>La Direzione operativa ha invece la responsabilità di sovraintendere, pianificare e monitorare tutte le fasi di lavoro relative alle seguenti unità aziendali: Automazione, Elettrica, Officina Meccanica (produzione macchine e impianti, verniciatura e piping, supporto tecnico after sales e revamping), Unità Magazzino e logistica, Ufficio Ricambi e Ufficio Service.</p>
Direzione QHSE	<p>Direzione aziendale che garantisce il rispetto del Sistema di gestione per la Qualità e Sicurezza aziendale (ISO 9001 e 45001) con autorità specifica, al fine di permettere l'efficace gestione e sviluppo del Sistema.</p> <p>A lei spetta il controllo costante del rispetto dei programmi di monitoraggio e manutenzione secondo scadenzari definiti e la pianificazione e la puntuale attuazione dei piani di formazione e di addestramento del personale sotto il profilo della sicurezza, oltre al coordinamento delle visite ispettive interne e la promozione della cultura della sicurezza.</p>
Direzione Risorse Umane	<p>Gestione e sviluppo del Capitale umano e i processi relativi al personale, tramite azioni improntate al rispetto dell'uguaglianza e della non discriminazione a cominciare dall'iter di selezione delle risorse. Tra</p>

	le responsabilità anche la pianificazione di programmi aggiornati di formazione improntati alla crescita delle singole risorse, l'affiancamento in un processo di crescita professionale e la cura delle relazioni sindacali per garantire il pluralismo e il rispetto dei diritti dei lavoratori.
Direzione Acquisti	Coordina le attività di approvvigionamento di beni e materiali attraverso un confronto periodico con la Direzione aziendale. Nello svolgimento delle sue mansioni garantisce la corretta attuazione dei controlli stabiliti sui fornitori , a cominciare dai criteri di selezione degli stessi che rispondono a standard di rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori, la corretta attuazione di pratiche rispettose dell'ambiente e il conseguimento di certificazioni di qualità.
Direzione amministrativa	Coordina tutta la struttura amministrativa secondo le direttive del CdA e tra le sue attività figurano la pianificazione delle risorse economiche, la valutazione dei piani finanziari e la predisposizione del budget secondo i tempi e le modalità stabiliti dalle procedure aziendali, oltre all'analisi dei flussi finanziari e al monitoraggio di scostamenti importanti che impattano sull'andamento economico della Società. La stretta collaborazione con il Management aziendale riguarda il supporto alla definizione delle strategie, attraverso puntuali analisi e report economico-finanziari. A lei compete la gestione dei rapporti con numerosi stakeholder chiave come gli istituti di credito, i Sindaci e le Società di revisione.
Direzione commerciale	Funzione affidata al Presidente del Gruppo, il quale definisce la politica e le strategie commerciali per il conseguimento del posizionamento competitivo del Gruppo nel mercato di riferimento . La Direzione commerciale si impegna anche per la promozione dell'immagine aziendale e per l'implementazione di attività di marketing, di ricerca e sviluppo per garantire performance elevate e al contempo sempre più rispettose degli standard internazionali sotto il profilo ambientale e sociale.
Direttore project manager	Il Gruppo si avvale di un ufficio Project Management che riveste un ruolo primario e si avvale di un team qualificato. La funzione è incaricata di sovrintendere l'avvio e lo svolgimento di un progetto in tutte le sue fasi evolutive fino alla realizzazione delle commesse . Suo compito principale è quello di raggiungere gli obiettivi prefissati rispettando tempi, costi e qualità stabiliti dalla Direzione operativa per ogni specifico progetto, seguendo il cliente fin dal lancio della commessa e dialogando con lui per soddisfare richieste ed esigenze compatibilmente con le politiche e le decisioni aziendali, curando in particolar modo l'allocazione ottimale delle risorse.

Comitato di sostenibilità

Al fine di raccogliere, elaborare e portare a sintesi tutti gli stimoli che in materia di sostenibilità provengono dagli stakeholder di riferimento, è stato creato nel 2023 un **comitato multifunzionale** incaricato di **integrare la gestione della sostenibilità in tutte le aree di attività del Gruppo**. Il Comitato ha iniziato i lavori nel settembre 2023 con la funzione di garantire un allineamento rispetto alle attività in corso e alle azioni di miglioramento. Ha inoltre la responsabilità di coordinare le attività di sostenibilità e diffondere la cultura della sostenibilità all'interno del Gruppo, di promuovere il dialogo con gli stakeholder e di gestire i rischi legati alle tematiche di sostenibilità in collaborazione con le funzioni preposte, supportando le diverse aree aziendali nell'individuazione delle opportunità di miglioramento, contribuendo così alla creazione di un successo sostenibile.

Il Comitato si avvale del contributo attivo di rappresentanti provenienti da diverse funzioni aziendali strategiche, tra cui QHSE (Qualità, Salute, Sicurezza e Ambiente), Risorse Umane, Qualità e Sicurezza di Prodotto, Ufficio Commerciale, Acquisti, Direzione di Produzione e Direzione Generale. Questa composizione interfunzionale consente una visione integrata e sistematica delle tematiche di sostenibilità, favorendo un approccio concreto e condiviso alla creazione di valore nel lungo termine.

Condotta del business e compliance

GRI Standards	2-27
---------------	------

Presezzi Extrusion Group adotta, quale regola generale per la condotta del business, il rigoroso rispetto delle leggi e dei regolamenti.

Ambiente

Nel periodo oggetto di rendicontazione (2022-2024) non sono insorti dei contenziosi di carattere ambientale. Alla data di redazione del presente documento, non sono peraltro in essere contenziosi di carattere ambientale che abbiano dato origine a sanzioni di rilievo per non conformità a leggi, normative, regolamenti in materia ambientale.

Area sociale ed economica

Nel periodo rendicontato (2022-2024) non sono insorti contenziosi o casi di violazioni di leggi e/o regolamenti rilevanti relativi a disposizioni di carattere sociale ed economico. Nessuna sanzione significativa avente tale natura è stata ricevuta nell'arco temporale e non si segnalano procedimenti di rilievo al riguardo.

2.4 Impatti e temi rilevanti

Gli impatti e i temi rilevanti secondo i GRI Standards

GRI Standards | 3-1

Secondo i GRI Standard, gli **impatti** si riferiscono agli effetti che un'impresa ha o potrebbe avere a livello **economico, ambientale e sociale**, inclusi quelli sui diritti umani, quale conseguenza delle proprie attività o delle relazioni di business e commerciali. Gli impatti possono essere effettivi o potenziali, negativi o positivi, di breve o di lungo termine, intenzionali o non intenzionali, reversibili o irreversibili, e rappresentano il contributo positivo o negativo dell'organizzazione allo sviluppo sostenibile. Gli impatti, secondo la loro diversa natura (economici, ambientali e sociali) sono correlati tra loro e indicano il **contributo dell'impresa, negativo o positivo, allo sviluppo sostenibile**. Gli impatti più significativi, come identificati dall'impresa adottando l'approccio descritto nei successivi paragrafi, rappresentano i temi rilevanti (**Material Topic**).

Il processo di analisi di materialità tiene sempre conto di un contesto di riferimento dinamico, proprio di una gestione d'impresa, chiamata a confrontarsi con tematiche e impatti associati che si modificano nel tempo, sia come natura che come rilevanza dell'impatto, che influenzano la strategia, il modello di business, il sistema di relazioni e le decisioni.

Le attività e i rapporti di business di un'impresa possono generare impatti, sia positivi che negativi, sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. Tali impatti possono a loro volta influenzare l'operatività o la reputazione dell'impresa e, di conseguenza, avere o acquisire rilevanza finanziaria nel medio-lungo termine. Per questo motivo, è fondamentale che l'impresa comprenda a fondo tali impatti, così da poter individuare i rischi e le opportunità a essi connessi, in grado di incidere sul proprio valore.

Il processo di identificazione - valutazione e prioritizzazione delle tematiche

GRI Standards | 3-1

Il processo di analisi identificazione, valutazione e successiva prioritizzazione dei temi rilevanti è stato condotto secondo quanto richiesto dai GRI Standards.

Comprensione del contesto dell'organizzazione

Lo scenario e quadro di riferimento del Gruppo Presezzi, il modello di business, le attività e relazioni commerciali, così come il contesto di sostenibilità e l'analisi degli stakeholder, sono riportati nei precedenti capitoli 2.1, 2.2, 2.3 del presente documento.

Individuazione di impatti effettivi e potenziali

Gli impatti effettivi e potenziali sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, nell'ambito delle attività e delle relazioni di business del Gruppo hanno comportato un'attività di analisi di fonti esterne, fonti interne, unitamente al coinvolgimento specifico di alcune categorie di stakeholder, quale parte del processo di confronto e di ascolto degli stessi.

Fonti esterne
Indagini di settore - Indagine Congiunturale Federmeccanica
European Alluminium - Circular Aluminium Action Plan: A Strategy for Achieving Aluminium's Full Potential for Circular Economy by 2030
European Alluminium – Environmental profile report for the European Alluminium Industry
World Economic Forum - Strategic Intelligence / Global Risk Report
OECD Due Diligence Guidance Responsible Business Conduct

OECD Framework for assessment Nature related financial risk
International Labour Organization (ILO) - Transforming enterprises through diversity and inclusion.
International Labour Organization (ILO) - 111th Session, 2023 - Advancing Social Justice
United Nations Human Rights (UNHR) - Guiding Principles on Business and Human Rights. Implementing the United Nations "Protect, Respect and Remedy" Framework.
GBI - Integrating human rights into company climate action: Insights from business practitioners
Convention on Biological Diversity, Kunming-Montreal Global Biodiversity Framework
World Economic Forum - Global Cybersecurity Outlook 2024
World Economic Forum - Diversity, Equity and Inclusion Lighthouses 2024
COSO wbcisd - Enterprise Risk Management
EEA – European Climate Risk Assessment 2024
SASB - Industry Standards
IFRS-S
Benchmarking temi rilevanti
Benchmarking policies
Benchmarking rischi
Fonti interne
Piano di Sostenibilità
Codice Etico
Quality and Safety Policy
Certificazioni ISO
Autorizzazioni Emissioni
Sistemi di gestione / analisi contesto - documenti di riesame per la Direzione
EPD
DVR
Cicli produttivi
Questionari ESG banche

L'analisi dei SASB – Sustainability Accounting Standards - [Materiality Finder - SASB](#) - Il tool di ricerca è tra gli strumenti definiti dal SASB – Sustainability Accounting Standards Board, Standard Setter oggi parte della Fondazione IFRS. Attraverso tale strumento, articolato per settori e temi rilevanti è possibile identificare, per il settore di riferimento le tematiche che potrebbero influire sulle condizioni finanziarie o sulle prestazioni operative delle aziende. L'analisi è stata effettuata con lo scopo principale di verificare la coerenza dei temi rilevanti identificati con quanto risultante dal Materiality Finder SASB.

L'analisi effettuata per Presezzi Extrusion Group si è concentrata sui settori: Industrial Machinery & Goods / Metals & Mining. L'individuazione e la valutazione costante degli impatti comportano il coinvolgimento dei principali stakeholder, attività svolte in modo sistematico, quale parte del modello di business, indipendentemente dalla procedura di rendicontazione di sostenibilità.

Il dialogo con tutti gli stakeholder rimane comunque alla base della definizione delle fonti interne utilizzate per l'individuazione dei temi rilevanti.

Valutazione e prioritizzazione degli impatti

La fase di valutazione della significatività degli impatti identificati ha l'obiettivo di stabilire la loro priorità. La definizione delle priorità consente all'impresa di determinare i temi rilevanti da rendicontare, ma, soprattutto, di definire in modo più efficace e secondo una logica di rilevanza gli impegni e le azioni necessarie per affrontare gli impatti. La rilevanza di un impatto dipende dalle condizioni specifiche di un'impresa, dal settore nel quale opera e dal suo modello di business.

La rilevanza di un **impatto negativo** effettivo dipende dalla *gravità* dell'impatto stesso, mentre quella di un impatto negativo potenziale dipende dalla *gravità* e dalla *probabilità* dell'impatto. La *gravità* è definita dai GRI Standards sulla base di tre dimensioni: a) scala: quanto grave è l'impatto; b) ambito: quanto diffuso è l'impatto; c) caratteristiche di irrimediabilità.

La rilevanza di un **impatto positivo** effettivo dipende dalla *scala* e dall'*ambito* dell'impatto stesso, mentre la portata di un potenziale impatto positivo dipende sia dalla *scala* e dall'*ambito* sia dalla *probabilità* dell'impatto

stesso. Nel caso di impatti positivi, la scala di un impatto si riferisce ai benefici reali e/o potenziali dell'impatto stesso, mentre l'ambito si riferisce alla sua effettiva o possibile ampiezza.

La conclusione del processo ha riguardato l'assegnazione della priorità (prioritizzazione) agli impatti individuati e valutati, in relazione alla loro importanza e sulla base di una soglia (threshold) definita a tale scopo. Gli impatti che sono stati identificati come maggiormente rilevanti sono oggetto di rendicontazione all'interno del presente documento.

I temi rilevanti

GRI Standards	3-2
---------------	-----

I risultati delle attività svolte sono sintetizzati nella successiva tabella, che evidenzia i temi rilevanti, le aree di impatto sottostanti (descrizioni e le ragioni della rilevanza dei temi selezionati), le caratteristiche del tema rilevante, gli indicatori specifici (GRI Standards) utilizzati per la rendicontazione, riportati in dettaglio nel GRI Content Index, parte integrante del presente documento.

I temi rilevanti vengono raggruppati secondo la classificazione ESG (Environmental, Social, Governance), peraltro prevista dalla Direttiva EU 2022/2464 (CSRD).

Temi rilevanti				
	Sintesi	Caratteristiche	GRI Topic Standards	
E Ambientali				
1	Cambiamenti climatici - Consumi energia ed efficienza energetica	Impatto relativo al consumo di energia del Gruppo, con particolare riferimento all'uso di risorse energetiche necessarie per alimentare i processi produttivi e operativi [Impatto negativo]	Effettivo: utilizzo dell'energia per i processi di lavorazione industriale Diretto e tramite le relazioni commerciali (partner, fornitori) Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: in quanto connesso ai processi produttivi attuali	
2	Cambiamenti climatici - Emissioni CO ₂ e cambiamenti climatici	Impatto correlato alle emissioni di CO ₂ e (GHG) generate e derivanti dai processi di lavorazione interni e lungo la catena del valore. [Impatto negativo]	Effettivo: produzione di emissioni a seguito dei processi di lavorazione industriale Diretto e tramite le relazioni commerciali (connesso ai processi di lavorazione / logistica) Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: in quanto connesso a processi produttivi attuali	
3	Uso delle risorse ed economia circolare - Rifiuti	Impatto ambientale relativo alla gestione dei rifiuti (pericolosi e non pericolosi) generati durante i processi produttivi. [Impatto negativo]	Effettivo: produzione di rifiuti a seguito dei processi di lavorazione industriale Diretto (connesso ai processi di lavorazione) Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: in quanto connesso a processi produttivi attuali	
S Sociali				
4	Forza lavoro propria - Risorse umane: occupazione e sviluppo competenze	Impatti legati alla promozione dell'occupazione e alla creazione di un ambiente di lavoro positivo e di qualità che tuteli i diritti dei lavoratori, finalizzato a migliorare il benessere e la soddisfazione dei dipendenti Supporto e sviluppo di competenze	Effettivo: connaturato alla realtà industriale Diretto e tramite le relazioni commerciali (ripercussioni finanziarie / output finale) Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	GRI 401 Occupazione GRI 404 Formazione e Istruzione

		distintive necessarie e coerenti con le strategie aziendali Capacità di attrarre e trattenere talenti, grazie allo sviluppo e adozione di piani mirati allo sviluppo delle competenze e alla creazione di percorsi di carriera [Impatto positivo]	Previsto: in quanto connesso ai processi produttivi attuali	
5	Forza lavoro propria - Salute e sicurezza sul lavoro	Impatti sulla salute e sulla sicurezza delle persone del Gruppo nello svolgimento delle attività lavorative [Impatto negativo]	Potenziale: connaturato ai processi produttivi attuali / Potenziale: aumento della probabilità di infortuni e malattie professionali in assenza di adeguata formazione Diretto: in quanto ricade sulla popolazione aziendale Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: in quanto connesso ai processi produttivi attuali	GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro
6	Forza lavoro propria - Risorse umane: Diversità, Equità, Inclusione	Impatto correlato alla creazione di un ambiente di lavoro che tuteli le pari opportunità, la valorizzazione delle diversità, l'adozione di strumenti di welfare, la work-life balance e l'inclusione [Impatto positivo]	Effettivo: connaturato alle dinamiche di lavoro Diretto: in quanto ricade sulla popolazione aziendale Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: in quanto connesso ai processi produttivi attuali	GRI 405 Diversità e pari opportunità GRI 406 Non discriminazione
7	Lavoratori nella catena del valore - Catena di fornitura	Impatti correlati alla selezione e qualifica dei fornitori attraverso criteri e parametri ESG. Impatti ambientali e sociali nelle filiere produttive (attraverso rapporti commerciali): lavorazioni / produzione a monte (upstream) - interruzioni del flusso di prodotti (materie prime / parti di prodotto) [Impatto negativo]	Potenziale: depauperamento di risorse ambientali, violazioni in materia di diritti e comportamenti non conformi e rispettosi della legalità Diretto e tramite le relazioni commerciali (correlato al modello di business / rischi e opportunità interni ed esterni all'organizzazione) Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: in quanto connesso a processi produttivi attuali	GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori
8	Consumatori ed utilizzatori finali - Innovazione e partnership	Sviluppo e innovazione di prodotti e servizi / progetti - Acquisto di prodotti da fornitori locali, partnership con istituzioni del territorio (Enti, Autorità locali, Istituti) [Impatto positivo]	Effettivo: in quanto connaturato alla strategia aziendale Diretto e tramite le relazioni commerciali (interconnesso alla strategia aziendale – clienti, partner, etc.) Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: in quanto connesso ai processi produttivi attuali	Tema rendicontato con informativa generale (GRI 2)
9	Consumatori ed utilizzatori finali - Qualità e sicurezza del prodotto	Realizzazione di prodotti che garantiscono la salute e la sicurezza del cliente finale, coerenti con le diverse aspettative e bisogni, nel rispetto della normativa di riferimento / brand reputation / sicurezza prodotto / performance aziendale [Impatto negativo]	Potenziale: qualità non conforme e possibili rischi per la salute dei clienti Diretto e tramite le relazioni commerciali (lavorazioni esterne) Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: in quanto connesso ai processi produttivi attuali	GRI 416 Salute e sicurezza dei clienti GRI 417 Marketing ed etichettatura
G	Governance			
10	Performance economica e distribuzione di valore	Sostenibilità economica dell'organizzazione / generazione di risultati economici positivi e capacità di generazione di cassa per consentire la distribuzione di valore finanziario a tutti gli	Effettivo: creazione di valore economico generato e distribuito Diretto e tramite le relazioni commerciali (clienti, partner, fornitori, etc.)	GRI 201 Performance economiche

	stakeholder / solidità patrimoniale e finanziaria / business continuity [Impatto positivo]	Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: in quanto connesso ai processi produttivi attuali		
11	Condotta delle imprese - Etica e integrità condotta del business	Impatto in termini di potenziali conseguenze su reputazione e continuità dell'impresa derivanti da una condotta del business non conforme a criteri di etica e integrità [Impatto negativo]	Potenziale: mancato rispetto criteri di etica e integrità nella condotta del business Diretto e tramite le relazioni commerciali (clienti, partner, fornitori, etc.) Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: possibile in quanto legato ai processi produttivi attuali	GRI 205 Anticorruzione GRI 206 Comportamento anticoncorrenziale GRI 207 Tasse GRI 418 Privacy dei clienti

Variazioni intervenute rispetto al precedente periodo di rendicontazione

Rispetto ai temi rilevanti individuati durante il precedente periodo di rendicontazione, non si segnalano variazioni significative. Nel processo di valutazione svolto per l'analisi di rilevanza 2024, il Gruppo ha valutato di applicare un maggior grado di specificità a temi rilevanti per allineamento agli Standard Europei ESRS. In particolare, sono state razionalizzate le denominazioni di alcune tematiche rilevanti, invariate sotto un profilo sostanziale.

L'integrazione dell'analisi di doppia rilevanza (CSRD / ESRS)

L'analisi delle tematiche rilevanti realizzata ai fini dell'Informativa di sostenibilità 2024 è stata effettuata tenendo conto e integrando anche quanto previsto dalla CSRD e dagli ESRS, che il Gruppo Presezzi dovrebbe adottare a partire dall'esercizio 2027, fatti salvi gli effetti delle possibili revisioni in corso di definizione alla data del presente documento. Gli ESRS prevedono che i temi rilevanti vengano identificati e valutati secondo un approccio definito come "analisi di doppia rilevanza" (*Double Materiality Assessment*), che valuta la rilevanza dell'impatto e la rilevanza finanziaria dei rischi e delle opportunità (IRO Impact Risk Opportunities) delle diverse tematiche ambientali, sociali e di governance.

- Impact Materiality – Impatti significativi, effettivi o potenziali, su persone e ambiente, direttamente connessi alle attività, prodotti e servizi di un'organizzazione.
- Financial Materiality – rischi e opportunità di sostenibilità che possono influenzare il valore dell'impresa (in termini di effetti finanziari).

Gli impatti, rischi e opportunità comprendono anche quelli che sorgono o possono sorgere nell'ambito delle relazioni di business dirette e indirette nella catena del valore (attività, settori, aree geografiche, operazioni, fornitori, clienti, altre relazioni, dove esiste la probabilità che si generino / esistano IRO rilevanti). Ai fini dell'analisi di doppia rilevanza, il Gruppo Presezzi ha considerato dove impatti, rischi e opportunità analizzati si concentrano. In particolare, per la propria catena del valore a monte sono stati considerati i fornitori diretti, mentre per la catena del valore a valle si è tenuto conto dei clienti.

Per determinare rischi e opportunità, il Gruppo ha sviluppato la propria analisi come segue: a) riesame della direzione svolto per il sistema di gestione integrato ISO 9001/45001; b) Altri rischi/opportunità, sia derivanti da operazioni proprie che lungo la catena del valore, sono stati definiti dalle figure coinvolte nel processo, a seguito di una consultazione interna.

Nei paragrafi di rendicontazione delle tematiche rilevanti (temi materiali) secondo la denominazione GRI Standards vengono riportate le informazioni analitiche in materia di impatti, rischi e opportunità identificati e riferite ai singoli temi.

La seguente tabella fornisce evidenza del raccordo tra i temi rilevanti rendicontati nel presente documento, identificati e valutati secondo il processo sopra richiamato, e le corrispondenti tematiche di sostenibilità previste dagli ESRS (*ESRS 1 Prescrizioni generali, AR 16*).

GRI Topic Standards		Standard ESRS	
Denominazione tematica	GRI Standard	Tema rilevante	Sottotema rilevante
Tematiche ambientali			
Cambiamenti climatici - Consumi energia ed efficienza energetica	GRI 302 Energia	E1 Cambiamenti climatici	Energia
Cambiamenti climatici - Emissioni CO ₂ e cambiamenti climatici	GRI 305 Emissioni		Mitigazione dei cambiamenti climatici
Uso delle risorse ed economia circolare - Rifiuti	GRI 306 Rifiuti	E5 Uso delle risorse ed economia circolare	Rifiuti
Tematiche sociali			
Forza lavoro propria - Risorse umane: occupazione e sviluppo competenze	GRI 401 Occupazione GRI 404 Formazione e istruzione	S1 Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro
Forza lavoro propria - Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro		
Forza lavoro propria - Risorse umane: Diversità, Equità, Inclusione	GRI 405 Diversità e pari opportunità GRI 406 Non discriminazione		Parità di trattamento e di opportunità per tutti Altri diritti connessi al lavoro
Lavoratori nella catena del valore - Catena di fornitura	GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori	S2 Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro Parità di trattamento e di opportunità per tutti Altri diritti connessi al lavoro
Consumatori ed utilizzatori finali - Qualità e sicurezza del prodotto	GRI 416 Salute e sicurezza dei clienti GRI 417 Marketing ed etichettatura	S4 Consumatori e utilizzatori finali	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali
Consumatori ed utilizzatori finali - Innovazione e partnership	Tema coperto da GRI 2 General Disclosure	S4 Consumatori e utilizzatori finali	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali
Tematiche di governance			
Lavoratori nella catena del valore - Catena di fornitura	GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori	G1 Condotta delle imprese	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento
Condotta delle imprese - Etica e integrità condotta del business	GRI 205 Anticorruzione GRI 206 Comportamento anticoncorrenziale GRI 207 Imposte GRI 418 Privacy dei clienti		Corruzione attiva e passiva Protezione degli informatori
Performance economica e distribuzione di valore	GRI 201 Performance economiche	-	-

Temi rilevanti – Obiettivi ed azioni

GRI Standards	3-3
---------------	-----

Gli impegni del Gruppo rispetto ai temi rilevanti identificati sono rappresentati nella grafica successiva, che evidenzia la correlazione e coerenza con gli SDGs – Sustainable Development Goals dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Tema Rilevante	Descrizione Obiettivo	Azioni	Indicatori	Status 2024	Anno Target	
					2025	2026
Environmental						
Cambiamenti climatici - Consumi energia ed efficienza energetica	Gestione e riduzione dei consumi energetici attraverso l'utilizzo di energia rinnovabile	Aumento dell'incidenza di approvvigionamenti green (es. impianti fotovoltaici, fornitori energia rinnovabile)	Energia rinnovabile consumata/ tot. Energia consumata	Il Gruppo sta terminando il processo di autorizzazione per l'avvio degli impianti fotovoltaici per alcune delle sedi di Presezzi Extrusion e di Coim. Valutazione approvvigionamento con contratti di Garanzia di Origine.	Messa in funzione degli impianti fotovoltaici	-
Cambiamenti climatici - Emissioni CO₂ e cambiamenti climatici	Impronta di carbonio (Carbon Footprint): quantificazione e rendicontazione delle emissioni, dirette o indirette di gas effetto serra (GHG) / Gestione e monitoraggio	Attuazione del piano di miglioramento impronta carbonica.	Riduzione delle emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2)	Sviluppo e definizione del piano di miglioramento dell'impronta carbonica	Implementazione e completamento del piano di miglioramento dell'impronta carbonica	
		Aggiornamento EPD	Revisione EPD alla metà temporale della sua validità	Mantenimento delle certificazioni EPD	In continuità con il business	In continuità con il business
		Partecipazione agli eventi e comunicare le certificazioni EPD	N° eventi	Partecipazione a 3 eventi nel 2024: Aluminium USA/ Aluminum Dusseldorf/ European Green Aluminum Summit.	In continuità con il business	In continuità con il business
		Certificazione EPD per il disoleatore	LCA Assessment	Inizio percorso per l'ottenimento dell'EPD per il disoleatore	Ottenimento Certificazione EPD	-
Uso delle risorse ed economia circolare - Rifiuti	Gestione sostenibile dei rifiuti prodotti	Garantire un'alta percentuale di rifiuti avviati a operazioni di recupero	Rifiuti destinati a recupero/ Rifiuti tot	Nel 2024 la quota di rifiuti a recupero sul totale rifiuti è uguale al 97,0%	Mantenere una quota elevata di rifiuti a recupero	Mantenere una quota elevata di rifiuti a recupero
Social						
Forza lavoro propria - Risorse umane: occupazione e sviluppo competenze	Rafforzamento delle competenze delle risorse umane e attrazione dei talenti	Definizione ed attuazione del piano di "on-boarding" interno.	Ore dedicate all'on-boarding	Nel 2024 è stato implementato un percorso di formazione interna rivolto ai nuovi dipendenti, comprendente un modulo dedicato ai temi ESG (Environmental, Social, Governance), con l'obiettivo di promuovere la cultura della sostenibilità e offrire una panoramica delle iniziative aziendali già attive in questo ambito	Evoluzione e definizione del piano di on-boarding	-
		Attrazione di nuove risorse: continuità delle relazioni con gli istituti formativi attraverso l'aumento del numero di stage	Nr. stage / Nr. Assunzioni	5 stage erogati nel 2024 Partecipazione agli eventi di recruiting Valutazione di formare una classe a Brescia e una a Vimercate all'interno di percorsi ITS che possano alimentare l'ingresso di figure junior nei prossimi due anni	Mantenimento di un'alta proposta formativa per gli studenti degli istituti formativi e affiancamento ai responsabili	-
		Attrazione di nuove risorse: Stakeholder	Candidati alto potenziale	Partecipazione ai Carrear day del 2024	In continuità con il business	In continuità con il business
			Success Ratio			

		engagement con le università	Sourcing channel effectiveness			
		Attrazione di nuovi talenti: Implementazione di una strategia formalizzata di talent acquisition	-	In fase di pianificazione strategia formalizzata di talent acquisition	Implementazione della strategia di talent acquisition	-
		Formazione interna ESG: Introduzione di specifici momenti di formazione sul tema sostenibilità	Numero di incontri / iniziative	Pianificazione di un percorso di formazione "in aula" rivolto a tutti reparti sulle 3 sedi principali del Gruppo	Continuazione del progetto	-
Forza lavoro propria - Salute e sicurezza sul lavoro	Conformità normativa e miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori grazie al SGSL	Potenziare sia la formazione che l'informazione su H&S (es. pillole video)	Aumento ore di formazione dedicate all'area H&S	Nel 2024 sono state svolte in totale 1.241 ore di formazione in ambito H&S	Aumento del numero di ore di formazione dedicate alle tematiche H&S	Aumento del numero di ore di formazione dedicate alle tematiche H&S
		Sviluppo e adozione di percorsi di auto-formazione su H&S	Ore formazione	In fase di sviluppo percorsi di auto-formazione su H&S	Adozione di percorsi e strumenti di autoformazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro (H&S),	-
		Miglioramento continuo ISO 45001:2018	Indicatori ISO 45001:2018 (nr. infortuni / nr. incidenti, nr. giorni in assenza di infortuni, near miss, punteggi di audit / ispezioni)	Nel 2024 sono avvenuti 7 infortuni in riduzione rispetto all'anno precedente ed i giorni persi per infortunio sono stati 139.	Mantenimento di un'incidenza infortunistica ridotta	Mantenimento di un'incidenza infortunistica ridotta
Forza lavoro propria - Risorse umane: Diversità, Equità, Inclusione	Sviluppo di politiche a favore del benessere dei collaboratori e creazione di un ambiente di lavoro inclusivo	Rinnovo indagine di clima aziendale comprensiva della sezione sui temi di Sostenibilità	Copertura dipendenti	Programmazione dell'indagine sul clima aziendale per l'anno 2025.	Svolgimento della survey sul clima aziendale	-
Lavoratori nella catena del valore - Catena di fornitura	Ridurre gli impatti socio-ambientali connessi alla supply chain	Svolgimento di audit di valutazione fornitori e contestuale creazione di una scheda di progetto interna (Open-es) e ampliamento della survey di valutazione	Adozione ISO 9001, 14001e 45001 da parte dei fornitori o presenza di sistemi di gestioni simili / sviluppati internamente	Inserite nella survey di valutazione per i fornitori 6 domande sugli aspetti ESG. In fase di valutazione mantenimento della piattaforma Open-es.	Continuo miglioramento del sistema di valutazione fornitori	Continuo miglioramento del sistema di valutazione fornitori
		Monitoraggio dei fornitori aderenti ad Open-es				
		Redazione di un codice di condotta fornitori	-	Attualmente in fase di sviluppo il Codice di Condotta per i fornitori, finalizzato a definire principi etici, sociali e ambientali da applicare lungo la catena di fornitura	Predisposizione del Codice di Condotta fornitori	Condivisione del Codice di Condotta dei Fornitori
Consumatori ed utilizzatori finali - Innovazione e partnership	Gestione innovazione ed espansione delle relazioni con il territorio attraverso finanziamenti a realtà / associazioni benefiche	Ingresso in circuiti di eventi organizzati da altri enti sul territorio (es. sponsorizzazione di rassegne culturali/ sportive a Vimercate)	-	Sono attualmente in fase di selezione i progetti che il Gruppo intende sostenere nel 2025.	Comunicazione degli eventi che il Gruppo intende sostenere	-

	 <p>9.4 9.5 9.b 17.17</p>					
Consumatori ed utilizzatori finali - Qualità e sicurezza del prodotto	<p>Garanzia di sicurezza e qualità del prodotto per il cliente finale (sicurezza, monitoraggio e aggiornamento del parco macchine installato)</p>  <p>9.b 9.c</p>	<p>Analisi degli attuali sistemi di sicurezza applicati</p>	<p>Numero verifiche attuate sul controllo dei pezzi dei fornitori/ n° controlli / % di NC registrate / NC da clienti</p>	<p>L'analisi dei sistemi di sicurezza è stata effettuata per tutte le sedi, ad eccezione di quella di Mantova, attualmente in fase di sviluppo</p>	<p>Completabilità delle analisi sui sistemi di sicurezza</p>	-
		<p>Impegno costante nell'innovazione e nell'aggiornamento tecnologico dei macchinari e dispositivi offerti, per garantire prestazioni elevate, sicurezza e conformità agli standard più recenti</p>	<p>Rilascio nuovi aggiornamenti</p>	<p>Nel corso del 2024, l'azienda ha proseguito con costanza il processo di innovazione, evolvendo e testando continuamente i sistemi di sicurezza integrati nei macchinari e dispositivi.,</p>	<p>In continuità con il business</p>	<p>In continuità con il business</p>
		<p>Analisi e valutazione della sicurezza informatica</p>	<p>Numero verifiche e controlli</p>	<p>In fase di implementazione ulteriori sistemi per il potenziamento della sicurezza informatica, con l'obiettivo di rafforzare la protezione dei dati e delle infrastrutture digitali</p>	<p>Formalizzazione di politiche di cybersecurity</p>	-
		<p>Survey ESG rivolta ai clienti per valutare la qualità del prodotto finale e l'approccio alla sostenibilità del Gruppo</p>	<p>-</p>	<p>Predisposizione della survey digitale</p>	<p>Invio della survey ad una selezione di clienti</p>	-
Governance						
Performance economica e distribuzione di valore	<p>Sostenibilità economica del business</p>  <p>8.1</p>	<p>Investimenti da piano industriale volti all'aumento della capacità produttiva</p>	<p>Costante monitoraggio e miglioramento del VdP e del EBITDA</p>	<p>Prosegue la costante valutazione di investimenti mirati all'aumento della capacità produttiva, in linea con gli obiettivi del piano industriale</p>	<p>In continuità con il business</p>	<p>In continuità con il business</p>
Condotta delle imprese - Etica e integrità condotta del business	<p>Capacità di promuovere visione, valori ed etica degli affari</p>  <p>16.5</p>	<p>Messa a regime del Comitato "ESG" e continuità degli incontri</p>	<p>N° Incontri</p>	<p>In continuità con il business</p>	<p>In continuità con il business</p>	<p>In continuità con il business</p>

Per maggiori informazioni su obiettivi, azioni e sulla gestione dei temi rilevanti e degli impatti correlati, così come sui processi e le procedure adottati per il monitoraggio della performance e dell'efficacia delle azioni, si rimanda ai rispettivi capitoli del presente documento, dove gli stessi temi sono trattati, rendicontati e dove sono riportati anche gli obiettivi raggiunti.

Le Politiche per la gestione dei temi rilevanti

GRI Standards	2-23 2-24 2-25 2-26
---------------	------------------------------

Viene di seguito riportata una sintesi delle politiche e dei sistemi di gestione adottati dal Gruppo Presezzi per la gestione delle tematiche di sostenibilità rilevanti identificate e valutate ed oggetto della successiva rendicontazione.

Politiche e Sistemi di Gestione	
Codice Etico	Documento fondamentale per la definizione della condotta del business del Gruppo Presezzi: esprime i valori condivisi e adottati come principi guida nello svolgimento delle attività del Gruppo, nonché le responsabilità assunte nei confronti dell'ambiente interno e degli stakeholder esterni.
Modello di organizzazione gestione e controllo D.lgs. 231/2001	Sistema di principi e procedure adottato per prevenire la commissione di reati, inclusi quelli legati alla corruzione, nello svolgimento delle proprie attività.
Canale Whistleblowing	Canale sicuro, riservato e protetto per segnalare comportamenti illeciti, violazioni delle normative aziendali o etiche, e situazioni di condotta impropria.
Politica per la qualità e sicurezza	La qualità, la salute e la sicurezza sono parte integrante della strategia aziendale. Il Gruppo Presezzi offre prodotti di alta qualità, soluzioni sostenibili e attenzione al cliente. Valorizza le risorse umane attraverso collaborazione, trasparenza e un ambiente di lavoro sicuro. Si impegna a ridurre i rischi, migliorare e rispettare le normative, aggiornando regolarmente la propria politica aziendale.
ISO 9001:2015	Sistema di gestione per la qualità, applicato ai processi e all'organizzazione aziendale, con lo scopo di migliorare l'efficacia nella realizzazione del prodotto e nell'erogazione del servizio, oltre che ottenere e incrementare la soddisfazione del cliente.
ISO 45001:2018	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro secondo che fornisce un quadro strutturato per identificare, controllare e ridurre i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori.

Il Codice Etico

Il Gruppo Presezzi adotta comportamenti nel rispetto di elevati standard etici nella conduzione della propria attività rappresenti una condizione indispensabile per il suo successo, la reputazione e un patrimonio essenziale dell'organizzazione.

L'adozione di un Codice Etico volto a regolare, attraverso l'individuazione di norme comportamentali, l'attività e l'operato di tutti coloro che agiscono in nome e per conto di Presezzi Extrusion Group, poggia su un set di principi condivisi in tutto il Gruppo: **lealtà, moralità, onestà, egualianza e professionalità** sono alcuni dei **valori** che guidano la condotta di Presezzi Extrusion S.p.A. e delle sue controllate.

Il Codice Etico è stato definito sulla base delle principali linee guida e standard internazionali in materia di gestione responsabile del business ed è portato a conoscenza di tutti i destinatari mediante idonee attività di formazione e informazione. In particolare, il Gruppo, si prefigge di preservare l'integrità e la correttezza nello svolgimento della propria attività, oltre a garantire il rispetto di leggi, regolamenti, linee guida e best practice di settore, applicabili nei diversi Paesi nei quali opera. Il Codice Etico offre a tutti i suoi destinatari un quadro organico di riferimento delle disposizioni e procedure vigenti in materia di prevenzione dei rischi di pratiche illecite e di contrasto ai fenomeni corruttivi.



Modello di organizzazione, gestione e controllo D.Lgs. 231/2001

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2025, il **Presezzi Extrusion S.p.A** ha adottato il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ("Modello 231").

Il D.Lgs. 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità amministrativa degli enti per determinati reati commessi, nell'interesse o a vantaggio dell'impresa, da soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione della società (di diritto o di fatto), nonché da persone sottoposte alla loro direzione o vigilanza. Tale responsabilità si aggiunge a quella personale dell'autore materiale del reato e comporta l'applicazione di sanzioni, anche di natura interdittiva, nei confronti della società.

L'adozione del Modello 231 da parte di Gruppo Presezzi risponde all'obiettivo di prevenire la commissione dei reati contemplati dal Decreto, promuovendo una cultura aziendale improntata all'integrità, alla trasparenza e al rispetto delle normative. Inoltre, il Modello ha efficacia esimente, in quanto, se correttamente attuato, consente all'ente di essere esonerato dalla responsabilità prevista dal Decreto.

In linea con quanto stabilito dall'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 231/2001, il Modello 231 adottato da Gruppo Presezzi prevede:

- L'individuazione delle attività sensibili nelle quali possono essere commessi i reati presupposto;
- L'introduzione di protocolli specifici per la formazione e l'attuazione delle decisioni aziendali in relazione ai reati da prevenire;
- La definizione di modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee a impedire la commissione dei reati;
- L'istituzione di obblighi di informazione nei confronti dell'**Organismo di Vigilanza**, incaricato di monitorare il funzionamento e il rispetto del Modello;
- L'implementazione di un sistema disciplinare interno volto a sanzionare eventuali violazioni delle disposizioni contenute nel Modello stesso.

Attraverso l'adozione e l'attuazione del Modello 231, il Gruppo Presezzi riafferma il proprio impegno verso un sistema di governance responsabile e conforme ai principi di legalità e responsabilità etico-organizzativa.

Whistleblowing – Il sistema di segnalazione

Il 10 marzo 2023, il Consiglio dei Ministri ha approvato in via definitiva il decreto legislativo che recepisce la direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, la cd. Direttiva Whistleblowing. Il decreto è entrato in vigore il 15 luglio 2023 e il Gruppo Presezzi ha adempiuto ai nuovi obblighi in materia di Whistleblowing secondo le tempistiche indicate dalla normativa.

Nell'ambito delle previsioni normative, il Gruppo ha istituito un canale per permettere ai whistleblower di effettuare segnalazioni di condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001, illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione Europea o nazionali relativi ai settori individuati dal D. Lgs. 24/2023 o violazioni delle procedure aziendali. Il Gruppo Presezzi ha quindi predisposto una piattaforma dedicata, a disposizione degli stakeholder interni ed esterni, per l'invio di tali segnalazioni ([Canale di segnalazione eventi potenzialmente illeciti secondo il D.Lgs.24/2023 \(wallbreakers.it\)](#)), idonea a garantire la riservatezza del segnalante.

Le segnalazioni sono gestite da un soggetto esterno qualificato e indipendente, nel rispetto della normativa vigente.

Il Gruppo adotta una politica rigorosa a tutela dei segnalanti, garantendo loro protezione contro qualsiasi forma di ritorsione o discriminazione. Eventuali comportamenti ritorsivi o discriminatori, nonché omissioni o carenze nell'attività di verifica e analisi delle segnalazioni da parte dei soggetti incaricati, saranno sanzionati in conformità con il sistema disciplinare vigente.

Il Gruppo si impegna a promuovere e sviluppare adeguati programmi di formazione e sensibilizzazione relativa alla procedura per la segnalazione di violazioni, con l'obiettivo di rafforzare la propria cultura della compliance e aumentare la comprensione e la consapevolezza dell'importanza dei sistemi di Whistleblowing.

Alla data di pubblicazione del presente documento non sono state ricevute segnalazioni di illeciti di qualsiasi natura.

Politica per la qualità e la sicurezza

Presezzi Extrusion S.p.A. integra qualità, salute e sicurezza come elementi centrali del proprio modello organizzativo, riconoscendoli come fondamentali per uno sviluppo sostenibile e responsabile. Questi principi guidano le scelte strategiche e operative, contribuendo alla creazione di valore nel lungo periodo e al rafforzamento della fiducia da parte di clienti, dipendenti e stakeholder.



Rapporto con il Cliente

La qualità, la salute e la sicurezza sono parte integrante della strategia aziendale, con l'obiettivo di soddisfare le esigenze dei clienti. Il Gruppo si impegna a fornire soluzioni innovative, sostenibili e tecnologicamente avanzate, promuovendo un miglioramento continuo e garantendo elevati standard qualitativi. L'attenzione costante verso il cliente si traduce in affidabilità, trasparenza e reattività nelle relazioni commerciali.



Gestione Risorse Umane

La valorizzazione delle persone è uno dei pilastri della strategia aziendale. Presezzi Extrusion promuove un ambiente di lavoro sicuro, collaborativo e inclusivo, in cui la trasparenza, la crescita professionale e lo sviluppo delle competenze sono elementi centrali. L'azienda adotta misure concrete per prevenire i rischi, tutelare la salute e garantire condizioni di lavoro in linea con le normative vigenti, contribuendo così al benessere e alla motivazione dei propri dipendenti.

La crescita e il successo del Gruppo, oltre che sulla qualità, si basano soprattutto sulla collaborazione reciproca di tutte le persone che lavorano al suo interno. Tutto il personale è perciò incoraggiato ad applicare la politica aziendale qui esposta anche al fine di ottenere un migliore ambiente di lavoro.

La Direzione si impegna a riesaminare il Sistema Integrato e la Politica Aziendale almeno una volta all'anno al fine di garantirne l'efficacia e la validità nel tempo e al fine di perseguire il continuo miglioramento in ciascuno dei campi sopra esposti e si impegna a diffondere la Politica a tutti i livelli aziendali, sensibilizzando ed addestrando tutto il personale diffondendone i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati.

Per dimostrare in modo concreto i propri impegni e garantirne la trasparenza verso gli stakeholder, il Gruppo mette a disposizione la politica sul proprio sito web.

Sistemi di gestione e certificazioni

Presezzi Extrusion S.p.A. ha adottato quali linee guida per la conduzione delle proprie attività un Sistema di Gestione Integrato Qualità e Sicurezza. Obiettivo del sistema integrato è assicurare non soltanto che i processi aziendali rispondano ai requisiti minimi legislativi, ma una maggiore efficacia gestionale e la ricerca di soluzioni che consentano una ottimizzazione dell'utilizzo di risorse, alla verifica dell'efficienza dei processi.

Sistemi di gestione Presezzi Extrusion S.p.A.	
UNI EN ISO 9001:2015 – Sistema di Gestione per la Qualità	Il sistema di gestione certificato ISO 9001 viene utilizzato sia nei settori privati sia in quelli pubblici per aumentare la fiducia nei prodotti e servizi forniti dalle aziende, tra partner commerciali nelle relazioni business-to-business, nella scelta dei fornitori nelle supply chain. Il Sistema di Gestione per la Qualità è una raccolta di politiche, processi, procedure documentate e registrazioni. L'insieme di documenti definisce le regole interne con cui la società crea e fornisce il prodotto o il servizio ai clienti. Il Sistema di Gestione della Qualità deve essere realizzato su misura per le necessità dell'azienda e del prodotto o servizio che offerto.

UNI EN ISO 45001:2018 - Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	<p>La certificazione secondo la norma UNI ISO 45001 ha l'obiettivo di una maggior tutela della sicurezza sul lavoro e la riduzione del numero di infortuni, dei mancati infortuni e delle malattie professionali, contribuendo a minimizzare i costi sociali ed economici della non sicurezza, e rendendo il sistema produttivo più efficiente.</p> <p>Favorisce inoltre una maggiore efficienza dei processi interni, anche attraverso l'integrazione con altri sistemi di gestione, come per esempio la qualità (UNI EN ISO 9001).</p> <p>Per gli stakeholder, la certificazione del sistema di gestione per la salute e sicurezza rappresenta un valore socioeconomico misurabile, attraverso comportamenti etici e responsabili, competenza e cultura dell'organizzazione. Stabilisce un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori, permettendo così di aumentare le performance in materia di salute e sicurezza a qualsiasi organizzazione che scelga di certificare sotto accreditamento il sistema di gestione.</p> <p>Per i dipendenti, l'applicazione di un sistema di gestione certificato secondo la UNI ISO 45001 offre la garanzia di lavorare in una realtà che considera essenziali la loro salute e sicurezza, con ricadute positive in termini di motivazione e gratificazione, e conseguente miglioramento della produttività. Ai fini della prevenzione, per l'impresa è fondamentale il coinvolgimento del personale nella segnalazione di mancati infortuni e situazioni pericolose. Viene rafforzata anche la fidelizzazione, poiché un lavoratore soddisfatto è meno propenso a cambiare luogo di lavoro e questo comporta un risparmio dei costi richiesti dal turnover.</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

2.5 Ambiente



L'impegno per l'ambiente

GRI Standards	3-3
---------------	-----

Il Gruppo, attraverso lo sviluppo di tecnologie all'avanguardia, si impegna per consentire ai propri clienti una produzione che possa mitigare gli impatti ambientali:

- definire periodicamente obiettivi di tutela ambientale;
- coinvolgere e collaborare con gli stakeholder, gli shareholder, le comunità locali e le amministrazioni in materia di tutela dell'ambiente e salvaguardia delle risorse naturali come obiettivi prioritari;
- minimizzare gli impatti verso l'ambiente;
- identificare in anticipo i potenziali rischi attraverso un sistema di prevenzione dell'inquinamento, degli incidenti ambientali e delle emergenze ambientali atto a minimizzare i possibili impatti sull'ambiente;
- agire secondo le leggi e le normative vigenti per ridurre l'inquinamento e proteggere l'ambiente;
- perseguire risultati esemplari inerenti alle tematiche ambientali e promuovere lo sviluppo scientifico e tecnologico sostenibile;
- focalizzare l'attenzione sugli aspetti di miglioramento della gestione delle risorse e limitazione degli impatti sulla biodiversità; ottimizzazione dell'uso di materie prime;
- considerare il potenziale impatto ambientale dei sistemi, prodotti e processi lungo l'intero ciclo di vita ed in particolare nelle fasi di utilizzo e fine vita;
- razionalizzare il consumo energetico e garantire la sicurezza attraverso il miglioramento dei processi;
- promuovere un ruolo attivo dei lavoratori, preposti e dirigenti della sicurezza per la prevenzione dei rischi.

Le attività connesse alla produzione di macchinari e impianti generano un impatto sull'ambiente riconducibile principalmente al consumo di energia e alle emissioni in atmosfera. Il Gruppo è determinato a mitigare tali impatti attraverso lo sviluppo di soluzioni e processi produttivi innovativi, il monitoraggio della propria impronta di carbonio (Carbon Footprint), unito all'adozione di relativi programmi di compensazione e la razionalizzazione dei propri consumi di energia.

Per le sue attività produttive le società del Gruppo Presezzi dispongono di alcune autorizzazioni ambientali. In particolare, Presezzi Extrusion S.p.A dispone dell'Autorizzazione in Via Generale alle Emissioni in Atmosfera rilasciata dalla provincia di Monza e Brianza, mentre Coim S.r.l. dispone dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata dalla provincia di Brescia.

Cambiamenti climatici - Energia ed Emissioni

GRI Standards	3-3 302-1 302-3 305-1 305-2 305-3
---------------	--------------------------------------------------

Azioni in materia di cambiamenti climatici

Azioni per la decarbonizzazione e monitoraggio delle emissioni lungo la catena del valore

Nel corso del 2024, il Gruppo ha completato l'installazione degli impianti fotovoltaici presso alcuni degli stabilimenti di Presezzi e di Coim. Attualmente il Gruppo è in attesa delle necessarie autorizzazioni per l'attivazione degli impianti, il cui avvio operativo è previsto nel corso del 2025. Nello stesso anno, è stato inoltre implementato e calcolato lo Scope 3, ampliando così il monitoraggio delle emissioni indirette lungo la catena del valore.

Risparmio ed efficienza energetica dei prodotti

Presezzi Extrusion Group investe nei **progetti di ricerca e sviluppo sulla tematica del risparmio energetico** sono in corso **9 progetti**.

Presezzi Extrusion Energy Saving System

La strategia del Gruppo finalizzata all'efficientamento dei consumi energetici si è tradotta nella **definizione un sistema di risparmio energetico**, il **Presezzi Extrusion Energy Saving System (PE. E.S.S.)**. Presentato per la prima volta nel 2009 dopo 18 mesi di attività di ricerca e sviluppo, il sistema rappresenta a pieno la volontà del Gruppo di voler **accompagnare i clienti ad ottenere un considerevole risparmio energetico durante la produzione**, migliorando contestualmente la performance di produzione e la qualità dell'estruso.

Nei sistemi convenzionali, le pompe necessarie all'operatività della pressa sono continuamente in funzione, generando così consumi di energia anche quando non strettamente necessario. Il **PE. E.S.S.**, al contrario, è stato studiato per ridurre il consumo di energia mettendo in stand by le pompe idrauliche quando la pressa non è in funzione o quando non ne ha bisogno in una particolare fase del ciclo di estrusione. Inoltre, in una pressa tradizionale, durante la fase di estrusione, per mantenere una velocità regolare, la quantità di olio necessaria viene erogata dalle pompe idrauliche mediante il sistema di regolazione della portata, gestito dalle servovalvole. Ciò significa che, oltre al consumo di energia dovuto alle pompe dedicate per il comando delle servovalvole, ci sono condizioni in cui le pompe principali sono sottoutilizzate e rimangono in rotazione, sprecando energia e riscaldando l'olio.

Il sistema **PE.E.S.S.**, al contrario, permette alla pressa di generare solo l'esatta quantità di olio realmente richiesta dal sistema per ottenere la forza e la velocità necessaria per l'estrusione. Grazie all'utilizzo del motore a bassa inerzia, controllato da inverter, e tramite la pompa fissa ad esso collegata, il volume dell'olio erogato è esattamente quello necessario per il movimento della pressa durante ogni operazione. Questo sistema permette di ottenere prestazioni notevolmente superiori rispetto ad un sistema con servovalvole e pompe a portata variabile in quanto, a seconda della richiesta, le pompe si accendono e spengono automaticamente, e il loro numero di giri viene regolato di conseguenza. Le pompe che non sono necessarie durante la fase di estrusione sono completamente a riposo, e non sono previste pompe dedicate o ausiliarie che inviano l'olio a servizi vari o pompano l'olio in eccesso allo scarico.

Le applicazioni e i vantaggi del sistema ideato non si limitano alle presse progettate dal Gruppo. Va infatti sottolineato che il sistema **PE.E.S.S.** può essere installato anche su presse esistenti per lo svolgimento di attività di revamping: dopo aver studiato la tipologia e le caratteristiche della pressa, l'impianto idraulico esistente è sostituito con il nuovo sistema **PE.E.S.S.**, con tutte le modifiche e integrazioni necessarie alle nuove parti, come tubazioni, impianto elettrico, elettronico e software.

In generale, sia che venga scelta per essere sostituita ai sistemi tradizionali di presse già esistenti, sia che venga integrata nella progettazione delle presse del Gruppo, i vantaggi di questo tipo di soluzione spaziano dalla riduzione della potenza e delle dimensioni dei motori, alla riduzione delle quantità di olio utilizzato durante il processo di estrusione, a una maggiore efficienza delle pompe, da cui deriva una sensibile riduzione del numero di interventi di manutenzione richiesti.

Ad oggi, il **PE. E.S.S.** rappresenta uno dei due pilastri del piano di efficientamento energetico del Gruppo, che parte da un'analisi dettagliata e puntuale del fabbisogno energetico dell'azienda, attraverso una mappatura dei consumi che si vogliono efficientare. I vantaggi si traducono in: a) minori emissioni di CO₂; b) minor richiesta di energia elettrica; c) minor utilizzo di gas.

Z. P. E. Zero Pollution Energy

Il secondo pilastro della strategia di efficientamento energetico del Gruppo è rappresentato da un altro innovativo sistema, lo **Z.P.E. Zero Pollution Energy**: un forno magnetico a induzione per billette in alluminio o altri materiali non ferrosi. Venduto per la prima volta nel 2015, grazie al suo basso consumo energetico (equivalente a 165 kWh²), il forno Z.P.E. può permettere un risparmio energetico rispetto alle altre migliori soluzioni di riscaldamento ad induzione disponibili sul mercato.

Il riscaldamento delle billette si ottiene per mezzo del campo magnetico che viene generato durante la rotazione dei magneti permanenti, collocati all'interno del rotore di un motore coassiale. Le linee di flusso magnetico che vengono create dal campo magnetico penetrano profondamente nel materiale, ottenendo in questo modo il riscaldamento della billetta. A seconda della lunghezza massima della billetta, questa soluzione prevede la divisione in diverse zone in modo da coprire la lunghezza intera della billetta. Grazie alle diverse zone del **Z.P.E.**, controllate in modo indipendente tramite convertitori di frequenza, è possibile ottenere temperature diverse nelle zone nello stesso ciclo semplicemente agendo sul selettori che controlla la velocità di rotazione in ogni zona.

Lo **Z.P.E.** esegue un calcolo e controllo preciso del processo di riscaldamento tenendo presente il tipo di lega e la temperatura iniziale della billetta. Il sistema calcola automaticamente il tempo che sarà necessario per il processo e le velocità da utilizzare in ogni zona con la regolazione in automatico in tempo reale in modo da ottenere la temperatura desiderata. Quando viene caricata la billetta nel forno, essa viene bloccata meccanicamente tra un punto, il quale diventa punto di riferimento, e un fermo meccanico mobile che si adatta alla posizione in base alla lunghezza della billetta.

Quando la billetta viene bloccata, il forno si sposta per coprire l'intera lunghezza della billetta e cominciare il ciclo di riscaldamento. Il forno trasla in direzione orizzontale con l'impiego di un attuatore lineare comandato da un servomotore.

Questo sistema offre numerosi vantaggi, in particolare sul fronte degli impatti ambientali, quali: maggiore efficienza energetica (oltre all'82%, meglio di qualsiasi altro sistema convenzionale); risparmio energetico; nessun consumo di acqua per il raffreddamento; riduzione delle emissioni di CO₂.

Forno billette per metalli non ferrosi

Il terzo pilastro della strategia di efficientamento energetico è rappresentato dalla creazione di un **forno utilizzato per lavorare i metalli non ferrosi** che consente al Gruppo, e nella fattispecie, all'azienda Coim S.r.l., di distinguersi per la più elevata efficienza energetica presente sul mercato di riferimento.

Tale impianto viene utilizzato per riscaldare le billette prima di essere caricate nella pressa da estrudere, e garantisce, oltre ad un notevole risparmio energetico, un miglioramento del prodotto finale (estruso) grazie ad una eccellente omogeneità di riscaldo.

I Forni billette Coim sono universalmente riconosciuti come altamente performanti ed efficienti in virtù del loro sistema **di recupero del calore**, che permette di raggiungere un ottimale livello di risparmio energetico, senza compromettere le dinamiche di riscaldo che risultano perfettamente omogenee. In tal senso i forni risultano essere affidabili e caratterizzati da importante robustezza.

Grazie alla solidità del know-how sviluppato internamente, l'azienda Coim è in grado di fornire precise garanzie relativamente alla vita di parti critiche come **materiali refrattari, rulli resistenti al calore e bruciatori**, nonché di rassicurare i clienti rispetto ai **bassi costi di manutenzione**. Date le generose dimensioni dei forni e l'alta qualità dei componenti installati, infatti, vengono significativamente ridotti frequenza e costi di manutenzione.

² Valore misurato sulla media del consumo reale ottenuto da forni magnetici esistenti e può variare in base alla produzione.

Le misure volte alla mitigazione dei cambiamenti climatici dei prodotti

L'impatto complessivo del Gruppo per quanto concerne le emissioni in atmosfera ha subito una sensibile riduzione grazie all'introduzione dei sistemi **PE. E.S.S. e Z.P.E. - Zero Pollution Energy**. Infatti, pur essendo stati ideati allo scopo di ridurre i consumi di energia, questi sistemi presentano, come beneficio complementare, una notevole riduzione delle emissioni dirette e indirette associate alla produzione del Gruppo Presezzi.

EPD – Dichiarazione ambientale di prodotto

Dato il carattere dei sistemi ideati dal Gruppo e i loro impatti positivi, nel 2022 Presezzi Extrusion Group ha volontariamente deciso di adoperarsi per ottenere la **Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD)** per i macchinari dotati dei sistemi PE. E.S.S. e Z.P.E. - Zero Pollution Energy.

L'EPD è una dichiarazione circa le performance ambientali di un prodotto o di un servizio che segue lo schema di certificazione volontaria espresso dallo standard ISO 14025 ("Etichette e dichiarazioni ambientali - Dichiaraioni ambientali di Tipo III"). L'ottenimento di questo tipo di certificazione richiede un processo molto strutturato e accurato, finalizzato all'acquisizione delle informazioni chiave necessarie per misurare, monitorare e attuare azioni mirate per ridurre l'impatto dei prodotti sull'ambiente e sul clima.

Il Gruppo utilizza l'EPD principalmente, come **strumento di valutazione oggettiva e di comunicazione** circa le prestazioni ambientali dei sistemi **PE. E.S.S., Z.P.E. - Zero Pollution Energy**, e di **forni di riscaldo per billette in alluminio e dei dispositivi L.E.C Stirrer**. Questa valutazione si avvale della metodologia tecnica del Life Cycle Assessment (LCA), una procedura utile a quantificare i potenziali impatti ambientali generati da un prodotto o servizio lungo l'intera catena del valore. Si tratta, dunque, di una metodologia che supporta quindi l'innovazione, l'eco-efficienza, l'economia circolare e anche la comunicazione e il marketing di prodotti più sostenibili.

I risultati dello studio LCA vengono poi verificati da una terza parte indipendente prima di essere riportati nell'EPD, insieme ad altre informazioni riguardanti i prodotti in analisi, l'azienda e le sue politiche ambientali. L'esito di tale valutazione vede come destinatari non solo tutti gli stakeholder del Gruppo, ma anche tutti coloro che sono direttamente o indirettamente coinvolti nell'utilizzo dei due sistemi definiti da Presezzi Extrusion Group, o che comunque ne sono beneficiari.

Nel 2024 le certificazioni EPD sono state presentate in occasione della partecipazione a tre importanti eventi del settore: **Aluminium USA**, **Aluminium 2024 Düsseldorf** e **European Green Aluminium Summit - Francoforte**.

Obiettivi in materia di Cambiamenti Climatici

Il Gruppo è impegnato nella riduzione del proprio impatto ambientale puntando su efficienza energetica, energia rinnovabile e riduzione delle emissioni. In linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 sta aumentando l'uso di fonti green attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici e la valutazione della scelta di fornitori che offrono energia con contratti di Garanzia di Origine.

Sul fronte dei cambiamenti climatici, l'organizzazione monitora e gestisce le proprie emissioni di CO₂ con l'obiettivo di ridurre la propria **impronta di carbonio**, attraverso la raccolta e l'aggiornamento dei dati sulle emissioni, l'ottenimento e l'aggiornamento delle **certificazioni ambientali EPD** e la partecipazione a eventi per valorizzare e comunicare questi risultati. Nel corso dei prossimi esercizi il Gruppo valuterà la conduzione di analisi di scenario climatico per sviluppare una visione strategica di lungo periodo che consideri i rischi e le opportunità legati al cambiamento climatico.

Per maggiori informazioni sugli obiettivi si rimanda al paragrafo [Temi rilevanti - Obiettivi ed azioni](#).

I consumi di Energia

Tutte le attività del Gruppo Presezzi sono considerate appartenenti a **settori ad alto impatto climatico**. Il settore considerato nelle analisi corrisponde ai *Codice Ateco 28.2 (Presezzi Extrusion S.p.A) e 28.91 (Coim S.r.l.)*.

Vengono di seguito riportati i principali consumi energetici del Gruppo per il triennio 2022-2024, rappresentati in GJoule secondo quanto previsto dagli standard GRI. I consumi di energia del Gruppo Presezzi riguardano:

- Energia elettrica acquistata, utilizzata principalmente per il funzionamento dei macchinari e per l'illuminazione;
- Gas naturale utilizzato per il riscaldamento dei locali;
- Diesel e Benzina utilizzati esclusivamente come combustibile per automezzi.

Nel 2024 i consumi di energia elettrica hanno registrato un aumento rispetto all'esercizio precedente. Tale dinamica è correlata all'aumento dei volumi di produzione, che ha comportato l'introduzione del turno di lavoro notturno. L'utenza della Società durante il 2024 ha supportato anche le attività cantieristiche per la ristrutturazione ed ingrandimento degli spazi. L'incremento delle attività commerciali di vendita ha determinato anche un aumento dei consumi di carburante.

Energia consumata - GJ	2024	2023	2022
Energia Elettrica	2.947	2.673	2.493
Energia elettrica acquistata	2.947	2.673	2.493
Di cui da fonti rinnovabili	-	-	-
Carburanti	2.259	2.036	2.060
Diesel	1.293	1.210	1.597
Benzina	967	826	449
GPL	-	-	14
Gas naturale per riscaldamento	6.646	6.084	4.325
Gas naturale	6.646	6.084	4.325
Totale consumo energia - GJ	11.852	10.793	8.878
Incidenza rinnovabili	-	-	-

*I dati relativi ai consumi energetici dell'esercizio 2024 non includono quelli legati allo stabilimento di Nuvolera, in quanto non disponibili e ritenuti non rilevanti. Presso tale sede nel 2024 erano presenti esclusivamente impianti di riscaldamento a servizio di 2 uffici e un utilizzo limitato di energia elettrica per l'illuminazione e per un numero esiguo di macchinari. Si precisa, inoltre, che l'attività lavorativa presso lo stabilimento è cessata nel mese di novembre 2024 e il Gruppo non ne prevede la ripresa nel corso dei prossimi esercizi.

Fonti conversione in GJoule

- Energia elettrica – Enea Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
- Gas naturale Ministero Ambiente Italia – Parametri Nazionali [EU ETS - Italia :: News](#) (minambiente.it)
- Carburanti – DEFRA UK - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 - GOV.UK (www.gov.uk)

Intensità energetica

L'indice di intensità energetica viene di seguito riportato come rapporto tra i **consumi energetici** totali per le **ore lavorate**.

Intensità energetica	2024	2023	2022
Consumi energia (GJ)	11.852	10.793	8.878
Ore Lavorate	526.652	483.422	396.000
Indice intensità (GJ/ore lavorate*1.000)	22,51	22,33	22,42

Viene rappresentato l'indice di intensità energetica anche come rapporto tra la sola energia elettrica consumata e le ore lavorate e anche in rapporto ai ricavi netti.

Intensità energetica	2024	2023	2022
Consumi energia elettrica (GJ)	2.947	2.673	2.493
Ore Lavorate	526.652	483.422	396.000
Indice intensità (GJ/ore lavorate*1.000)	5,60	5,53	6,29

Intensità energetica	2024	2023	2022
Consumi energia (GJ)	11.852	10.793	8.878
Ricavi netti (Euro)	152.387.517	169.390.356	130.415.626
Indice intensità (GJ / Euro*1000)	0,08	0,06	0,07

*I ricavi netti consolidati (calcolati come somma delle voci A1 e A3 del conto economico consolidato) comprendono anche quelli generati da PERC S.r.l. non inclusa nell'analisi dei consumi energetici, in quanto non significativa.

I diversi andamenti osservati negli indici di intensità energetica sono in gran parte riconducibili ai cambiamenti nella composizione del mix energetico nel triennio. In particolare, sul totale dei consumi energetici la quota in percentuale di metano – utilizzato prevalentemente per il riscaldamento – è cresciuta dal 49% dei consumi totali nel 2022 al 56% nel 2024. Al contrario, la quota di energia elettrica è diminuita, passando dal 28% al 24% nello stesso periodo. Questo cambiamento nella ripartizione delle fonti energetiche influisce in modo significativo sull'andamento dell'indice complessivo, rendendolo meno rappresentativo dei soli miglioramenti di efficienza elettrica e più sensibile a fattori esterni legati al fabbisogno termico.

Emissioni

Emissioni GHG totali

Considerata il modello di business del Gruppo Presezzi, le emissioni in atmosfera più significative sono quelle legate ai gas a effetto serra (GHG – Greenhouse Gases). Le emissioni di altri inquinanti, valutate secondo le soglie previste dall'Allegato II del Regolamento (CE) N. 166/2006, non risultano rilevanti ai fini del presente documento.

Il dato delle emissioni è riportato in tonnellate equivalenti di anidride carbonica (biossalido di carbonio - t CO₂e) e si riferisce alle diverse tipologie previste dal GHG Protocol e dagli standard di riferimento:

- GHG Scope 1 - Emissioni dirette relative al gas naturale per il riscaldamento e ai carburanti utilizzati per il parco mezzi aziendale.
- GHG Scope 2 - Emissioni indirette associate alla produzione dell'energia elettrica acquistata dalla rete e consumata nei periodi di riferimento dal Gruppo
- GHG Scope 3 - Emissioni indirette relative alla Value Chain, generate a monte e a valle del processo produttivo.

Le emissioni indirette GHG Scope 2 sono calcolate sulla base dei metodi **location-based** e **market-based**. Mentre il primo prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità applicando fattori di emissione medi nazionali, il secondo richiede di determinare le emissioni considerando i fattori di emissione specifici comunicati dai fornitori. Nel caso in cui non siano stati definiti specifici contratti per la fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili, l'approccio in esame prevede l'utilizzo dei fattori di emissione residual mix nazionali, ove tecnicamente applicabili / disponibili.

Le emissioni indirette lungo la catena del valore (GHG Scope 3) sono state rendicontate a partire dall'esercizio 2024, a seguito del disegno e adozione di uno specifico modello di calcolo.

Totale emissioni (t CO ₂ e)	2024	2023	2022
Totale emissioni GHG Scope 1 (dirette)	531	483	388
Totale emissioni GHG Scope 2 (indirette) – Location-based	211	192	216
Totale emissioni GHG Scope 1 / Scope 2 Location-based	742	675	605
Totale emissioni GHG Scope 3	4.528	-	-
Totale emissioni (t CO₂e)	5.270	-	-

Totale emissioni (t CO ₂ e)	2024	2023	2022
Totale emissioni GHG Scope 1 (dirette)	531	483	388
Totale emissioni GHG Scope 2 (indirette) – Market-based	410	372	317
Totale emissioni GHG Scope 1 / Scope 2 Market-based	940	855	705
Totale emissioni GHG Scope 3	4.528	-	-
Totale emissioni (t CO₂e)	5.468	-	-

Emissioni dirette – GHG Scope 1

Le emissioni Scope 1 nel 2024 sono aumentate rispetto al 2023. L'incremento più significativo è attribuibile al maggiore consumo di gas naturale per il riscaldamento, legato all'aumento delle ore lavorate nel 2024 che ha comportato la necessità di mantenere attivi gli impianti di riscaldamento per un numero maggiore di ore rispetto all'anno precedente.

Si segnala che le emissioni dirette Scope 1 del Gruppo non sono coperte da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni. Si specifica inoltre che attraverso le attività del Gruppo non vengono generate emissioni biogeniche.

Emissioni GHG / CO ₂ – Scope 1 (t CO ₂ e)	2024	2023	2022
Carburante Autoveicoli	154	139	144
Diesel	91	85	114
Benzina	62	54	30
GPL	-	-	1
Gas naturale per riscaldamento	377	344	244
Totale – Emissioni Scope 1	531	483	388

Fonti fattori emissione

- Carburanti – DEFRA UK - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 - GOV.UK (www.gov.uk)
- Gas naturale Ministero Ambiente Italia – Parametri Nazionali EU ETS - [EU ETS - Italia :: News](#) (minambiente.it)

Emissioni indirette – GHG Scope 2

L'aumento registrato nel 2024 è direttamente attribuibile alla crescita dei consumi di energia elettrica, conseguente a un'intensificazione dell'attività produttiva.

Attualmente, Presezzi Extrusion Group non utilizza energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili. Tuttavia, a fini comparativi, nella tabella sottostante vengono riportate anche le emissioni indirette Scope 2 calcolate secondo l'approccio market-based.

Emissioni GHG / CO ₂ – Scope 2 (t CO ₂ e)	2024	2023 ¹	2022 ¹
Energia elettrica			
Emissioni Scope 2 Location based	211	192	216
Emissioni Scope 2 Market based	410	372	317

Fonti fattori emissione

- Location-based method: Ministero Ambiente - [Rapporto 404/2024](#) - Tab 2.7 GHG emission factors for total electricity production (g CO₂eq/kWh)
- Market-based method: European Residual Mix - AIB (aib-net.org) [\[data 2023\]](#) - Table 2: Residual Mixes ton/CO₂/kWh

¹ I valori relativi alle emissioni scope 2 del 2022 e del 2023 sono stati ri-esposti a seguito dell'aggiornamento dei fattori di emissione Location Based e Market based.

Intensità emissioni

Di seguito è riportato l'andamento dell'intensità delle emissioni (rapporto tra le emissioni totali Scope 1 + Scope 2 location based e il numero di ore lavorate).

Intensità emissioni	2024	2023	2022
Emissioni Scope 1 + Scope 2 Location based (t CO ₂ e)	742	675	605
Ore Lavorate	526.652	483.422	396.000
Indice intensità (t CO₂e / ore lavorate*1.000)	1,41	1,40	1,53

Viene rappresentato l'indice di intensità delle emissioni anche rapporto tra le emissioni Scope 2 location-based, indicative per il consumo di energia elettrica del Gruppo, e le ore lavorate.

Intensità emissioni	2024	2023	2022
Emissioni Scope 2 Location based (t CO ₂ e)	211	192	216
Ore Lavorate	526.652	483.422	396.000
Indice intensità (t CO₂e / ore lavorate*1.000)	0,401	0,396	0,547

L'intensità delle emissioni viene calcolata non solo rispetto alle ore lavorate, ma anche sui ricavi netti.

Intensità emissioni	2024	2023	2022
Emissioni Scope 1 + Scope 2 Location based (t CO ₂ e)	742	675	605
Ricavi netti (Euro)	152.387.517	169.390.356	130.415.626
Indice intensità (t CO₂e / Euro*1000)	0,005	0,004	0,005

*I ricavi netti consolidati (calcolati come somma delle voci A1 e A3 del conto economico consolidato) comprendono anche quelli generati da PERC S.r.l., non inclusa nell'analisi dei consumi energetici e delle relative emissioni, in quanto non significativa

Gli indici di intensità delle emissioni non rispecchiano perfettamente l'andamento degli indici di intensità energetica, poiché sono influenzati dai fattori di emissione, i quali possono variare di anno in anno.

Emissioni indirette lungo la catena del valore: GHG Scope 3

Il Gruppo Presezzi ha identificato il perimetro delle principali categorie di emissioni derivanti dalle attività non controllate direttamente dall'organizzazione, ma che si verificano a monte e a valle della propria catena del valore (GHG Scope 3).

L'ambito dell'analisi ha preso come riferimento il [Greenhouse Gas \(GHG\) Protocol](#), che definisce i criteri e le metodologie da applicare per la determinazione delle emissioni dirette e indirette di un'organizzazione. In particolare, per le emissioni GHG Scope 3, il GHG Protocol prende come riferimento 15 categorie.

Il processo di identificazione delle categorie rilevanti di Presezzi Extrusion Group è stato realizzato con il coinvolgimento di diverse figure e funzioni aziendali, attraverso interviste e approfondimenti, al fine di definire una matrice di significatività, in linea con il GHG Protocol.

Vengono di seguito riportati i risultati dell'analisi e le categorie che sono risultate rilevanti, sulla base dei criteri di dimensione, influenza, rischi e stakeholder coinvolti, di seguito rappresentate:

Categoria Scope 3 (GHG Protocol)		Descrizione e impatto sul Gruppo Presezzi
1	Prodotti e servizi acquistati (<i>upstream</i>)	Emissioni legate alla produzione dei principali prodotti pre-lavorati e finiti acquistati e utilizzati nei processi aziendali, come prodotti forgiati, legati e lamiere
4	Trasporto e distribuzione di prodotti acquistati (<i>upstream</i>)	Impatto legato al trasporto e distribuzione dei prodotti acquistati in veicoli e strutture non di proprietà o gestione del Gruppo Presezzi
6	Viaggi di lavoro (<i>upstream</i>)	Impatto legato agli spostamenti dei dipendenti per attività lavorative in veicoli non di proprietà o controllati dal Gruppo Presezzi, come aerei, treni, autobus e auto a noleggio
7	Pendolarismo dipendenti (<i>upstream</i>)	Impatto legato allo spostamento dei dipendenti del Gruppo tra le proprie abitazioni e le sedi di lavoro
9	Trasporto e distribuzione del prodotto finito (<i>downstream</i>)	Emissioni legate al trasporto e alla distribuzione dei prodotti venduti ai consumatori finali in veicoli non di proprietà o controllati dal Gruppo

Per il calcolo delle missioni di GHG Scope 3 relative all'anno 2024 sono stati adottati approcci metodologici differenti in funzione della specifica categoria di emissione analizzata:

- **Categoria 1 Prodotti e servizi acquistati** - Adottato lo Spend-based method, coerente con le linee guida internazionali. Si precisa che, per l'esercizio 2024, sono state considerate esclusivamente le emissioni relative ai servizi acquistati dal Gruppo, mentre i prodotti acquistati sono stati al momento esclusi, in quanto il Gruppo sta strutturando la raccolta di tali dati e si impegna a rendicontarli nel corso dei prossimi esercizi.
- **Categoria 4 Trasporto e distribuzione di prodotti acquistati** - Per i trasporti in entrata è stato applicato lo Spend-based method nei casi in cui il dato disponibile fosse unicamente di natura economica. Per i trasporti

in uscita, grazie alla disponibilità di un sistema gestionale in grado di tracciare distanze e tratte percorse, è stato possibile invece adottare lo Distance-based method.

- **Categoria 6 Viaggi di lavoro** – Le Emissioni sono state calcolate attraverso una combinazione del Distance-based method e del Fuel method. In particolare, il 94% delle emissioni è stato oggetto di stima, a causa dell'assenza di dati puntuali relativi ai chilometri percorsi per ciascuna tratta aerea. Tali distanze sono state calcolate mediante un tool dedicato in grado di determinare le distanze tra aeroporti, includendo eventuali scali.
- **Categoria 7 Pendolarismo dipendenti** - Adottato un approccio misto basato sul Distance-based method e sull'Average method. L'86% dei dipendenti ha partecipato a un'indagine sugli spostamenti casa-lavoro, fornendo dati primari utili al calcolo. Per il restante 14%, composto da personale privo di indirizzo e-mail aziendale, le emissioni sono state stimate sulla base dei risultati del campione rispondente.
- **Categoria 9 trasporto e distribuzione del prodotto finito** - Adottato il Distance-based method, utilizzando i dati disponibili relativi alle tratte percorse per la distribuzione del prodotto finito.

Nella tabella seguente vengono indicate le emissioni indirette Scope 3 per ciascuna categoria indicata precedentemente come significativa, relativamente all'anno 2024.

L'analisi delle emissioni di gas serra Scope 3 evidenzia che la **Categoria 4 – Trasporto e distribuzione di prodotti acquistati (upstream)** rappresenta la principale fonte di impatto per il Gruppo, incidendo per il **30% sul totale delle emissioni lungo la catena del valore**. Questo risultato è legato all'elevato volume di trasporti gestiti direttamente dal Gruppo per la distribuzione dei prodotti, sia a livello nazionale che internazionale.

Significativo è anche il contributo della **Categoria 6 – Viaggi di lavoro**, che incide per il **26% del totale Scope 3**, principalmente a causa degli spostamenti del personale presso clienti, inclusi viaggi intercontinentali legati alle attività di vendita.

Emissioni indirette – GHG Scope 3 (t CO2e)	2024
Categoria 1 – Servizi acquistati (upstream)	787
Categoria 4 – Trasporto e distribuzione di prodotti acquistati (upstream)	1.371
Categoria 6 – Viaggi di lavoro (upstream)	1.163
Categoria 7 – Pendolarismo dipendenti (upstream)	383
Categoria 9 – Trasporto e distribuzione del prodotto finito (downstream)	823
Totale – Emissioni Scope 3	4.528

Fonti fattori di emissione:

- [Defra UK](#) - greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 - gov.uk (www.gov.uk)
- [EUROSTAT](#), environmentally extended input-output tables and models for Europe (EIO)
- [EcoTransit](#) World

Uso delle risorse ed economia circolare - Rifiuti

GRI Standards	3-3 306-1 306-2 306-3
---------------	--------------------------------

Azioni in materia di Economia Circolare

Nell'ambito delle iniziative di economia circolare, sono attualmente in corso **azioni di recupero dei pallet**, finalizzate sia al riutilizzo interno nei processi produttivi, sia alla spedizione al cliente per un impiego successivo, contribuendo così alla riduzione degli sprechi e all'ottimizzazione delle risorse. Parallelamente, il Gruppo si impegna attivamente a mantenere una percentuale elevata di rifiuti destinati al recupero, rafforzando così il proprio contributo alla tutela ambientale e alla gestione responsabile delle risorse.

Obiettivi in materia di Economia Circolare

Il Gruppo si impegna a mantenere nel tempo **un'elevata percentuale di rifiuti avviati a recupero**, in linea con i propri obiettivi di sostenibilità ambientale. Si riconosce tuttavia che, in alcuni esercizi, i quantitativi complessivi di rifiuti possono risentire della presenza di smaltimenti straordinari non direttamente collegati alle ordinarie attività produttive, ma connessi a interventi di natura eccezionale, quali ad esempio opere di ristrutturazione, manutenzioni straordinarie o altri progetti specifici che possono incidere temporaneamente sulla composizione, quantità e sulla destinazione dei rifiuti prodotti.

Per maggiori informazioni sugli obiettivi si rimanda al paragrafo [Temi rilevanti - Obiettivi ed azioni](#).

I Rifiuti

La produzione di rifiuti rimane caratterizzata prevalentemente da **rifiuti non pericolosi**, che comprendono gli **imballaggi in legno**, per i quali l'aumento nei volumi è dovuto ad un aumento della produzione, e i rifiuti composti da **materiali quali ferro e acciaio**, anch'essi in aumento per ragioni produttive, ma anche per le attività di sostituzione di pianali in acciaio che sono stati rinnovati all'interno dell'area del magazzino.

I **rifiuti pericolosi** rappresentano una quota del **3,9 %** sul totale del peso dei rifiuti prodotti e derivano prevalentemente dalle **attività di verniciatura e lavaggio**. I rifiuti pericolosi generati nel 2024 sono costituiti principalmente da **materiali isolanti contenenti sostanze pericolose e da imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose**. L'aumento rispetto al periodo precedente è spiegato dal cambiamento nelle modalità di approvvigionamento di una parte dei materiali utilizzati per la produzione che, dal 2024, sono acquistati in fusti (imballaggi) di ridotte dimensioni con aumento della frequenza di smaltimento.

L'andamento dei rifiuti generati nel triennio è influenzato dal fatto che, in generale, la produzione non è riconducibile a lavorazioni ordinarie, ma piuttosto a esigenze logistiche e di ottimizzazione dei costi nella gestione operata dai fornitori incaricati della raccolta. L'aumento complessivo dei rifiuti registrato nel 2024 è attribuibile all'integrazione della sede di Nuvolera, nonché a interventi straordinari quali ristrutturazioni interne, sostituzione di strutture e impianti, e smaltimenti eccezionali. Fatte salve situazioni particolari legate all'accumulo di specifiche categorie di rifiuto nell'anno e di attività non ricorrenti, la **quota di rifiuti inviata a recupero è pari al 97%**.

Rifiuti per categoria (ton)	2024			2023			2022		
	Recuper o	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale
Rifiuti pericolosi									
Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	2,17	-	2,17	-	0,13	0,13	-	0,16	0,16
Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	1,18	-	1,18	-	-	-	-	-	-
Altre emulsioni	0,54	-	0,54	-	-	-	-	-	-
Altri solventi e miscele di solventi	-	-	-	-	0,46	0,46	-	0,34	0,34
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	-	0,23	0,23	0,35	0,43	0,78	-	0,20	0,20
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	2,84	-	-	0,92	-	0,92	0,39	-	0,39
Batterie al piombo	-	-	-	-	-	-	0,07	-	0,07
Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	1,85	7,93	9,78	-	4,70	4,70	-	-	-
Carbone attivo esaurito prodotto dal trattamento dei fumi	-	-	-	-	2,66	2,66	-	-	-
Rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	-	-	-	-	5,63	5,63	-	-	-
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi	-	-	-	-	-	-	-	0,16	0,16
Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose	-	-	-	-	0,09	0,09	-	-	-
Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	-	-	-	0,29	-	0,29	-	-	-
Totale pericolosi	8,57	8,16	16,74	1,56	14,09	15,65	0,46	0,86	1,32
Rifiuti non pericolosi									
Imballaggi di carta e cartone	19,89	-	19,89	37,86	-	37,86	16,53	-	16,53
Imballaggi di plastica	0,23	-	0,23	-	-	-	-	-	-
Imballaggi in legno	126,98	-	126,98	98,69	-	98,69	79,40	-	79,40
Imballaggi in materiali misti	59,31	-	59,31	35,84	-	35,84	25,18	-	25,18
Apparecchiature fuori uso	0,31	-	0,31	-	-	-	-	-	-
Rifiuti inorganici	-	0,39	0,39	-	0,40	0,40	-	0,16	0,16
Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici	12,75	4,66	17,41	9,62	-	9,62	19,31	-	19,31
Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche	-	-	-	-	-	-	-	0,95	0,95
Ferro e acciaio	169,60	-	169,60	87,35	-	87,35	70,28	-	70,28
Cavi	2,47	-	2,47	0,37	-	0,37	-	-	-

Rifiuti organici	0,14	-	0,14	-	-	-	-	-	-
Alluminio	1,15	-	1,15	1,04	-	1,04	-	-	-
Materiali isolanti	19,98	-	19,98	3,43	6,80	10,23	-	9,38	9,38
Rifiuti plastici	0,06	-	0,06	-	-	-	-	-	-
Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci	-	-	-	2,34	-	2,34	-	-	-
Toner per stampanti esauriti, diversi da quelli pericolosi	0,03	-	0,03	-	-	-	-	-	-
Totale non pericolosi	412,91	5,05	417,95	276,54	7,20	283,74	210,70	10,49	221,19
Totale	421,48	13,21	434,69	278,10	21,29	299,39	211,16	11,35	222,51
Rifiuti destinati a recupero	97,0%			92,9%			94,9%		

2.6 Forza lavoro propria – Risorse Umane



Forza lavoro propria -
Risorse umane:
occupazione e sviluppo
competenze



Forza lavoro propria -
Risorse umane: Diversità,
Equità, Inclusione

Gestione delle Risorse Umane

GRI Standards 3-3
401-2

Politiche legate alla forza lavoro propria

Le politiche aziendali in materia di gestione delle risorse umane si fondano sui principi sanciti nel **Codice Etico**, con l'obiettivo di garantire un ambiente di lavoro equo, sicuro e rispettoso della dignità di ogni individuo.

In tale contesto, il Gruppo promuove la **valorizzazione delle risorse umane**, incentivando lo sviluppo delle competenze e assicurando **pari opportunità** indipendentemente da genere, etnia, religione, età o opinioni personali.

Particolare attenzione è riservata alla **tutela della salute e sicurezza sul lavoro**, mediante l'adozione di un sistema di gestione conforme alla **norma ISO 45001** e di una **Politica per la Qualità e la Sicurezza**. Questo approccio strutturato consente di identificare e mitigare i rischi, prevenire infortuni e migliorare continuamente le condizioni lavorative, promuovendo una cultura della sicurezza e della responsabilità condivisa. Per maggiori informazioni sulle politiche in ambito di Salute e Sicurezza si rimanda al capitolo [Salute e sicurezza sul lavoro](#).

Le persone rappresentano uno dei principi guida della strategia del Gruppo e una leva fondamentale per lo sviluppo sostenibile. Il Gruppo è impegnato in una gestione del personale orientata a contribuire attivamente al benessere all'interno e all'esterno dell'organizzazione, in quanto trova nell'agire delle persone uno dei tre fondamenti indispensabili per intraprendere un percorso di sviluppo sostenibile.

L'impegno che il Gruppo ha deciso di assumere verso le persone insiste in particolar modo sulle seguenti aree tematiche:

Diversità, pari
opportunità e inclusione

Formazione e sviluppo
professionale

Acquisizione, sviluppo e
ritenzione dei talenti

Benessere, work-life
balance e tutela
dell'occupazione

La strategia di crescita e consolidamento sul mercato si focalizza in una duplice direzione: a) una **formazione** del personale, quale principale strumento di sviluppo delle competenze; b) l'individuazione di **strumenti di attrazione** per nuove risorse, che possano portare valore al Gruppo.

In quest'ottica, il Gruppo sta adottando un **piano di on-boarding**, con l'obiettivo di accompagnare i nuovi ingressi in un percorso progressivo di integrazione, valorizzazione delle competenze e pieno allineamento con la cultura e i valori aziendali. Nel corso del 2024 è stato implementato un percorso di formazione interna rivolto ai nuovi dipendenti, comprendente un modulo dedicato ai temi ESG (Environmental, Social, Governance), con l'obiettivo di promuovere la cultura della sostenibilità e offrire una panoramica delle iniziative aziendali già attive in questo ambito.

Per maggiori informazioni sulle politiche relative alle risorse umane si rinvia a quanto riportato nel paragrafo [Le Politiche per la gestione dei temi rilevanti](#).

Azioni legate alla forza lavoro propria

Il Gruppo pone attenzione al benessere dei dipendenti, migliorando l'ambiente di lavoro e promuovendo iniziative volte a rafforzare il senso di appartenenza e la condivisione dei valori aziendali. Attraverso progetti dedicati, misure di welfare e attività di team building, favorisce un ambiente inclusivo e stimolante, sostenendo la crescita personale e professionale di tutti.

PEnjoy - Tra le iniziative spicca il progetto **PEnjoy**, che offre ai dipendenti e alle loro famiglie numerose opportunità di condivisione, crescita e motivazione. Dal 2021 è attivo anche un *box delle idee*, accessibile in forma anonima dall'homepage aziendale, per raccogliere opinioni e proposte sui temi organizzativi e sul progetto *PEnjoy*.

Equilibrio vita-lavoro - Nel quadro di un impegno più ampio per il benessere e il coinvolgimento dei dipendenti, il Gruppo ha definito una procedura interna sullo smart working, introducendo modalità organizzative flessibili che aiutano a conciliare lavoro e vita privata, promuovendo al tempo stesso benessere e produttività.

In via complementare, viene svolta periodicamente un'indagine sul clima aziendale. Dal 2023, l'indagine include una sezione dedicata alla sostenibilità, per approfondire il coinvolgimento e la percezione dei dipendenti su questi temi. La prossima edizione è prevista per l'autunno 2025.

Sistemi di welfare - Nel 2024 è stato confermato il sistema di welfare per tutti i dipendenti di Presezzi S.p.A. e Coim S.r.l., con l'erogazione di gift card e buoni acquisto per diverse categorie merceologiche, oltre a rimborsi per spese mediche, scolastiche e previdenziali tramite una piattaforma online. Alla fine dell'anno è stata altresì condotta un'indagine interna per raccogliere suggerimenti e necessità dei dipendenti, in vista del miglioramento del sistema stesso e del cambio di gestore dei buoni. Il Gruppo garantisce l'accesso ai flexible benefit previsti dal CCNL Metalmeccanici a tutti i dipendenti, indipendentemente dal tipo di contratto.

Sostegno ad attività benefiche - Presezzi Extrusion Group sostiene attività benefiche con il supporto dei dipendenti. Nel 2024 e nel 2025, grazie alla partecipazione dei dipendenti delle sedi di Vimercate, Castelbelforte, Castelcovati e Nuvolera, sono stati donati materiali scolastici e giocattoli, offrendo un aiuto concreto ai bambini in difficoltà. Inoltre, è stato avviato un progetto di volontariato in collaborazione con l'Opera San Francesco di Milano, che ha previsto il servizio mensa e la raccolta di indumenti per persone in stato di bisogno.

Stage/alternanza scuola lavoro - Per il Gruppo, in considerazione dell'elevato know-how che viene sviluppato ed applicato su prodotti e processi aziendali, i rapporti con il mondo accademico e scolastico sono un aspetto molto importante. In particolare, Presezzi Extrusion Group intrattiene con gli istituti scolastici dei bacini di Brescia, Mantova e di Monza e Brianza, e le università del territorio relazioni per attività di ricerca, knowledge share e orientamento degli studenti. Nel corso del 2024, il Gruppo ha partecipato a numerose iniziative volte ad avvicinare i giovani al mondo del lavoro. Tra queste, l'edizione di Orientalavoro presso il Centro culturale Pertini di Cinisello Balsamo (MI), occasione in cui Presezzi Extrusion ha presentato ai giovani i percorsi professionali attivabili all'interno di un'industria metalmeccanica. Altre iniziative significative includono il Career Day presso l'Istituto Salesiani di Monza, l'Open-day del Politecnico di Milano tenutosi il 24 maggio, e l'evento "Convivium", organizzato nel Bresciano che ha registrato circa 1.000 presenze e ha visto la partecipazione attiva delle risorse umane e di alcune figure tecniche del Gruppo. Inoltre, a Febbraio 2025 è partito il Progetto "Adotta una Scuola" che ha previsto la visita guidata nei plant produttivi di studenti delle scuole medie.

I canali di segnalazione per la forza lavoro propria

Il Gruppo Presezzi adotta processi volti a mitigare gli impatti negativi delle proprie attività, garantendo al contempo un ambiente di lavoro etico e trasparente. Tra questi, i canali di segnalazione rappresentano uno strumento essenziale per consentire ai dipendenti di sollevare preoccupazioni in modo sicuro e riservato.

In questo contesto, il Gruppo Presezzi ha attivato il canale **whistleblowing**, che permette a dipendenti e collaboratori di segnalare eventuali violazioni o comportamenti non conformi al Codice Etico del Gruppo. Per agevolare l'accesso al sistema, la procedura per le segnalazioni è consultabile direttamente sul sito web del Gruppo.

Il Gruppo adotta una politica di tutela nei confronti dei segnalanti. Qualsiasi condotta ritorsiva o discriminatoria nei loro confronti, così come eventuali mancanze nell'attività di verifica e analisi delle segnalazioni da parte dei soggetti incaricati, sarà oggetto di sanzioni secondo quanto previsto dal sistema disciplinare adottato. Per maggiori informazioni rispetto al canale whistleblowing del Gruppo si rimanda al paragrafo [Whistleblowing – Il sistema di segnalazione](#)

Obiettivi legati alla forza lavoro propria

Il Gruppo ha definito una serie di obiettivi strategici per rafforzare le competenze interne, attrarre nuovi talenti e migliorare il benessere organizzativo.

Uno dei principali è legato al potenziamento del percorso di **onboarding** per i nuovi dipendenti, che include un modulo dedicato ai temi ESG (Environmental, Social, Governance). L'intento è quello di promuovere fin da subito la cultura della sostenibilità e favorire un'integrazione efficace all'interno del contesto aziendale.

Un ulteriore obiettivo riguarda il rafforzamento delle **relazioni con il mondo scolastico e formativo**, attraverso l'aumento del numero di stage attivati (cinque nel 2024). In parallelo, il Gruppo punta a consolidare le attività di **engagement con le università**, partecipando a Career Day e iniziative di recruiting per attrarre profili ad alto potenziale. Per rendere più strutturato il processo di selezione, è in corso la definizione di una **strategia formalizzata di talent acquisition**.

A supporto di queste attività, è prevista l'**attivazione di percorsi formativi specifici sul tema della sostenibilità**, rivolti a tutti i reparti delle tre sedi principali, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza interna sui temi ESG.

In ambito **salute e sicurezza sul lavoro (H&S)**, il Gruppo punta ad aumentare ulteriormente le ore di formazione dedicate, con l'obiettivo di rafforzare la cultura della prevenzione e della sicurezza. Sono inoltre in fase di sviluppo nuovi strumenti di **autoformazione**, pensati per favorire un aggiornamento continuo e autonomo da parte di tutte le risorse. L'introduzione di **tecnologie 4.0** ha già prodotto risultati significativi, come l'implementazione di un sistema intelligente per il controllo della velocità dei carrelli elevatori, che ha contribuito concretamente a migliorare la sicurezza operativa.

Infine, per favorire un ambiente di lavoro sempre più attento al **benessere e all'inclusività**, il Gruppo ha pianificato per il 2025 il rinnovo dell'indagine sul clima aziendale.

Per maggiori informazioni sugli obiettivi in materia di risorse umane si rimanda al capitolo [Temi rilevanti - Obiettivi ed azioni](#)

Dipendenti

GRI Standards	2-7 2-8 2-30 3-3
---------------	---------------------------

Al 31 dicembre 2024 il Gruppo conta **276 dipendenti**. I dati dell'organico per il triennio considerato 2022-2024 evidenziano **un aumento del dei dipendenti del 16,5 %**, guidato dall'aumento della produzione e dall'acquisizione

di Global Plant Service S.r.l. acquisita nel 2023. L'incidenza dei contratti a tempo determinato (2,5% al 31 dicembre 2024) rimane contenuto. La totalità dei dipendenti risiede nell'area geografica italiana.

I dati di seguito rappresentati sull'organico sono calcolati con riferimento al personale dipendente alla fine di ogni periodo di riferimento (HC / Head Count).

La percentuale di presenza femminile è influenzata dalle caratteristiche del settore e della produzione: i percorsi formativi sono storicamente carenti dal punto di vista della presenza femminile.

Alla data di pubblicazione del presente documento, il Gruppo Presezzi non ha formalizzato una procedura interna di comunicazione per i dipendenti che non dovessero riconoscersi all'interno delle categorie di genere maschile o femminile. Alla data non risultano peraltro pervenute comunicazioni da parte dei dipendenti che dichiarino di non riconoscersi in tali generi o che abbiano manifestato la volontà di non comunicare il genere nel quale si riconoscono, indipendentemente dai dati anagrafici e sesso biologico.

Totale Dipendenti	2024			2023 ¹			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Presezzi Extrusion S.p.A.	40	190	230	37	198	235	30	166	196
Coim S.r.l.	5	41	46	5	38	43	5	36	41
Totale	45	231	276	42	236	278	35	202	237

Dipendenti per Contratto / genere	2024			2023 ¹			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Tempo determinato	1	6	7	-	14	14	3	24	27
Tempo indeterminato	44	225	269	42	222	264	32	178	210
Totale	45	231	276	42	236	278	35	202	237

Dipendenti per Forma impiego / genere	2024			2023 ¹			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Impiego a tempo pieno	28	224	252	26	226	252	20	193	213
Impiego part-time	17	7	24	16	10	26	15	9	24
Totale	45	231	276	42	236	278	35	202	237

¹ I dati sui dipendenti relativi al 2023 sono stati riesposti (rettifica non significativa) rispetto a quanto precedentemente pubblicato nel Bilancio 2023.

Per lo svolgimento delle proprie attività il Gruppo Presezzi può contare anche su lavoratori non dipendenti. Viene riportata di seguito l'indicazione degli stagisti dei quali il Gruppo si è avvalso nel triennio.

Altri lavoratori	2024			2023			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Stagisti	1	4	5	1	5	6	-	5	5

Contrattazione collettiva e dialogo sociale

Nel contesto geografico in cui opera il Gruppo, la normativa nazionale garantisce la piena libertà di associazione e di contrattazione collettiva. Tutti i lavoratori sono quindi liberi di costituire, aderire e partecipare a organizzazioni sindacali di loro scelta, nonché di intraprendere negoziazioni collettive con le società.

Il 100% dei dipendenti è coperto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Metalmeccanico, il quale prevede l'applicazione del salario minimo secondo le tabelle retributive stabilite dal contratto.

Le relazioni industriali di Presezzi Extrusion Group si basano su un dialogo costante con le organizzazioni sindacali, nel pieno rispetto della normativa italiana. Attualmente, il 5% dei dipendenti risulta iscritto a un'organizzazione sindacale.

Occupazione e turnover

GRI Standards	3-3 401-1
---------------	--------------

L'identificazione e lo sviluppo delle competenze di nuove risorse, così come l'attrazione e la retention delle stesse, rappresenta per il Gruppo un'importante sfida. La crescita dell'organizzazione si basa infatti sulla capacità di assumere, mantenere e far crescere personale qualificato con un elevato livello di competenza, conoscenza dei prodotti e dei mercati in cui il Gruppo opera.

Per il Gruppo è prioritario contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità in cui opera, creando le condizioni per uno sviluppo sostenibile, sostenendo progetti dedicati alla formazione e all'inserimento di giovani provenienti dagli istituti scolastici del territorio.

Alimentare e sostenere la passione per lo studio e l'apprendimento è un tema molto caro al Gruppo, che lo persegue rivolgendosi direttamente ai giovani. L'iter di selezione e di confronto con le scuole prevede un primo colloquio conoscitivo con lo studente e successivamente la firma di una convenzione con l'Istituto, la stesura congiunta di un piano formativo che arricchisca le competenze professionali e umane della risorsa individuata.

La maggior parte dei nuovi ingressi riguarda persone giovani o in età lavorativa centrale. Nel 2024, le assunzioni si sono concentrate principalmente nelle fasce d'età "Fino a 29 anni" e "30-50 anni", con **17 assunzioni ciascuna**. Insieme rappresentano **l'85% del totale**.

Assunzioni – Classi età	2024			2023 ¹			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29	2	15	17	4	29	33	3	36	39
Da 30 a 50	-	17	17	4	24	28	1	21	22
Oltre 50	1	5	6	-	14	14	-	6	6
Totale	3	37	40	8	67	75	4	63	67

Cessazioni – Classi età	2024			2023 ¹			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29	-	17	17	-	12	12	-	13	13
Da 30 a 50	-	15	15	-	13	13	-	10	10
Oltre 50	-	10	10	1	8	9	-	10	10
Totale	-	42	42	1	33	34	-	33	33

¹ I dati sui dipendenti relativi al 2023 sono stati riesposti (rettifica non significativa) rispetto a quanto precedentemente pubblicato nel Bilancio 2023.

Nella tabella seguente vengono riportate le motivazioni legate alle cessazioni. La voce "altro", fa riferimento al termine di contratti a tempo determinato e apprendistati, che sono stati successivamente rinnovati con altre forme contrattuali.

Cessazioni – per motivazione e genere	2024			2023 ¹			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Uscite volontarie	-	24	24	-	13	13	-	20	20

Pensione	-	6	6	1	3	4		5	5
Licenziamento	-	1	1	-	2	2	-	4	4
Altro	-	11	11	-	15	15	-	4	4
Totale	-	42	42	1	33	34	-	33	33

Turnover	2024			2023 ¹			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Turnover positivo - assunzioni	7,1%	15,7%	14,4%	22,9%	33,2%	31,6%	12,9%	36,6%	33,0%
Turnover negativo - cessazioni	-%	17,8%	15,1%	2,9%	16,3%	14,3%	-%	19,2%	16,3%
Turnover complessivo	7,1%	(2,1)%	(0,7)%	20,0%	16,8%	17,3%	12,9%	17,4%	16,7%

¹ I dati sui dipendenti relativi al 2023 sono stati riesposti (rettifica non significativa) rispetto a quanto precedentemente pubblicato nel Bilancio 2023.

Diversità, Equità, Inclusione e Pari opportunità

GRI Standards	3-3 401-3 405-1 406-1
---------------	--------------------------------

Come già segnalato, la presenza femminile è contenuta in ragione delle caratteristiche del settore (CCNL Metalmeccanici). Al 31 dicembre 2024 il Gruppo conta 276 dipendenti, con una netta prevalenza di impiegati (64,9%). La fascia under 30 rappresenta il 26,1% del totale, mentre la fascia d'età più rappresentata è quella tra i 30 e i 50 anni, con il 51,1%. La distribuzione del personale riflette una struttura aziendale consolidata, con un buon equilibrio tra esperienza e ricambio generazionale.

Dipendenti per categoria / per genere	2024			2023 ¹			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-	1	1	-	1	1	-	1	1
Impiegati	42	137	179	39	134	173	32	120	152
Operai	3	93	96	3	101	104	3	81	84
Totale	45	231	276	42	236	278	35	202	237
Dipendenti per categoria / per genere (%)	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-%	0,4%	0,4%	-%	0,4%	0,4%	-%	0,4%	0,4%
Impiegati	15,2 %	49,6%	64,9%	14,0%	48,2%	62,2%	13,5%	50,6%	64,1%
Operai	1,1%	33,7%	34,8%	1,1%	36,3%	37,4%	1,3%	34,2%	35,4%
Totale	16,3%	83,7%	100%	15,1%	84,9%	100%	14,8%	85,2%	100%

Dipendenti per fascia di età / per genere	2024			2023 ¹			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29	10	62	72	9	71	80	5	58	63
Da 30 a 50	28	113	141	29	111	140	25	104	129
Oltre 50	7	56	63	4	54	58	5	40	45
Totale	45	231	276	42	236	278	35	202	237
Dipendenti per fascia di età / per genere %	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29	3,6%	22,5%	26,1%	3,2%	25,5%	28,8%	2,1%	24,5%	26,6%
Da 30 a 50	10,1%	40,9%	51,1%	10,4%	39,9%	50,4%	10,5%	43,9%	54,4%

Oltre 50	2,5%	20,3%	22,8%	1,4%	19,4%	20,9%	2,1%	16,9%	19,0%
Totale	16,3%	83,7%	100%	15,1%	84,9%	100%	14,8%	85,2%	100%

Dipendenti per categoria / fascia di età	2024				2023 ¹				2022			
	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Dirigenti	-	1	-	1	-	1	-	1	-	1	-	1
Impiegati	38	106	35	179	41	102	30	173	28	103	21	152
Operai	34	34	28	96	39	37	28	104	35	25	24	84
Totale	72	141	63	276	80	140	58	278	63	129	45	237
Dipendenti per categoria / fascia di età %	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Dirigenti	-%	0,4%	-%	0,4%	-%	0,4%	-%	0,4%	-%	0,4%	-%	0,4%
Impiegati	13,8%	38,4%	12,7%	64,9%	14,7%	36,7%	10,8%	62,2%	11,8%	43,5%	8,9%	64,1%
Operai	12,3%	12,3%	10,1%	34,8%	14,0%	13,3%	10,1%	37,4%	14,8%	10,5%	10,1%	35,4%
Totale	26,1%	51,1%	22,8%	100%	28,8%	50,4%	20,9%	100%	26,6%	54,4%	19,0%	100%

¹ I dati sui dipendenti relativi al 2023 sono stati riesposti (rettifica non significativa) rispetto a quanto precedentemente pubblicato nel Bilancio 2023.

Discriminazione

Nel periodo e nei precedenti periodi oggetto di rendicontazione non si sono verificati episodi di discriminazione basati su etnia, colore, sesso, religione, opinione politica, discendenza nazionale o origine sociale, così come definiti dall'ILO (International Labour Organization), o altre forme rilevanti di discriminazione che abbiamo coinvolto stakeholder interni e/o esterni.

Congedi parentali

Di seguito sono riportati i dati sui congedi parentali del 2024 per i dipendenti di Presezzi Extrusion Group, previsti dalla normativa vigente. La distribuzione per genere riflette la prevalenza di dipendenti uomini nel Gruppo. I dati includono sia i congedi facoltativi che quelli obbligatori per legge, tutti i dipendenti del gruppo hanno diritto al congedo parentale.

I congedi parentali, istituto previsto dalla vigente normativa ha interessato un numero complessivo di **10 dipendenti di Presezzi Extrusion Group nel corso del 2024**. La ripartizione per genere di questo dato dipende dal fatto che la maggior parte dei dipendenti di Presezzi Extrusion Group è di genere maschile. I dati sui giorni di congedo riguardano sia i congedi parentali facoltativi che quelli a norma di legge. Nel 2024 i congedi parentali in linea con GRI, definiti come congedi concessi a seguito della nascita di un figlio, sono stati **7** (5 uomini e 2 donne).

Congedi parentali	2024			2023 ¹			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Numero di Dipendenti che hanno diritto al congedo di maternità e paternità	45	231	276	42	236	278	35	202	237
Numero dipendenti che hanno usufruito del congedo di maternità/paternità	5	11	16	3	7	10	3	7	10
Giorni	414	80	494	191	52	243	118	46	164

Numero dipendenti rientrati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo di maternità/paternità	4	11	15	2	7	9	3	6	9
Numero dipendenti rientrati al lavoro dopo aver usufruito del congedo di maternità/paternità e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro	2	6	8	2	6	8	3	5	8
Tasso di rientro al lavoro in azienda dei dipendenti che hanno usufruito del congedo di maternità/paternità	80%	100%	94%	67%	100%	90%	100%	86%	90%
Tasso di retention in azienda dei dipendenti che hanno usufruito del congedo di maternità/paternità	100%	86%	89%	67%	100%	89%	75%	83%	80%

¹ I dati sui dipendenti relativi al 2023 sono stati riesposti (rettifica non significativa) rispetto a quanto precedentemente pubblicato nel Bilancio 2023.

Formazione

GRI Standards	3-3 404-1 404-3	
---------------	-----------------------	--

L'impegno del Gruppo nei confronti dei propri dipendenti prevede attività di formazione destinata a tutti dipendenti, in modo che essi possano mantenere un livello avanzato di competenze tecnico applicative da un lato e, allo stesso tempo, possano godere di una ricca esperienza di crescita personale. Promuovere le attività di formazione significa, per il Gruppo, garantire ai propri dipendenti il costante aggiornamento necessario ad operare con successo in un mercato in rapida evoluzione e favorire l'adozione di comportamenti individuali e modalità di interazione coerenti con i valori guida della cultura aziendale.

La formazione nel Gruppo è da sempre considerata la base per riuscire ad innescare creatività e innovazione, per riuscire facilmente a valutare l'adozione di approcci nuovi e diversi da quelli ordinari, per poter valorizzare al meglio le capacità professionali e personali distintive di ogni persona al fine di consentire a ciascuno di fare la differenza. A dimostrazione dell'importanza che il Gruppo riconosce alla formazione, sono state implementate strutture e pratiche consolidate a supporto dello sviluppo professionale, dell'inserimento e dell'integrazione.

Nel 2024 è stata svolta formazione per un ammontare di **22.973 ore**, di cui **21.132 ore dedicate all'affiancamento del personale dipendente per lo sviluppo di nuove competenze**.

La tabella seguente riassume le ore di formazione e affiancamento svolte nel biennio 2023-2024.

Ore di formazione e affiancamento	2024	2023
Formazione	1.841	1.589
Affiancamento	21.132	22.133
Totale	22.973	23.722

Viene di seguito riportata indicazione delle ore di formazione medie pro capite per gli anni 2023 e 2024, escluse le ore di affiancamento.

Ore di formazione medie pro capite	2024			2023 ¹		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-	8,00	8,00	-	-	-
Impiegati	1,60	7,28	5,95	2,45	4,34	3,92
Operai	-	8,26	8,00	5,33	8,87	8,77
Totale	1,49	7,68	6,67	2,65	6,26	5,72

¹ I dati sulle ore medie di formazione relative al 2023 sono stati riesposti (rettifica non significativa) rispetto a quanto precedentemente pubblicato nel Bilancio 2023 a seguito della riesposizione del numero dei dipendenti

Le tematiche oggetto di formazione nel 2024 sono rappresentate da:

- Formazione sulla sicurezza (tra cui corsi con focus specifici quali l'Analisi dei rischi e la normativa "Direttiva Macchine")
- Formazione Power BI
- Formazione Controllo di Gestione
- Formazione Microsoft
- Formazione Linguaggio SQL

Il Gruppo ha svolto attività di coaching/formazione dedicate ad una selezione di dipendenti interessati da cambio di ruolo professionale o dall'assegnazione di nuove mansioni, di usufruire di corsi di formazione / coaching mirati e personalizzati con un consulente dedicato.

Ogni dipendente viene sottoposto annualmente a una procedura di valutazione delle competenze che si articola in tre fasi: ricezione di un questionario online per l'autovalutazione; invio del questionario compilato al responsabile, che svolge a sua volta una valutazione sulle competenze del lavoratore; l'autovalutazione e la valutazione del responsabile vengono poi raccolte dall'ufficio del personale che organizza i momenti di confronto successivi.

Salute e sicurezza sul lavoro

GRI Standards	3-3 403-1 403-2 403-3 403-4 403-5 403-6 403-7 403-8 403-9
---------------	--------------------------------------------------------------------------------------



Forza lavoro propria -
Salute e sicurezza sul lavoro

Il Gruppo tutela e promuove la salute e la sicurezza dei lavoratori, adottando misure preventive e diffondendo una cultura aziendale orientata al più alto livello non solo di rispetto delle prescrizioni legali applicabili e delle altre prescrizioni sottoscritte in materia di sicurezza e igiene sul lavoro ma dei più elevati standard di riferimento

e delle migliori tecniche applicabili al fine di garantire la massima cura per la riduzione dei rischi ed il miglioramento continuo dei processi e delle aree di lavoro.

Presezzi Extrusion Group ritiene che la salute e la sicurezza sul lavoro siano una necessità imprescindibile dal punto di vista etico-sociale, e opera nel pieno rispetto dei requisiti definiti dalle specifiche normative locali applicabili nei diversi Paesi in cui è presente. Considerata la vocazione internazionale del Gruppo e la relativa frammentazione della normativa applicabile, la Capogruppo ha adottato un Sistema di gestione integrato Qualità e Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro che sintetizza l'insieme dei principi e delle regole comportamentali volte a ridurre e a eliminare la probabilità del verificarsi di infortuni e incidenti.

La presenza di un sistema di prevenzione che consente alla Società di identificare in anticipo i potenziali rischi, viene quindi corredata da tale Sistema di Gestione Integrato che diventa strumento del sistema stesso e definisce l'impegno della Capogruppo, delle sue controllate dirette, così come dei principali collaboratori e stakeholder, in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

Il Gruppo, nell'ottemperare alle prescrizioni del D.lgs. 81/2008 (Valutazione dei Rischi - DVR, DUVRI, Valutazione del Rischio Incendi, DPI, ecc.) in tema di sicurezza sul lavoro, adotta scrupolosamente tutti gli accorgimenti necessari o utili a ridurre i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, tutelando gli stessi da possibili infortuni.

Il datore di lavoro ha provveduto alle nomine dei Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e del Medico competente, figure preposte alla tutela della sicurezza dei lavoratori, e ha redatto il documento di valutazione dei rischi presenti nell'ambito della organizzazione con la finalità di individuare e adottare le adeguate misure di prevenzione e protezione.

Sono state altresì nominate le seguenti figure: Responsabile del Sistema aziendale, Rappresentante della Direzione; addetti al Primo Soccorso e alla Squadra Antincendio.

Oltre a ciò, in tema di sicurezza sono state analizzate tutte le procedure di lavoro e gli ambienti ove queste si svolgono perché garantire un posto di lavoro sicuro e salubre è indispensabile al fine di prevenire e ridurre potenziali incidenti e lesioni alla salute dei lavoratori.

Formazione in materia di salute e sicurezza - Tutti i dipendenti sono formati con formazione generale e specifica a seconda della mansione così come previsto dal Documenti di valutazione dei rischi (DVR). Per i lavoratori sono stati effettuati i corsi di primo soccorso, sicurezza e prevenzioni incendi durante l'anno 2024, oltre ai corsi generali e specifici secondo l'accordo Stato – Regioni in tema di formazione in materia di sicurezza, per un totale di 1.241 ore. Tutti i partecipanti ai corsi hanno ricevuto gli attestati di profitto. Tra i lavoratori sono state individuate e nominate le figure preposte alla sorveglianza e all'attivazione delle procedure di sicurezza in caso di pericolo grave e immediato, con l'attribuzione degli specifici incarichi.

I servizi di medicina del lavoro - Il Gruppo ha nominato un medico competente per i servizi di medicina del lavoro. I lavoratori sono periodicamente sottoposti a visite mediche di sorveglianza per accertare lo stato di salute in relazione all'ambiente di lavoro e ai fattori di rischio professionale connessi allo svolgimento dell'attività lavorativa. La sorveglianza sanitaria è effettuata dal medico competente: nei casi previsti dalla normativa vigente, dalle direttive europee nonché dalle indicazioni fornite dalla Commissione consultiva di cui all'articolo 6; qualora il lavoratore ne faccia richiesta e la stessa sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi lavorativi.

Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro - I lavoratori del Gruppo hanno provveduto alle nomine dei Responsabile in materia di salute e sicurezza (RSL), per i quali è prevista una formazione specifica. Gli RSL vengono consultati ad ogni aggiornamento del DVR e coinvolti nella riunione annuale per la sicurezza.

I servizi e i programmi a favore della salute dei lavoratori del Gruppo - I dipendenti delle società controllate del Gruppo hanno accesso ai servizi di assistenza sanitaria integrativa, screening preventivi e agevolazioni a prestazioni mediche attraverso l'adesione a uno specifico Fondo.

Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali - Il Gruppo si impegna ad evitare e mitigare gli impatti negativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente connessi alle sue attività e ai servizi tramite le sue relazioni commerciali. In termini specifici

tale impegno si traduce anche in procedure specifiche previste dal sistema di gestione in materia di servizi affidati a terzi, anche ai fini della riduzione dei rischi e della gestione adeguata dei rischi di interferenza.

Gestione processi e attrezzature - Ai dipendenti del Gruppo vengono forniti i dispositivi di protezione individuale secondo necessità, in relazione alle mansioni e ruoli ricoperti. Nel corso del 2024 è stata implementata una tecnologia 4.0 per la gestione sicura dei carrelli elevatori: grazie a un sistema di rilevamento installato sui mezzi, è stato possibile monitorare e ridurre efficacemente la velocità, migliorando la sicurezza operativa.

Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro - Presezzi Extrusion S.p.A. è dotata della certificazione UNI EN ISO 45001: 2018, per cui l'83% della popolazione del Gruppo Presezzi è coperto da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

Infortuni sul lavoro – personale dipendente

Gli infortuni sul lavoro hanno interessato un numero limitato di dipendenti del Gruppo nel corso del triennio considerato e non si sono verificati infortuni gravi e/o mortali. Si evidenzia che nel periodo di rendicontazione il Gruppo non ha riscontrato casi di malattie professionali.

Infortuni sul lavoro	2024	2023	2022
Infortuni sul lavoro (Nr)			
Mortali	-	-	-
Gravi	-	-	-
Altri	7	9	9
Totale infortuni registrati	7	9	9
Totale ore lavorate (h)	526.652	483.422	396.000
Giorni assenza per infortuni (Nr)	139	165	313
Indici infortuni			
Indice Frequenza Infortuni (Nr infortuni/ora lavorate x 1.000.000)			
Mortali	-	-	-
Gravi	-	-	-
Altri	13,29	18,62	22,73
Indice Gravità Infortuni (giorni assenza infortuni / ore lavorate x 1.000)	0,26	0,34	0,79

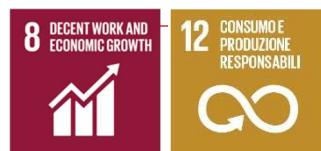
A conferma di quanto già registrato nel 2023, anche nel 2024 si registra una riduzione nel valore dell'indice di gravità e nell'indice di frequenza degli infortuni. Nel corso del 2024 si è registrato un incremento delle ore lavorate rispetto all'anno precedente, imputabile principalmente a un aumento dei volumi produttivi. Tale crescita della produzione ha comportato un maggiore impiego di risorse umane al fine di soddisfare la domanda e garantire il rispetto delle tempistiche operative.

Per ridurre al minimo i rischi e salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri dipendenti il Gruppo attua il monitoraggio dei cosiddetti *near miss*, a seguito del quale predisponde delle azioni correttive.

Infortuni – altri lavoratori

L'attuale procedura di gestione dei dati relativi agli infortuni sul lavoro prevede la raccolta sistematica dei dati relativi agli "altri lavoratori", ovvero relativi a lavoratori che non sono dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'impresa. Tali casi possono riguardare in particolari facchini e operai esterni dei quali il Gruppo si avvale. Si rileva peraltro che, nel corso del 2024 non sono state effettuate segnalazioni da tali fornitori al riguardo di incidenti intervenuti nel corso delle attività svolte per il Gruppo.

2.7 Lavoratori nella catena del valore - Catena di fornitura



Lavoratori nella catena del valore - Catena di fornitura

La scelta e la valutazione dei fornitori

GRI Standards	3-3 308-1 414-1
---------------	-----------------------

La scelta dei fornitori è fondata sui principi di imparzialità, competenza, rispetto della libera concorrenza ed economicità, oltre ai principi di trasparenza ed eccellenza nel rispetto dei più elevati standard qualitativi e di sostenibilità. I rapporti di fornitura sono basati sul rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di lavoro, diritti umani, salute e sicurezza, ambiente, anticorruzione vigenti nei rispettivi Paesi.

La selezione dei fornitori è effettuata dal Gruppo tenendo conto delle competenze tecniche, della qualità del bene / servizio, della tempestività nella consegna, dei prezzi e dei termini di pagamento e più in generale delle condizioni di acquisto. Ai propri fornitori il Gruppo richiede elevate performance in termini di costi, qualità, servizio e sostenibilità.

Nello specifico, l'istituzione di una **Vendor List** ha permesso di fare affidamento ad una *Supply Chain* in grado di soddisfare specifici criteri qualitativi e di individuare eventuali potenziali rischi legati alla fornitura di certe tipologie di materiali, prodotti lavorati e componenti. Altrettanto importante è il monitoraggio delle diverse attività, che consente di *attingere* alla lista fornitori in sicurezza. Presezzi Extrusion Group ha perseguito la filosofia di selezionare, valutare, monitorare periodicamente e accompagnare i diversi fornitori in un percorso di miglioramento, con l'obiettivo di creare collaborazioni durature, sostenendo per la maggior parte aziende italiane con sede per l'80% dei casi sul territorio del Nord Italia.

Il Gruppo, per rafforzare il proprio impegno verso lo sviluppo sostenibile, si propone di condividere con tutti i propri fornitori i principi e le norme di comportamento, che nello specifico verranno elaborati in un Codice di condotta a loro rivolto e attualmente in fase di redazione. L'obiettivo è quello di definire linee guida condivise sulle tematiche sociali, ambientali e di governance per meglio garantire la continuità del business anche a fronte di problematiche di natura logistica ed eventi naturali avversi.

Il Gruppo Presezzi è parte della Community Open-es, piattaforma online che si propone come strumento di supporto alle imprese impegnate nella sfida della transizione energetica. Uno strumento che promuove la collaborazione e la sinergia tra le imprese lungo le filiere produttive, con l'obiettivo di creare valore attraverso un approccio al business etico, trasparente e rispettoso. Il Gruppo sta attualmente valutando se proseguire la propria adesione alla Community Open-es o sviluppare un processo interno più strutturato per perseguire i medesimi obiettivi in modo autonomo.

Procurement policy e monitoraggio

GRI Standards	3-3 308-1 414-1
---------------	-----------------------

Una catena di fornitura articolata deve essere monitorata e selezionata considerando i rischi insiti nella stessa per l'approvvigionamento dei componenti necessari alla produzione, al fine di garantire la disponibilità del

materiale per le varie fasi produttive, diversificare i rischi e avere adeguate garanzie per il rispetto del time to market previsto.

Presezzi Extrusion Group definisce i criteri per la selezione della propria catena di fornitura con la procedura di **Qualifica e sorveglianza fornitori**.

Le fasi del processo

Questionario pre-valutazione

Attraverso un **questionario di pre-valutazione** vengono richieste alle società alcune caratteristiche in materia di **salute e sicurezza, qualità e sostenibilità** che permettono il loro inserimento nella **Vendor List** del Gruppo – l'elenco dei fornitori qualificati.

Nel corso degli ultimi esercizi il Gruppo Presezzi ha incluso all'interno del questionario di pre-valutazione alcune domande legate a tematiche ESG, quali il risparmio energetico, il presidio e la gestione dei rifiuti generati, le politiche in essere per l'utilizzo di materiali ecosostenibili o provenienti da riciclo, la sensibilizzazione dei dipendenti su tematiche di sostenibilità, l'equilibrio tra vita professionale e vita privata ed eventuali programmi di sostegno alla comunità locale e/o ad associazioni locali.

Nel corso del 2024 i punteggi ottenuti nei questionari sono stati inseriti in modo strutturato e sistematico all'interno del processo di valutazione.

Valutazione periodica

Tutti i fornitori qualificati vengono successivamente sottoposti ad una **valutazione periodica** relativamente alla capacità di garantire la costanza della qualità delle forniture, il raggiungimento degli obiettivi economici concordati, il rispetto dei termini contrattuali e la flessibilità alle richieste del Cliente.

Ai fornitori del Gruppo è richiesto di applicare le medesime regole e valutazioni a monte nella loro supply chain e di monitorare l'esito di tale applicazione. Il Gruppo ritiene di fondamentale importanza attivare ed alimentare un continuo dialogo e trasferimento di buone prassi e competenze con i propri fornitori in quanto cruciale per ottenere prodotti e servizi di qualità nei tempi richiesti.

Rivalutazione annuale e audit

I fornitori compresi nella Vendor List vengono rivalutati annualmente attraverso il **questionario** e un **audit** presso i loro siti produttivi. Dovessero emergere non conformità o situazioni pregiudizievoli per la qualità del prodotto/servizio, la società dovrà ripristinare la propria situazione di accettabilità per poter continuare la collaborazione con Presezzi Extrusion Group.

Prassi di pagamento

Il Gruppo adotta criteri strutturati e coerenti per la gestione dei pagamenti ai fornitori, con l'obiettivo di mantenere solidi rapporti commerciali e garantire la continuità operativa. Le modalità di pagamento variano in base alla tipologia di fornitore e alla natura della fornitura, con particolare attenzione alla puntualità e alla trasparenza dei processi.

La modalità di pagamento adottata verso i fornitori prevede, per circa il 60% dei fornitori abituali, l'utilizzo della RI.BA., con l'obiettivo di garantire puntualità ed evitare ritardi. La restante parte dei fornitori viene saldata tramite bonifico bancario con scadenze a 30/60 giorni a inizio mese. Eventuali ritardi (generalmente contenuti) sono dovuti a iter interni di approvazione e verifica documentale.

Per i fornitori il cui pagamento è subordinato all'esecuzione di test specifici, il saldo avviene tramite bonifico una volta completate le verifiche.

Si precisa che il Gruppo non ha in corso procedimenti legali per ritardi nei pagamenti.

Obiettivi connessi ai lavoratori nella catena del valore

Il Gruppo si propone, quale obiettivo strategico, di ampliare e rafforzare le attività di monitoraggio dei fornitori, attraverso un aumento degli audit e la diffusione del Codice di Condotta Fornitori. Tale impegno mira a garantire una filiera responsabile, affidabile e allineata ai valori e agli standard aziendali. Attraverso controlli più estesi e puntuali, si intende valorizzare la qualità delle collaborazioni e promuovere comportamenti etici.

Per maggiori informazioni sugli obiettivi si rimanda al paragrafo [Temi rilevanti - Obiettivi ed azioni](#).

2.8 Consumatori ed utilizzatori finali - Qualità e sicurezza del prodotto



Consumatori ed utilizzatori finali - Qualità e sicurezza del prodotto

Politiche connesse agli utilizzatori finali

GRI Standards	3-3 416-1 416-2 417-2 417-3
---------------	-----------------------------------------

Come definito dalla **politica per la qualità e sicurezza**, i prodotti del Gruppo Presezzi sono realizzati conformemente alle normative nazionali, comunitarie ed internazionali vigenti in materia di sicurezza.

Inoltre, Presezzi Extrusion S.p.A. opera secondo i requisiti previsti dal sistema di gestione della Qualità (**ISO 9001**), garantendo elevati standard di qualità nei processi produttivi e gestionali. Obiettivo del Gruppo Presezzi è garantire non solo la massima **qualità dei prodotti**, ma anche la **sicurezza dei clienti e dei macchinari** installati. Ogni macchina viene montata e testata internamente, per una valutazione anche dei possibili impatti sulla salute e sicurezza del cliente, attraverso il metodo del "**Dry Test**", che testimonia la grande attenzione del Gruppo per la sicurezza e l'efficienza degli impianti.

Il Gruppo produce e vende prodotti su misura per esigenze e requisiti specifici dei clienti e che sono utilizzati nell'ambito di diverse applicazioni, anche particolarmente complesse, dove la precisione dei sistemi di controllo e altri parametri potrebbe avere un impatto fondamentale sulla sicurezza, sulla qualità del prodotto e sull'efficienza operativa, nonché sulla conformità alle normative di settore. Per tale motivo, ci si assicura sempre che ogni parametro di controllo, ogni processo e ogni sistema siano accuratamente messi a punto e aggiornati per garantire la massima conformità alle normative di settore.

Inoltre, il servizio post-vendita prevede l'offerta di un'assistenza, con servizio ricambi, revamping e assistenza a distanza grazie ad un portale dedicato; che garantisce che i clienti siano sempre operativi e che gli eventuali problemi siano risolti nel minor tempo possibile.

Per maggiori informazioni sulle politiche relative agli utilizzatori finali si rinvia a quanto riportato nel paragrafo [Le Politiche per la gestione dei temi rilevanti](#).

Salute e sicurezza del cliente

Nel periodo di rendicontazione (2022-2024) non si sono verificati casi significativi di non conformità a norme, regolamenti o codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi.

Conformità del prodotto

Nel periodo di rendicontazione (2022-2024), non sono stati registrati casi di: a) non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione sui servizi; b) non conformità o sanzioni impartite a Presezzi Extrusion Group in materia di mancata informazione o non corrispondenza tra il prodotto e l'informativa resa, e alle attività di marketing.

Azioni relative ai clienti e agli utilizzatori finali

Il Gruppo pratica politiche per garantire la soddisfazione e il supporto continuo ai clienti e agli utilizzatori finali. Le azioni adottate mirano a migliorare **l'efficienza operativa, la sicurezza e la qualità dell'esperienza del cliente**. Di seguito sono riportate le principali azioni adottate da Presezzi Extrusion Group per garantire supporto, efficienza:

Assistenza post-vendita

Il Gruppo assicura un'assistenza post-vendita attraverso un team specializzato, che monitora il funzionamento delle macchine e fornisce supporto tecnico per ottimizzare la produzione. Per garantire la continuità operativa, offre un servizio di manutenzione con fornitura di ricambi e interventi tecnici in loco.

L'utilizzo di strumenti digitali avanzati migliora il servizio ai clienti. Tutti i sistemi forniti dispongono di accesso remoto tramite VPN, consentendo **un'assistenza tecnica immediata e la risoluzione tempestiva** di eventuali problematiche. Il **PE Portal** permette ai clienti di interfacciarsi direttamente con il Customer Service, facilitando la gestione delle richieste di assistenza, garantendo tracciabilità e migliorando l'efficienza nella risoluzione dei problemi.

Per ottimizzare la produzione, Presezzi Extrusion Group ha sviluppato **Data Manager**, un sistema che consente la **gestione automatizzata di una o più linee di estrusione**, utilizzando un database di produzione preconfigurato. Questa soluzione consente di migliorare le prestazioni delle macchine, ottimizzare il processo produttivo e aumentare l'efficienza operativa.

Il Gruppo promuove anche soluzioni sostenibili, come **Extrolub**, un lubrificante spray non inquinante che riduce l'impatto ambientale e migliora l'efficienza del processo di estrusione.

Presezzi Extrusion Group propone ai suoi clienti questionari di gradimento per valutare le performance a livello di Customer Service. Nel corso del 2024 è proseguita l'attività che prevede l'invio ai clienti di offerte per lo svolgimento di visite di manutenzione preventiva con controllo presso di essi. Parallelamente, il Gruppo continua a monitorare attentamente le non conformità, che riguardano principalmente i pezzi, soprattutto semilavorati, ricevuti per il montaggio presso gli stabilimenti. A completamento delle strategie di controllo qualità e assistenza post-vendita, sono stati sviluppati anche specifici programmi di manutenzione predittiva, rivolti ai clienti che possono decidere di aderire a un pacchetto strutturato e proposto dall'ufficio Qualità e Sicurezza del Prodotto, attivabile a partire dal quinto anno successivo all'acquisto del macchinario o impianto.

Attraverso queste azioni, Presezzi Extrusion Group garantisce un supporto affidabile ai clienti e agli utilizzatori finali, migliorando la loro esperienza operativa e contribuendo all'innovazione del settore.

Sicurezza degli utilizzatori finali

Il Gruppo si impegna a commercializzare prodotti sicuri. A tal fine, ha investito nella formazione dei propri dipendenti sugli impianti di sicurezza by design. Inoltre, adotta un approccio proattivo che prevede l'analisi completa del ciclo di vita dei componenti, con l'obiettivo di garantire elevati standard di affidabilità.

Obiettivi connessi ai clienti e agli utilizzatori finali

Il Gruppo conferma il proprio impegno per il continuo miglioramento della sicurezza, agendo su tre ambiti principali: controllo, innovazione e cybersicurezza.

Verranno analizzati i sistemi attuali, monitorando i controlli sui pezzi forniti, le Non Conformità (NC) interne e quelle segnalate dai clienti, con l'obiettivo di identificare criticità e rafforzare l'efficacia dei controlli.

Sul fronte tecnologico, si continuerà a rilasciare aggiornamenti per macchinari e dispositivi, garantendo alte prestazioni, sicurezza e conformità normativa.

Infine, verranno potenziati i controlli sulla sicurezza informatica, con azioni preventive e verifiche regolari per proteggere dati e infrastrutture.

Per maggiori informazioni sugli obiettivi si rimanda al paragrafo [Temi rilevanti - Obiettivi ed azioni](#).

2.9 Condotta delle imprese - Etica e integrità condotta del business



Condotta delle imprese - Etica e integrità condotta del business

Politiche e procedure in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

GRI Standards	3-3 205-3 206-1 207-1 207-2 207-3 418-1
---------------	-----------------------------------------------------------

La condotta del business del Gruppo Presezzi si fonda su principi di **onestà, correttezza e trasparenza**, elementi essenziali per garantire rapporti di fiducia con dipendenti, clienti, fornitori e tutti gli stakeholder.

i valori sono formalmente sanciti nel **Codice Etico**, il documento che definisce le regole di condotta a cui tutti i collaboratori devono attenersi, contribuendo a rafforzare la reputazione aziendale e il rispetto delle normative nazionali e internazionali.

L'impegno per un comportamento etico si traduce nell'adozione di politiche e procedure interne volte a garantire il rispetto delle normative vigenti, promuovendo un ambiente di lavoro **equo, sicuro e conforme ai più elevati standard di integrità professionale**.

Tutti i membri dell'organo di governance e i dipendenti sono informati del Modello 231 adottato dall'organizzazione. Si rinvia a quanto riportato nel paragrafo [Le Politiche per la gestione dei temi rilevanti](#).

Anti-corruzione

Nel corso del periodo oggetto di rendicontazione (2022-2024) non sono stati accertati episodi di corruzione attiva o passiva che hanno coinvolto amministratori o dipendenti di Presezzi Extrusion Group.

Procedure in materia di rispetto della concorrenza

Nel corso del periodo oggetto di rendicontazione (2022-2024) non si è verificato alcun episodio e/o apertura di procedimento o azione legale nei confronti di Presezzi Extrusion Group relativamente a violazione della libera concorrenza, pratiche monopolistiche, antitrust.

Privacy

Nel periodo di rendicontazione (2022-2024) nessuna contestazione, denuncia da parte esterna o da enti regolatori è ad oggi pervenuta al Gruppo Presezzi relativamente a violazioni della normativa, dei diritti degli interessati e dei dati personali di cui la Società è titolare del trattamento.

Trasparenza fiscale

Il Gruppo adotta un approccio alla fiscalità basato su legalità, correttezza e trasparenza, elementi fondamentali per garantire una gestione responsabile delle proprie attività economiche. La conformità alle normative fiscali rappresenta un principio inderogabile, in linea con l'etica aziendale e con l'impegno del Gruppo a operare nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia tributaria.

Approccio alla fiscalità - L'approccio alla fiscalità è conforme al rigoroso rispetto delle norme. In nessun caso Presezzi Extrusion Group persegue o realizza il proprio interesse in violazione di leggi fiscali. L'obiettivo è quello di adempiere ai propri obblighi fiscali (sia formali sia sostanziali) in modo completo, corretto e tempestivo, per minimizzare i rischi fiscali connessi all'applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di imposte vigenti, anche in relazione alle fattispecie per quali sussistano eventuali dubbi interpretativi.

Governance fiscale, controllo e gestione del rischio – Presezzi Extrusion Group adotta scelte e interpretazioni fiscali ragionevoli, fondate e motivate.

Relazioni con le autorità fiscali (stakeholder) – Presezzi Extrusion Group garantisce l'osservanza alle disposizioni di legge applicabili, dei principi di trasparenza, onestà e correttezza nei rapporti con le autorità fiscali. La gestione di rapporti con le autorità fiscali sono riservate esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte, secondo un approccio basato su relazioni aperte e costruttive con le autorità fiscali competenti.

Informazioni e dati di natura fiscale

Presezzi Extrusion Group opera esclusivamente sul territorio italiano come giurisdizione fiscale. Per le informazioni quantitative in materia di imposte e relativi approfondimenti si rinvia al Bilancio consolidato.

Su questi temi, si sottolinea che Presezzi Extrusion S.p.A. è avanzata nel rating secondo Cerved Rating Agency S.p.A., raggiungendo il livello A3.1, soggetto sicuro.

2.10 GRI Content Index

Statement of use	La Relazione Integrata di Presezzi Extrusion Group relativa all'esercizio 2024 [01 gennaio – 31 dicembre 2024] è stata redatta secondo l'opzione di rendicontazione <i>with reference to the GRI Standards (con riferimento ai GRI Standards)</i> .
GRI 1 adottati GRI Sector Standards applicabili	GRI 1 Foundation 2021 Non disponibili

GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Corrispondenza con Indicatori ESRS
GRI 2 - Informative Generali - versione 2021		
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione		
2-1	Dettagli sull'organizzazione	2 Informativa di sostenibilità / Criteri di redazione 2 Informativa di sostenibilità / 2.1 Presezzi Extrusion Group / Profilo
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	2 Informativa di sostenibilità / Criteri di redazione
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	2 Informativa di sostenibilità / Criteri di redazione
2-4	Restatement delle informazioni	2 Informativa di sostenibilità / Criteri di redazione
2-5	Assurance esterna	2 Informativa di sostenibilità / Criteri di redazione
Attività e lavoratori		
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	2 Informativa di sostenibilità / 2.1 Presezzi Extrusion Group / Profilo 2 Informativa di sostenibilità / 2.1 Presezzi Extrusion Group / Purpose & Mission 2 Informativa di sostenibilità / 2.1 Presezzi Extrusion Group / La storia di Presezzi Extrusion Group 2 Informativa di sostenibilità / 2.1 Presezzi Extrusion Group / Una presenza globale 2 Informativa di sostenibilità / 2.2 Modello di business e strategia / La filiera dell'alluminio in Europa 2 Informativa di sostenibilità / 2.2 Modello di business e strategia / Linee di business e produzione 2 Informativa di sostenibilità / 2.2 Modello di business e strategia / La catena del valore 2 Informativa di sostenibilità / 2.2 Modello di business e strategia / Il contributo di Presezzi allo sviluppo sostenibile: All in one
2-7	Dipendenti	2 Informativa di sostenibilità / 2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Dipendenti
2-8	Lavoratori non dipendenti	2 Informativa di sostenibilità / 2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Dipendenti
Governance		
2-9	Struttura e composizione della governance	2 Informativa di sostenibilità / 2.3 Governance e condotta del business / Organi di governo e controllo
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	2 Informativa di sostenibilità / 2.3 Governance e condotta del business / Organi di governo e controllo
2-11	Presidente del massimo organo di governo	2 Informativa di sostenibilità / 2.3 Governance e condotta del business / Organi di governo e controllo
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	2 Informativa di sostenibilità / 2.3 Governance e condotta del business / Struttura organizzativa - Il processo di delega
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	2 Informativa di sostenibilità / 2.3 Governance e condotta del business / Struttura organizzativa - Il processo di delega
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	2 Informativa di sostenibilità / 2.3 Governance e condotta del business / Struttura organizzativa - Il processo di delega
2-15	Conflitti d'interesse	2 Informativa di sostenibilità / 2.3 Governance e condotta del business / Conflitti di interesse

2-16	Comunicazione delle criticità	2 Informativa di sostenibilità / 2.3 Governance e condotta del business / Struttura organizzativa - Il processo di delega	
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	2 Informativa di sostenibilità / 2.3 Governance e condotta del business / Struttura organizzativa - Il processo di delega	
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	2 Informativa di sostenibilità / 2.3 Governance e condotta del business / Organi di governo e controllo	
2-19	Politiche retributive	2 Informativa di sostenibilità / 2.3 Governance e condotta del business / Organi di governo e controllo	
2-20	Processo di determinazione della retribuzione	2 Informativa di sostenibilità / 2.3 Governance e condotta del business / Organi di governo e controllo	
Strategia, politiche e prassi			
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder	ESRS 2 SBM-1 DR40g
2-23	Impegni assunti tramite policy	2 Informativa di sostenibilità / 2.1 Presezzi Extrusion Group / Purpose & Mission	ESRS S1-1 DR20, ESRS G1-1 DR7
		2 Informativa di sostenibilità / 2.2 Modello di business e strategia / Il contributo di Presezzi allo sviluppo sostenibile: All in one	
		2 Informativa di sostenibilità / 2.4 Impatti e temi rilevanti / Politiche per la gestione dei temi rilevanti	
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	2 Informativa di sostenibilità / 2.1 Presezzi Extrusion Group / Purpose & Mission	ESRS G1-1 DR10g
		2 Informativa di sostenibilità / 2.2 Modello di business e strategia / Il contributo di Presezzi allo sviluppo sostenibile: All in one	
		2 Informativa di sostenibilità / 2.4 Impatti e temi rilevanti / Politiche per la gestione dei temi rilevanti	
2-25	Processi volti a rimediare agli impatti negativi	2 Informativa di sostenibilità / 2.4 Impatti e temi rilevanti / Politiche per la gestione dei temi rilevanti	
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	2 Informativa di sostenibilità / 2.4 Impatti e temi rilevanti / Politiche per la gestione dei temi rilevanti	ESRS G1-1 DR10a
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	2 Informativa di sostenibilità / 2.3 Governance e condotta del business / Condotta del business e compliance	ESRS S1-17 DR103c, d, DR104b, ESRS G1-4 DR24a
2-28	Adesione ad associazioni	2 Informativa di sostenibilità / 2.2 Modello di business e strategia / Stakeholder	ESRS 2 SBM-2 DR43, DR45a
Coinvolgimento degli stakeholder			
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	2 Informativa di sostenibilità / 2.2 Modello di business e strategia / Stakeholder	ESRS 2 SMB-2 DR45a
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	2 Informativa di sostenibilità / 2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Dipendenti	ESRS S1-8 DR60a
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021			
3-1	Processo per determinare i temi materiali	2 Informativa di sostenibilità / 2.4 Impatti e temi rilevanti / Gli impatti e i temi rilevanti secondo i GRI Standards	
		2 Informativa di sostenibilità / 2.4 Impatti e temi rilevanti / Il processo di identificazione - valutazione e priorizzazione delle tematiche	
3-2	Elenco di temi materiali	2 Informativa di sostenibilità / 2.4 Impatti e temi rilevanti / I temi rilevanti	
3-3	Gestione dei temi materiali	1 La performance economico-finanziaria-patrimoniale / 1.4 Valore generato e distribuito	
		2 Informativa di sostenibilità / 2.2 Modello di business e strategia / Linee di business e produzione	
		2 Informativa di sostenibilità / 2.2 Modello di business e strategia / Il contributo di Presezzi allo sviluppo sostenibile: All in one	
		2 Informativa di sostenibilità / 2.4 Impatti e temi rilevanti / Temi rilevanti - Obiettivi ed azioni	
		2 Informativa di sostenibilità / 2.5 Ambiente / L'impegno per l'ambiente	
		2 Informativa di sostenibilità / 2.5 Ambiente / Cambiamenti climatici - Energia ed Emissioni	
		2 Informativa di sostenibilità / 2.5 Ambiente / Uso delle risorse ed economia circolare - Rifiuti	

	2 Informativa di sostenibilità / 2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Gestione delle risorse umane	
	2 Informativa di sostenibilità / 2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Dipendenti	
	2 Informativa di sostenibilità / 2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Occupazione e turnover	
	2 Informativa di sostenibilità / 2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Diversità, Equità, Inclusione e Pari opportunità	
	2 Informativa di sostenibilità / 2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Formazione	
	2 Informativa di sostenibilità / 2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Salute e sicurezza sul lavoro	
	2 Informativa di sostenibilità / 2.7 Lavoratori nella catena del valore - Catena di fornitura / La scelta e la valutazione dei fornitori	
	2 Informativa di sostenibilità / 2.7 Lavoratori nella catena del valore - Catena di fornitura / Procurement policy e monitoraggio	
	2 Informativa di sostenibilità / 2.8 Consumatori ed utilizzatori finali - Qualità e sicurezza del prodotto / Politiche connesse agli utilizzatori finali	
	2 Informativa di sostenibilità / 2.9 Condotta delle imprese - Etica e integrità condotta del business / Politiche e procedure in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	

GRI Standards – Informativa Temi rilevanti / Indicatori specifici

Ove non diversamente specificato, sono stati utilizzati i GRI Standards pubblicati nel 2016. Per l'informativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono stati utilizzati gli standard GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro, pubblicati nel 2018; per l'informativa in materia di Rifiuti sono stati utilizzati gli Standard GRI 306 Rifiuti, pubblicati nel 2020; per l'informativa sulle Imposte sono stati utilizzati gli Standard GRI 207, pubblicati nel 2019.

GRI Sustainability Reporting Standard		Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Corrispondenza con Indicatori ESRS
GRI 200 TEMI ECONOMICI			
201 PERFORMANCE ECONOMICHE			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	1 La performance economico-finanziaria-patrimoniale / 1.4 Valore generato e distribuito	
205 ANTICORRUZIONE			
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	2 Informativa di sostenibilità / 2.9 Condotta delle imprese - Etica e integrità condotta del business / Politiche e procedure in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	ESRS G1-4 DR25a
206 COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE			
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	2 Informativa di sostenibilità / 2.9 Condotta delle imprese - Etica e integrità condotta del business / Politiche e procedure in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	
207 IMPOSTE - 2019			
207-1	Approccio alla fiscalità	2 Informativa di sostenibilità / 2.9 Condotta delle imprese - Etica e integrità condotta del business / Politiche e procedure in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	
207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	2 Informativa di sostenibilità / 2.9 Condotta delle imprese - Etica e integrità condotta del business / Politiche e procedure in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	

207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	2 Informativa di sostenibilità / 2.9 Condotta delle imprese - Etica e integrità condotta del business / Politiche e procedure in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	
GRI 300	TEMI AMBIENTALI		
302	ENERGIA		
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	2 Informativa di sostenibilità / 2.5 Ambiente / Cambiamenti climatici - Energia ed Emissioni	
302-3	Intensità energetica	2 Informativa di sostenibilità / 2.5 Ambiente / Cambiamenti climatici - Energia ed Emissioni	ESRS E1-5 DR40
305	EMISSIONI		
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	2 Informativa di sostenibilità / 2.5 Ambiente / Cambiamenti climatici - Energia ed Emissioni	ESRS E1-6 DR44a, DR48a, AR39, DR43c, d
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	2 Informativa di sostenibilità / 2.5 Ambiente / Cambiamenti climatici - Energia ed Emissioni	ESRS E1-6 DR44b, DR45a, c, d, f, DR49, AR39
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	2 Informativa di sostenibilità / 2.5 Ambiente / Cambiamenti climatici - Energia ed Emissioni	ESRS E1-6 DR44c, AR39
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	2 Informativa di sostenibilità / 2.5 Ambiente / Cambiamenti climatici - Energia ed Emissioni	ESRS E1-6 AR39, DR53
306	RIFIUTI		
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	2 Informativa di sostenibilità / 2.5 Ambiente / Uso delle risorse ed economia circolare - Rifiuti	
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	2 Informativa di sostenibilità / 2.5 Ambiente / Uso delle risorse ed economia circolare - Rifiuti	
306-3	Rifiuti prodotti	2 Informativa di sostenibilità / 2.5 Ambiente / Uso delle risorse ed economia circolare - Rifiuti	ESRS E5-5 DR37a
308	VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI		
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	2 Informativa di sostenibilità / 2.7 Lavoratori nella catena del valore - Catena di fornitura / La scelta e la valutazione dei fornitori 2 Informativa di sostenibilità / 2.7 Lavoratori nella catena del valore - Catena di fornitura / Procurement policy e monitoraggio	ESRS G1-2 DR15b
GRI 400	TEMI SOCIALI		
401	OCCUPAZIONE		
401-1	Nuove assunzioni e turnover	2 Informativa di sostenibilità / 2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Occupazione e turnover	ESRS S1-6 DR50c
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	2 Informativa di sostenibilità / 2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Gestione delle risorse umane	
401-3	Congedo parentale	2 Informativa di sostenibilità / 2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Diversità, Equità, Inclusione e Pari opportunità	
403	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - 2018		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	2 Informativa di sostenibilità / 2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Salute e sicurezza sul lavoro	ESRS S1-1 DR23
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	2 Informativa di sostenibilità / 2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Salute e sicurezza sul lavoro	
403-3	Servizi di medicina sul lavoro	2 Informativa di sostenibilità / 2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Salute e sicurezza sul lavoro	

403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	2 Informativa di sostenibilità /2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Salute e sicurezza sul lavoro	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	2 Informativa di sostenibilità /2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Salute e sicurezza sul lavoro	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	2 Informativa di sostenibilità /2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Salute e sicurezza sul lavoro	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	2 Informativa di sostenibilità /2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Salute e sicurezza sul lavoro	
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	2 Informativa di sostenibilità /2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Salute e sicurezza sul lavoro	ESRS S1-14 DR88a
403-9	Infortuni sul lavoro	2 Informativa di sostenibilità /2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Salute e sicurezza sul lavoro	ESRS S1-14 DR38a, DR88b, c
404	FORMAZIONE E ISTRUZIONE		
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	2 Informativa di sostenibilità /2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Formazione	ESRS S1-13 DR83b
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle prestazioni e dello sviluppo di carriera	2 Informativa di sostenibilità /2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Formazione	
405	DIVERSITA' E pari opportunità'		
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	2 Informativa di sostenibilità / 2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Diversità, Equità, Inclusione e Pari opportunità	ESRS S1-9 DR66b
406	NON DISCRIMINAZIONE		
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	2 Informativa di sostenibilità / 2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Diversità, Equità, Inclusione e Pari opportunità	ESRS S1-17 DR103a
414	VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI		
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	2 Informativa di sostenibilità / 2.7 Lavoratori nella catena del valore - Catena di fornitura / La scelta e la valutazione dei fornitori 2 Informativa di sostenibilità / 2.7 Lavoratori nella catena del valore - Catena di fornitura / Procurement policy e monitoraggio	ESRS G1-2 DR15b
416	SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI		
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi.	2 Informativa di sostenibilità / 2.8 Consumatori ed utilizzatori finali - Qualità e sicurezza del prodotto / Politiche connesse agli utilizzatori finali	
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	2 Informativa di sostenibilità / 2.8 Consumatori ed utilizzatori finali - Qualità e sicurezza del prodotto / Politiche connesse agli utilizzatori finali	
417	MARKETING ED ETICHETTATURA		
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	2 Informativa di sostenibilità / 2.8 Consumatori ed utilizzatori finali - Qualità e sicurezza del prodotto / Politiche connesse agli utilizzatori finali	
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	2 Informativa di sostenibilità / 2.8 Consumatori ed utilizzatori finali - Qualità e sicurezza del prodotto / Politiche connesse agli utilizzatori finali	
418	PRIVACY DEI CLIENTI		
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	2 Informativa di sostenibilità / 2.9 Condotta delle imprese - Etica e integrità condotta del business / Politiche e	

		procedure in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	
--	--	--------------------------------------------------------------------	--

Ulteriori indicatori ESRS

Tabella presentata a titolo informativo e quale evidenza del processo di transizione da parte del Gruppo Presezzi all'adozione degli ESRS. Si precisa che tali informazioni non sono state assoggettate a verifica da parte della Società di revisione.

Standard ESRS		Ubicazione
Informazioni generali		
ESRS 2	GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo / DR 19	2 Informativa di sostenibilità / 2.3 Governance e condotta del business / Organi di governo e controllo
ESRS 2	GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo / DR 21a	2 Informativa di sostenibilità / 2.3 Governance e condotta del business / Organi di governo e controllo
ESRS 2	GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo / DR 22d	2 Informativa di sostenibilità / 2.3 Governance e condotta del business / Struttura organizzativa - Il processo di delega
ESRS 2	GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo / AR 4	2 Informativa di sostenibilità / 2.3 Governance e condotta del business / Struttura organizzativa - Il processo di delega
ESRS 2	SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore / DR 38	2 Informativa di sostenibilità / 2.2 Modello di business e strategia / Il contributo di Presezzi allo sviluppo sostenibile: All in one
ESRS 2	SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi / DR 43	2 Informativa di sostenibilità / 2.2 Modello di business e strategia / Stakeholder
ESRS 2	IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti / DR 51	2 Informativa di sostenibilità / 2.4 Impatti e temi rilevanti / Il processo di identificazione - valutazione e prioritizzazione delle tematiche
Informazioni Ambientali		
ESRS E1 - Cambiamenti Climatici		
ESRS E1	E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi / DR 22	2 Informativa di sostenibilità / 2.5 Ambiente / L'impegno per l'ambiente
ESRS E1	E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici / DR 26	2 Informativa di sostenibilità / 2.5 Ambiente / Cambiamenti climatici - Energia ed Emissioni
ESRS E1	E1-4 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi / DR 30	2 Informativa di sostenibilità / 2.4 Impatti e temi rilevanti / Temi rilevanti - Obiettivi ed azioni
ESRS E1	E1-5 Consumo di energia e mix energetico / DR 35	2 Informativa di sostenibilità / 2.5 Ambiente / Cambiamenti climatici - Energia ed Emissioni
ESRS E1	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES / DR 44d	2 Informativa di sostenibilità / 2.5 Ambiente / Cambiamenti climatici - Energia ed Emissioni
ESRS E1	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES / DR 47	2 Informativa di sostenibilità / 2.5 Ambiente / Cambiamenti climatici - Energia ed Emissioni
ESRS E1	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES / DR 51	2 Informativa di sostenibilità / 2.5 Ambiente / Cambiamenti climatici - Energia ed Emissioni
ESRS E1	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES / DR 52	2 Informativa di sostenibilità / 2.5 Ambiente / Cambiamenti climatici - Energia ed Emissioni
ESRS E1	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES / AR 43 a,b,e	2 Informativa di sostenibilità / 2.5 Ambiente / Cambiamenti climatici - Energia ed Emissioni
ESRS E1	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES / AR 44	2 Informativa di sostenibilità / 2.5 Ambiente / Cambiamenti climatici - Energia ed Emissioni
ESRS E1	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES / AR 45 b,e	2 Informativa di sostenibilità / 2.5 Ambiente / Cambiamenti climatici - Energia ed Emissioni
ESRS E1	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES / AR 46	2 Informativa di sostenibilità / 2.5 Ambiente / Cambiamenti climatici - Energia ed Emissioni
ESRS E1	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES / AR 47	2 Informativa di sostenibilità / 2.5 Ambiente / Cambiamenti climatici - Energia ed Emissioni

ESRS E1	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES / AR 48	2 Informativa di sostenibilità / 2.5 Ambiente / Cambiamenti climatici - Energia ed Emissioni
ESRS E5 - Uso delle risorse ed economia circolare		
ESRS E5	E5-1 Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare / DR 12	2 Informativa di sostenibilità / 2.5 Ambiente / L'impegno per l'ambiente
ESRS E5	E5-2 Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare / DR 17	2 Informativa di sostenibilità / 2.5 Ambiente / Uso delle risorse ed economia circolare - Rifiuti
ESRS E5	E5-3 Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare / DR 21	2 Informativa di sostenibilità / 2.4 Impatti e temi rilevanti / Temi rilevanti - Obiettivi ed azioni
Informazioni sociali		
ESRS S1 - Forza Lavoro Propria		
ESRS S1	S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria /DR 17	2 Informativa di sostenibilità / 2.4 Impatti e temi rilevanti / Politiche per la gestione dei temi rilevanti
ESRS S1	S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alla forza lavoro propria di sollevare preoccupazioni / DR 30	2 Informativa di sostenibilità / 2.4 Impatti e temi rilevanti / Politiche per la gestione dei temi rilevanti
ESRS S1	S1-4 Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguitamento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni / DR 35	2 Informativa di sostenibilità / 2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Gestione delle risorse umane
ESRS S1	S1-4 Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguitamento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni / DR 38 c	2 Informativa di sostenibilità / 2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Gestione delle risorse umane
ESRS S1	S1-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti / DR 44	2 Informativa di sostenibilità / 2.4 Impatti e temi rilevanti / Temi rilevanti - Obiettivi ed azioni
ESRS S1	S1-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti / DR 47	2 Informativa di sostenibilità / 2.4 Impatti e temi rilevanti / Temi rilevanti - Obiettivi ed azioni
ESRS S1	S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa / DR 48	2 Informativa di sostenibilità / 2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Dipendenti
ESRS S1	S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa / AR 55	2 Informativa di sostenibilità / 2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Dipendenti
ESRS S1	S1-7 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa / DR 53	2 Informativa di sostenibilità / 2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Dipendenti
ESRS S1	S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale / DR 63a	2 Informativa di sostenibilità / 2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Dipendenti
ESRS S1	S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale / DR 66	2 Informativa di sostenibilità / 2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Dipendenti
ESRS S1	S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale / DR 64	2 Informativa di sostenibilità / 2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Diversità, Equità, Inclusione e Pari opportunità
ESRS S1	S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze / DR 81	2 Informativa di sostenibilità / 2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Formazione
ESRS S1	S1-14 Metriche di salute e sicurezza / DR 86	2 Informativa di sostenibilità / 2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Salute e sicurezza sul lavoro
ESRS S1	S1-14 Metriche di salute e sicurezza / AR 80	2 Informativa di sostenibilità / 2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Salute e sicurezza sul lavoro
ESRS S1	S1-14 Metriche di salute e sicurezza / AR 89	2 Informativa di sostenibilità / 2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Salute e sicurezza sul lavoro
ESRS S1	S1-14 Metriche di salute e sicurezza / AR 95	2 Informativa di sostenibilità / 2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Salute e sicurezza sul lavoro
ESRS S1	S1-15 Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata / DR 91	2 Informativa di sostenibilità / 2.6 Forza lavoro propria - Risorse Umane / Diversità, Equità, Inclusione e Pari opportunità
ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore		

ESRS S2	S2-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni / DR 25	2 Informativa di sostenibilità / 2.4 Impatti e temi rilevanti / Politiche per la gestione dei temi rilevanti
ESRS S2	S2-4 Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni / DR 30	2 Informativa di sostenibilità / 2.7 Lavoratori nella catena del valore - Catena di fornitura / La scelta e la valutazione dei fornitori
ESRS S4 - Consumatori ed utilizzatori finali		
ESRS S4	S4-1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali / DR 13	2 Informativa di sostenibilità / 2.4 Impatti e temi rilevanti / Politiche per la gestione dei temi rilevanti
ESRS S4	S4-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni / DR 23	2 Informativa di sostenibilità / 2.4 Impatti e temi rilevanti / Politiche per la gestione dei temi rilevanti
ESRS S4	S4-4 Interventi su impatti rilevanti sui consumatori e gli utilizzatori finali, approcci per gestire rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, e efficacia di tali azioni / DR 31a	2 Informativa di sostenibilità / 2.8 Consumatori ed utilizzatori finali - Qualità e sicurezza del prodotto / Azioni relative ai clienti e agli utilizzatori finali
ESRS S4	S4-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti / DR 38	2 Informativa di sostenibilità / 2.4 Impatti e temi rilevanti / Temi rilevanti - Obiettivi ed azioni
Informazioni di governance		
ESRS G1 - Condotta delle imprese		
ESRS G1	G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese / DR 10c	2 Informativa di sostenibilità / 2.4 Impatti e temi rilevanti / Politiche per la gestione dei temi rilevanti
ESRS G1	G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori / DR 12	2 Informativa di sostenibilità / 2.7 Lavoratori nella catena del valore - Catena di fornitura / La scelta e la valutazione dei fornitori
ESRS G1	G1-4 Casi di corruzione attiva o passiva / DR 22	2 Informativa di sostenibilità / 2.4 Impatti e temi rilevanti / Politiche per la gestione dei temi rilevanti
ESRS G1	G1-6 Prassi di Pagamento /DR 33c	2 Informativa di sostenibilità / 2.7 Lavoratori nella catena del valore - Catena di fornitura / Procurement policy e monitoraggio

3 Altre informazioni

3.1 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle (escluse dal perimetro di consolidamento)

Società	Crediti	Rimanenze	Rimanenze: conti	Debiti	Garanzie	Impegni	Ricavi	Costi
Pe-Na inc.	3.983.014	8.432.544	0	7.382.896	0	0	5.208.414	1.496.823
Presezzi Extrusion Mea Trading Llc	25.939	0	0	36.935	0	0	0	390.522
Presezzi Extrusion Mexico S.A.	0	0	0	113.978	0	0	0	175.114
M.i.r.m.u. srl in liquidazione	92.419	0	0	0	0	0	3.659	0
Global Plant Service Srl (G.P.S.)	288.051	0	0	0	0	0	0	200.000
Gds Engineering Srl	0	0	2.367.990	2.591.604	0	0	0	1.171.616
Presezzi Extrusion Group	2.256.600	0	0	0	0	0	76.310	0
Totale	6.646.023	8.432.544	2.367.990	10.125.413	0	0	5.288.384	3.434.075

Di seguito si riporta una sintesi dei rapporti più importanti fra Presezzi Extrusion e le società del Gruppo.

I rapporti con **Pe-Na** (hub tecnico commerciale di Gruppo sul mercato nord-americano) hanno natura commerciale e sono legati alle vendite nel continente Nord Americano.

I rapporti con **Presezzi Extrusion Mea Trading Llc.** (hub tecnico commerciale di Gruppo sul mercato Middle East Asia) hanno natura commerciale.

I rapporti con **Presezzi Extrusion Mexico S.A.** (hub tecnico commerciale di Gruppo sul mercato sud-americano, in particolare messicano) hanno natura commerciale.

Tali rapporti, per quanto concerne **Gds Engineering Srl** e Presezzi Extrusion hanno natura commerciale sono legati agli acquisti di componenti e macchinari per la fusione trattamento e processo di metalli, in particolare nel mondo dell'alluminio. Non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato, i crediti, debiti così come le rimanenze di lavori in corso esposti hanno natura commerciale derivante dai contratti di appalto.

Infine, il credito verso la controllante **Presezzi Extrusion Group** nasce come finanziamento per la vendita a quest'ultima della partecipazione in Presezzi Extrusion Holding Inc. avvenuta nel 2022, tale finanziamento ha scadenza nel 30.06.26 ed è regolato a tassi di mercato, che generano interessi attivi rilevati a conto economico.

Non si segnalano rapporti con altre società del Gruppo (collegate o sotto il controllo della controllante).

3.2 Società escluse per eterogeneità

Non vi sono società escluse per eterogeneità

3.3 Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Le Società del Gruppo non possiedono azioni proprie e quote o azioni di Società controllanti.

3.4 Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Non si segnalano nuovi elementi generatori di rischio, se non quelli già descritti nella relazione accompagnatoria del bilancio chiuso al 31/12/2023:

- rischi legati ai tassi di cambio;
- rischi legati ai tassi di interesse;
- rischi legati ad azioni di R.C. da parte di terzi;
- rischi legati all'esposizione verso pochi clienti e/o fornitori e/o finanziatori;
- rischi legati all'accesso alle fonti di finanziamento;
- rischi legati all'attività commerciale;
- rischi legati al personale.

Anche i comportamenti messi in atto dalle società del Gruppo per prevenire o mitigare i suddetti rischi sono rimasti pressoché invariati:

- privilegiare l'Euro come valuta di riferimento per denominare i contratti di fornitura ovvero, laddove questi vengano espressi in valute extra-UE (principalmente USD), ricorrere ad operazioni di hedging interno o a contratti a termine/opzioni in valuta per minimizzare l'impatto di possibili oscillazioni del cambio sui corrispettivi di vendita;
- investire sistematicamente in attività di R&S per rendere i prodotti delle aziende del Gruppo sempre più sicuri e performanti prevenendo da subito il verificarsi di eventi dannosi che possano innescare richieste di risarcimento a titolo di R.C.P.;
- monitorare ed evolvere costantemente le garanzie assicurative sia a livello di estensione geografica della copertura sia a livello di massimali, anche demandando ad una primaria società di brokeraggio assicurativo la costante mappatura dei rischi assicurabili;
- operare nell'ottica di diversificare sempre di più il portafoglio dei clienti e dei mercati, per frazionare il rischio commerciale e sfruttare l'alternanza tra i rispettivi cicli economici;
- operare per migliorare costantemente il cash-flow (sia come valore assoluto che in termini di flussi), ridurre l'esposizione complessiva, ottimizzare l'ageing del debito e migliorare il merito di credito, così da agevolare l'accesso alle risorse finanziarie richieste dall'attività industriale e da quella di investimento;
- curare la qualità e lo stato della clientela. Ad oggi il rischio commerciale si mantiene su livelli di assoluta normalità. Il Gruppo pone inoltre particolare cura nell'utilizzare modalità di pagamento che garantiscano la regolare solvibilità del credito.
- curare l'evoluzione del clima di lavoro nelle aziende del Gruppo, vigilando affinché le relazioni umane e professionali, siano sempre improntate alla massima collaborazione nel rispetto dei ruoli; ad oggi non si ha notizia di fatti che possano determinare richieste risarcitorie o reclami di alcun genere da parte di personale in forza o cessato in relazione al rapporto di lavoro intrattenuto con le società del Gruppo;
- utilizzo di strumenti di copertura per:
 - **rischio di credito:** si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano una buona qualità creditizia;
 - **rischio di liquidità:** non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie delle società del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- Le società del Gruppo possiedono attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- Esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- Le società del Gruppo possiedono depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- Esistono differenti fonti di finanziamento;
- Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

3.5 Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la controllante ha stipulato un contratto di copertura di tipo IRS, per coprire il rischio di rialzo dei tassi d'interesse e un similare strumento per la copertura dei contratti in valuta dollaro. Si rimanda all'informativa della Nota Integrativa per ulteriori dettagli (paragrafo 'Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati').

3.6 Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

4 Evoluzione prevedibile della gestione

4.1 Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo alla data in cui scriviamo vanta un portafoglio ordini in Presezzi Extrusion e Coim ampiamente capiente, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, pari a circa 250 milioni di Euro, di cui circa 170 riferiti all'esercizio 2024.

Sulla base di quanto sopra, riteniamo di poter esprimere un giudizio positivo sull'andamento della gestione nei prossimi mesi, pur consci di dover mantenere una costante tensione sul controllo del carico di lavoro e dei relativi costi. L'attività aziendale prosegue per ora regolarmente grazie alle scelte di investimento dei trascorsi esercizi che hanno creato una solida base di business e grazie anche alla impostazione generale del gruppo, che accresce le opportunità commerciali assicurando così maggiore tenuta e capacità di risposta ad un contesto generale estremamente fluido.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Valerio Presezzi

BILANCIO CONSOLIDATO

Stato patrimoniale

Stato patrimoniale attivo

31/12/2024

31/12/2023

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo	4.353.179	4.353.179
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	4.578.574	4.578.574
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento	49.941	99.882
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		365.704
7) Altre	135.556	193.523
	5.611.393	6.591.623

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	14.022.269	10.301.370
2) Impianti e macchinario	2.303.877	664.672
3) Attrezzature industriali e commerciali	425.557	324.384
4) Altri beni	860.327	845.325
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.758.040	1.943.433
	22.370.070	14.079.184

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate non consolidate		
b) imprese collegate	450.000	
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	14.008	14.008
	464.008	14.008
2) Crediti		
a) verso imprese controllate non consolidate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	288.051	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	92.418	32.000
	380.469	32.000
b) verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
c) verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.180.290	2.049.866
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	2.180.290	2.049.866
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
d-bis) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.120.600	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.165	3.338
	2.165	1.123.938
	2.562.924	3.205.804
3) Altri titoli	205.766	205.766
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	3.232.698	3.425.578

Totale immobilizzazioni

31.214.161

24.096.385

C) Attivo circolante

<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.325.330	4.612.924	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	166.316.869	179.618.677	
3) Lavori in corso su ordinazione	1.735.091	2.359.596	
4) Prodotti finiti e merci	4.508.329	11.848.454	
5) Acconti	177.885.619	198.439.651	
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	28.086.258	49.763.213	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	994.300	1.988.600	
	29.080.558	51.751.813	
2) Verso imprese controllate non consolidate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	50.771	254.149	
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
	50.771	254.149	
3) Verso imprese collegate			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
4) Verso controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	152.620	6.060	
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
	152.620	6.060	
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.008.953	3.512.849	
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
	4.008.953	3.512.849	
5-bis) Per crediti tributari			
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.531.442	9.536.267	
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
	5.531.442	9.536.267	
5-ter) Per imposte anticipate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	75.734	174.276	
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
	75.734	174.276	
5-quater) Verso altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo	215.652	103.082	
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
	215.652	103.082	
	39.115.730	65.338.496	
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>			
1) Partecipazioni in imprese controllate non consolidate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Strumenti finanziari derivati attivi	141.747	662.165	
6) Altri titoli	999.591	15.925.241	
6) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
	1.141.338	16.587.406	
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali	30.053.328	23.363.031	
2) Assegni	59.200	48.542	
3) Denaro e valori in cassa			
	30.112.528	23.411.573	
Totale attivo circolante	248.255.215	303.777.126	
D) Ratei e risconti	435.312	1.045.692	

Totale attivo	279.904.688	328.919.203
Stato patrimoniale passivo	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	3.000.000	3.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	600.000	492.100
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.823.026	1.306.334
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati	183.461	183.461
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di acc.to delle plus. di cui all'art. 2 legge n. 168/12		
Fondi di acc.to delle plusvalenze ex d.lgs n. 124/1933		
Riserva non distribuibile ex art. 2426	3.769.815	3.769.815
Riserva per conversione EURO		2
Riserva da condono		
Conto personalizzabile		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(2)
Altre...		280.191
Riserva da rapporti di terzi a patrimoni destinati		
Riserva di conversione da consolidamento estero		
Riserva di consolidamento	2.772.635	2.772.636
	13.548.937	8.312.437
VII. Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	92.135	662.165
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	5.332.718	3.831.745
IX. Utile (perdita) d'esercizio	11.435.802	9.745.374
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto di gruppo	34.009.592	26.043.821
-) Capitale e riserve di terzi	1.560.260	1.251.155
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	210.947	309.105
Totale patrimonio di terzi	1.771.207	1.560.260
Totale patrimonio netto consolidato	35.780.799	27.604.081
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	395.833	345.833
2) Fondi per imposte, anche differite	64.951	164.179
3) Strumenti finanziari derivati passivi	46.613	
4) Altri	2.209.381	4.909.381
5) Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		

Totale fondi per rischi e oneri	2.719.778	5.419.393
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	3.750.064	3.460.858
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.451.727	1.472.019
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.069.874	3.441.025
	3.521.601	4.913.044
2) Obbligazioni convertibili		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	11.361.580	8.190.085
- esigibili oltre l'esercizio successivo	16.749.323	13.751.599
	28.110.903	21.941.684
5) Debiti verso altri finanziatori		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
6) Acconti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	171.277.023	215.714.556
- esigibili oltre l'esercizio successivo		4.197.240
	171.277.023	219.911.796
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	28.227.510	32.109.627
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	28.227.510	32.109.627
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
9) Debiti verso imprese controllate non consolidate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		287.588
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	287.588	
10) Debiti verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
11) Debiti verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.469.599	5.021.148
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	1.469.599	5.021.148
12) Debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	857.462	3.772.565
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	857.462	3.772.565
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	799.786	804.521
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	799.786	804.521
14) Altri debiti		

- esigibili entro l'esercizio successivo	1.607.961	1.698.697
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.097.376	1.047.357
	2.705.337	2.746.054
Totale debiti	236.969.221	291.508.027
E) Ratei e risconti	684.826	926.844
Totale passivo	279.904.688	328.919.203

Conto economico

Conto economico	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	165.384.027	104.749.589
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(624.506)	1.417.531
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(12.996.510)	64.640.767
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	934.960	760.148
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto capitale:		
- vari	1.373.437	1.167.811
- contributi in conto esercizio	391.274	402.234
	1.764.711	1.570.045
Totale valore della produzione	154.462.682	173.138.080
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	85.465.997	106.067.569
7) Per servizi	24.686.686	23.621.779
8) Per godimento di beni di terzi	2.578.851	2.062.782
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	14.127.657	12.630.145
b) Oneri sociali	3.808.728	3.453.398
c) Trattamento di fine rapporto	911.199	777.429
d) Trattamento di quiescenza e simili	67.981	57.289
e) Altri costi	255.070	100.467
	19.170.635	17.018.728
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.721.510	1.779.099
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	929.353	713.976
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	197.113	900.522
	2.847.976	3.393.597
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(712.406)	(1.928.576)
12) Accantonamento per rischi	300.000	500.000
13) Altri accantonamenti		150.000

14) Oneri diversi di gestione	1.435.413	436.679
Totale costi della produzione	135.773.152	151.322.558
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	18.689.530	21.815.522

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da imprese controllanti
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- altri

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da imprese controllanti
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- altri

112.538 1.596

76.310 72.182

188.848 **73.778**
724 574

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni

230.918 394.110

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

d) proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da imprese controllanti
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- altri

120.919 68.284

120.919 **68.284**

541.409 **536.746**

17) Interessi e altri oneri finanziari con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

- verso imprese controllate non consolidate
- verso imprese collegate
- verso imprese controllanti
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- altri

2.186.524 1.791.073

2.186.524 **1.791.073**

17-bis) Utili e Perdite su cambi

930.841 256.830

Totale proventi e oneri finanziari	(714.274)	(997.497)
-------------------------------------------	------------------	------------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
in imprese collegate

- in imprese controllate
- in imprese controllanti
- in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- in altre imprese

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

d) di strumenti finanziari derivati

e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

f) con metodo del patrimonio netto

19) *Svalutazioni:*

a) di partecipazioni	4.009.381
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.734
d) di strumenti finanziari derivati	303.947
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	
f) con il metodo del patrimonio netto	

2.734 4.313.328

Totali rettifiche di valore di attività finanziarie (2.734) (4.313.328)

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E) 17.972.522 16.504.697

20) *Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipa*

Imposte correnti	5.586.298	6.518.475
Imposte relative a esercizi precedenti	761.556	
Imposte differite e anticipate	(22.081)	(68.257)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		

6.325.773 6.450.218

21) **Utile (Perdita) dell'esercizio**

-) Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo	11.646.749	10.054.479
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	11.435.802	9.745.374

210.947

309.105

Rendiconto finanziario

Descrizione – metodo indiretto	esercizio 31/12/2024	esercizio 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.646.749	10.054.479
Imposte sul reddito	6.325.773	6.450.218
Interessi passivi/(attivi)	1.456.267	1.339.081
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	570	(5.781)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	19.429.359	17.837.997
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.458.312	2.377.952
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.650.864	2.493.075
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		4.009.380
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(470.805)	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(214.811)	(662.926)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.423.560	8.217.481
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	22.852.919	26.055.478
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	20.554.033	(71.254.985)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	22.474.141	(13.850.726)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.882.119)	2.103.362
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	610.379	(571.126)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(242.019)	52.014
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(50.135.257)	61.983.088
Totale variazioni del capitale circolante netto	(10.620.842)	(21.538.373)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	12.232.077	4.517.105
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.456.265)	(1.339.081)
(Imposte sul reddito pagate)	(8.774.965)	(5.672.892)
Dividendi incassati	(2.900.000)	(780.000)
(Utilizzo dei fondi)	(3.820.447)	(356.715)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(16.951.677)	(8.148.688)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(4.719.600)	(3.631.583)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(9.220.810)	(3.333.101)
Disinvestimenti		2.055.781
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		(571.205)
Disinvestimenti	193.679	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(928.893)	(1.159.084)
Disinvestimenti	1.121.773	887.619
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		(8.583.228)
Disinvestimenti	15.396.455	
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	6.562.204	(10.703.218)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(4.427)	(7.398)
Accensione finanziamenti	15.964.300	8.201.035
(Rimborso finanziamenti)	(11.101.521)	(7.389.835)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		4.858.352
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.700.956	(13.530.999)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	23.363.031	36.894.756
Assegni		
Danaro e valori in cassa	48.542	47.816
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	23.411.573	36.942.572
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	30.053.328	23.363.031
Assegni		
Danaro e valori in cassa	59.200	48.542
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	30.112.528	23.411.573
Di cui non liberamente utilizzabili		
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti		
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide		
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate		
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute		

Nota integrativa al Bilancio consolidato

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024 della società PRESEZZI EXTRUSION S.p.A. è stato redatto in conformità alle disposizioni del DLgs. 127/1991, agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal DLgs. 139/2015, nonché integrati dai principi contabili italiani elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nella loro versione revisionata nel 2016. In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis c.c.) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Il Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in unità di euro e risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa fornisce l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del DLgs. n. 127/1991 e da altre disposizioni di legge in linea con le modifiche introdotte dal D.lgs. 139/2015.

In virtù del combinato disposto di cui agli articoli 2423, 2° comma e 2423-ter, 2° comma del Codice civile, e ciò per maggiore chiarezza della rappresentazione patrimoniale ed economica del Gruppo, si è ritenuto di non iscrivere a bilancio le voci precedute dai numeri arabi e recanti saldo zero, fatta eccezione per i conti ritenuti essenziali per il principio di chiarezza.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività del Gruppo; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un utile di gruppo di € 11.435.802, le cui dinamiche sono espresse nella Relazione sulla Gestione.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio riguardanti il Gruppo

Le Società inserite nell'area di consolidamento svolgono la propria attività nel settore metalmeccanico. In particolare, la capogruppo consolidante, opera nella progettazione, realizzazione e vendita di presse per l'estruzione di metalli non ferrosi.

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla Consob.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Con la presente nota integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della PRESEZZI EXTRUSION SPA (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento, come infra indicato specificatamente, sono assunti con il metodo integrale.

Sono escluse le Società controllate in stato di liquidazione per scioglimento e per irrilevanza economica-patrimoniale.

Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Le altre Società controllate escluse dal consolidamento ai sensi del d.lgs. 127/91 vengono valutate secondo il metodo del costo. Queste Società sono infra elencate, con indicazione dei motivi per l'esclusione.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già approvati dalle Assemblee dei Soci, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Il Bilancio Consolidato comprende i bilanci al 31 dicembre 2024 della PRESEZZI EXTRUSION S.p.A. e delle società controllate nelle quali la PRESEZZI EXTRUSION S.p.A. detiene direttamente una partecipazione superiore al 50% del capitale sociale o su cui esercita il controllo di fatto.

Le controllate non operative e quelle che, nel loro complesso, risultano irrilevanti, in liquidazione o il cui consolidamento avrebbe determinato effetti scarsamente significativi sui dati economici e patrimoniali del Gruppo, sono state valutate con il metodo del costo d'acquisto o di sottoscrizione rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli approvati dalle assemblee delle singole società, opportunamente riclassificati e, ove necessario, rettificati per adeguarli ai principi contabili di Gruppo. Tutte le imprese incluse nel bilancio consolidato hanno la data di chiusura del bilancio coincidente con la data di chiusura del bilancio della società controllante.

L'elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale e delle altre partecipazioni valutate con il metodo del costo è riportato di seguito:

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop.	Quota cons.
COIM S.R.L.	VIMERCATE	Valuta EURO	Importo 100.000	PRESEZZI EXTRUSION S.P.A.	75%	75%
PERC S.R.L.	MILANO	Valuta EURO	Importo 100.000	PRESEZZI EXTRUSION S.P.A.	100%	100%

Elenco di altre partecipazioni in imprese controllate e collegate escluse

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop.	Motivi di esclusione
MIRMU S.R.L.	MILANO	Valuta EURO	Importo 23.000	PRESEZZI EXTRUSION S.P.A.	100%	SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE
GLOBAL PLANT SERVICE SRL	NUVOLER A (BS)	Valuta EURO	Importo 100.000	PRESEZZI EXTRUSION S.P.A.	100%	IRRILEVANZA DEL BILANCIO DELLA CONTROLLATA (OIC 17/D.Lgs. 127/91 art. 28)

Criteri di consolidamento

Il procedimento di consolidamento integrale dei bilanci ha seguito le seguenti fasi:

- allineamento dei criteri di classificazione delle poste di bilancio delle società controllate a quelli adottati dalla società PRESEZZI EXTRUSION S.p.A., per quanto possibile;
- aggregazione integrale *"linea per linea"* delle poste patrimoniali ed economiche delle società incluse nel consolidato, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione;

c. eliminazione di tutti i rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non possono considerarsi realizzati tramite operazioni con terzi, vengono eliminati;

d. eliminazione dei valori d'iscrizione delle partecipazioni nelle imprese controllate, inclusi nel bilancio d'esercizio della PRESEZZI EXTRUSION S.p.A.;

e. determinazione della parte del patrimonio netto consolidato e del risultato d'esercizio consolidato di spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate, al fine della loro specifica evidenziazione negli schemi di bilancio consolidato.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2024 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta (*crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito*) sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario (*immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio dell'emittente, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi*) sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	2024	2023	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Quadri	13	7	6
Impiegati	166	174	(8)
Operai	97	106	(9)
Altri	2	2	0
Totale	279	290	(11)

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni; i costi di sviluppo sono ammortizzati entro un periodo di dieci anni.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 10 anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi e le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate come segue:

Tipo Bene	% Ammortamento
Costi di ricerca e sviluppo	10%
Diritti di Brevetti – domande di registrazione	20%
Diritti di Brevetti – progetti per processi e prodotti	10%
Software	20%
Spese incrementative su beni di terzi	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulterà una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione, verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Ammortamenti	Scritture di consolidamento	31/12/2024
Impianto e ampliamento	0,00	0,00	0	0	0	0	0
Sviluppo	4.578.574	896.189	0	0	(1.121.585)	0	4.353.178
Diritti brevetti industriali	1.353.940	210.796	0	0	(492.0179)	0	1.072.717
Concessioni, licenze, marchi	0	0	0	0	0	0	0
Avviamento	99.882	0	0	0	(49.940)	0	49.942
Immobilizzazioni in corso e acconti	365.704	0	0	(365.704)	0	0	0
Altre	193.523	0	0	0	(57.967)	0	135.556
Totale immobilizzazioni immateriali	6.591.623	1.106.985	0	(365.704)	(1.721.511)	0	5.611.393

Spostamenti ad una altra voce

Nel bilancio al 31/12/2024 non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Non sussistono.

Capitalizzazioni degli oneri finanziari

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni immateriali.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono interamente relativi ad attività di progettazione e sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene		% Ammortamento
Fabbricati		3%
Impianti e macchinari		10%
Stampi e modelli		10%
Attrezzature		25%
Autocarri e mezzi di trasporto interni		20%
Mobili e arredi		12%
Macchine elettroniche d'ufficio		20%
Autovetture e motoveicoli		25%
Attrezzature industriali		10%

Tipo Bene		% Ammortamento
Fabbricati		3%
Impianti e macchinari		10%
Stampi e modelli		10%
Attrezzature		25%
Autocarri e mezzi di trasporto interni		20%
Mobili e arredi		12%
Macchine elettroniche d'ufficio		20%
Autovetture e motoveicoli		25%
Attrezzature industriali		10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Ammortamenti	Scritture di consolidamento	31/12/2024
Terreni e fabbricati	9.978.049	4.388.163	0	0	(336.743)	(7.200,00)	14.022.269
Impianti e macchinario	664.672	1.831.959	0	0	(192.752)	0	2.303.877
Attrezzature industriali e commerciali	324.384	213.979	0	0	(112.807)	0	425.556
Altre immobilizzazioni materiali	845.325	295.915	0	(1.062)	(279.851)	0	860.328
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	2.266.754	4.434.718	0	(1.943.433)	0	0	4.758.040
Totale immobilizzazioni materiali	14.079.184	11.164.734	0	(1.944.495)	(922.153)	(7.200,00)	22.370.070

Nella tabella delle immobilizzazioni materiali, con riferimento alle voci terreni e fabbricati e immobilizzazioni materiali in corso e acconti relative al 31/12/2023, si è operata una riclassificazione rispetto ai valori del bilancio 2023, al fine di fornire una rappresentazione più corretta della suddivisione delle immobilizzazioni materiali a tale data.

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
-------------	---------

Costo storico	13.331.295
Rivalutazione monetaria	642.744
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.912.669)
Svalutazione esercizi precedenti	
Scritture di consolidamento	240.000
Saldo al 31/12/2023	10.301.370
Acquisizione dell'esercizio	4.064.842
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(336.743)
Scritture di consolidamento	(7.200)
Saldo al 31/12/2024	14.022.269

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	2.154.294
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.489.622)
Svalutazione esercizi precedenti	
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2023	664.672
Acquisizione dell'esercizio	1.831.959
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(192.752)
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2024	2.303.879

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	1.901.832
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.577.448)
Svalutazione esercizi precedenti	
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2023	324.384
Acquisizione dell'esercizio	213.979
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	

Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(112.807)
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2024	425.556

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	3.336.212
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.490.887)
Svalutazione esercizi precedenti	
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2023	845.325
Acquisizione dell'esercizio	295.915
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	(1.061)
Ammortamenti dell'esercizio	(279.851)
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2024	860.328

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2023	1.943.433
Acquisizione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Scritture consolidamento	
Saldo al 31/12/2024	4.758.040

Svalutazioni e ripristino di valore effettuati nel corso dell'anno

Non vi sono svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio al 31/12/2024 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Non vi sono state rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio, quanto iscritto deriva da rivalutazioni effettuate in esercizi pregressi.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	642.744		642.744
Totale	642.744		642.744

Capitalizzazioni degli oneri finanziari

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni consistono in partecipazioni in imprese controllate escluse dall'area di consolidamento. Sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori.

Immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nel bilancio non sono iscritti crediti immobilizzati per un valore superiore al loro *fair value*.

Per il dettaglio della composizione dei crediti immobilizzati si rimanda al bilancio delle singole società oggetto di consolidato.

La composizione della voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Scritture di consolidamento	31/12/2024
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	32.000	2.562.120	0	0	(2.213.651)	380.469
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0,00
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	2.049.866	130.424	0	0	0	2.180.290
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0,00
Crediti immobilizzati verso altri	1.123.938	0	(1.121.773)	0	0	2.165
Totale crediti immobilizzati	3.205.804	2.692.544	(1.121.773)	0	(2.213.651)	2.562.924

Titoli

Per i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio fino alla loro naturale scadenza, come previsto dal principio contabile OIC 20, si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

Rimanenze

I **lavori in corso su ordinazione** sono stati valutati sulla base del criterio della percentuale di completamento. I costi, i ricavi ed il margine di commessa sono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva e attribuiti agli esercizi in cui tale attività si esplica. Il metodo applicato risulta essere quello delle ore lavorate (OIC 23) con questo metodo l'avanzamento delle opere viene calcolato in funzione al costo sostenuto (cost to cost). Nella valorizzazione sono compresi le commesse affidate a terzi.

Le **rimanenze di prodotti finiti, materie prime ed ausiliarie** sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e/o dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Sono valorizzate al criterio del costo medio ponderato.

Nel costo non sono stati capitalizzati anche gli oneri finanziari in proporzione alla durata del periodo di fabbricazione, trattandosi di beni che non richiedono un periodo di produzione significativo.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

Denominazione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Scritture di consolidamento	31/12/2024
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.612.924	890.242	(177.837)	0	5.325.331
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	179.618.677	2.776.540	(13.688.865)	(2.389.482)	166.316.868
Prodotti finiti e merci	2.359.596	0	(624.505)	0	1.735.091
di cui immobilizzazioni immateriali destinati alla rivendita	0	0	0	0	0
Acconti	11.848.454	0	(6.939.706)	(400.420)	4.508.329
Totale rimanenze	198.439.651	3.666.782	(21.430.913)	(2.789.902)	177.885.619

Crediti

I crediti sono classificati sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale e legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

In deroga a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice civile e coerentemente con quanto previsto dal principio OIC 15, i crediti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad esclusione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile, sono rilevanti (scadenza superiore 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso d'interesse di mercato.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze..

Descrizione	31/12/2023	Variazione del periodo	Svalutazioni	Scritture di consolidamento	31/12/2024	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre
Verso clienti	51.751.813	(22.671.255)			29.080.558	28.086.258	994.300
Verso imprese controllate non consolidate	254.149	(203.378)			50.771	50.771	0
Verso imprese collegate	0,00	0,00			0	0	0

Verso controllanti	6.060	146.560			152.620	152.620	
Verso società sottoposte al controllo delle controllanti	3.512.849	496.104			4.008.953	4.008.953	0
Per crediti tributari	9.536.267	(4.004.825)			5.531.442	5.531.442	0
Per imposte anticipate	174.276	(98.542)			75.734	75.734	0
Verso altri	103.082	112.570			215.652	215.652	0
Arrotondamenti	0	0			0	0	0
Totale crediti	65.338.496	(26.222.766)			39.115.730	38.121.430	994.300

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gli altri titoli immobilizzati, detenuti dalla controllante, sono costituiti da titoli relativi alla gestione patrimoniale Fideuram, al deposito amministrato Banca Aletti e alla polizza assicurativa Lombard-Deutsche Bank.

Con riferimento agli strumenti finanziari derivati non immobilizzati, si tratta di derivati a copertura di rischio di interesse e di rischio su cambi.

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Scritture di consolidamento	31/12/2024
Depositi bancari e postali	23.363.031	6.690.297			30.053.328
Assegni					
Denaro e valori in cassa	48.542	10.658			59.200
Totale	23.411.573	6.700.955			30.112.528

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

Ratei e risconti attivi

Sono costituiti da quote di costo o di ricavo comuni a due o più esercizi, portate a rettifica dei rispettivi conti per il necessario rispetto del principio della competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa. Passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice civile, dalle altre norme del Codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice civile.

Patrimonio netto

Le poste di Patrimonio Netto sono iscritte ai valori di libro risultanti in conseguenza degli atti deliberativi societari. Il Patrimonio Netto rappresenta i mezzi propri del gruppo ed espone in apposite voci il capitale e le riserve.

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2024 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

Descrizione	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	33.841.746	11.440.995
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili		
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	1.939.056	(5.191)
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate		
d) differenza da consolidamento		
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate		
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo		
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi		
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	35.780.802	11.435.804

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

Prospetto delle movimentazioni del PN consolidato di gruppo	Capitale	Riserve di gruppo	Riserva di consolid.to	Utile/Perd. Riportate a nuovo	Utile/Perd. esercizio	Totale
Saldo iniziale	3.000.000	6.694.066	2.772.635	3.831.744	9.745.376	26.043.821
Variazioni dell'esercizio:						
Sottoscrizioni aumento capitale sociale						
Versamenti degli azionisti in conto capitale						
Coperture perdite esercizio precedente						
Coperture perdite esercizio in corso						
Riserva art. 2426, c. 1, n. 5)		(280.191)				(280.191)
Variazione Riserva Copertura Flussi (Fair Value MTM)		(570.030)				(570.030)
Riserva legale		107.900				107.900
Riserva straordinaria		8.416.692				8.416.692
Riserva per utili su cambi non realizzati						
Dividendi		(2.900.000)				(2.900.000)
Perdita dell'esercizio						0
Utili portati a nuovo				1.327.935	(9.745.376)	(8.417.441)
Utile dell'esercizio					11.435.804	11.435.804
Decremento per imposta sul PN in applicazione del d.l. 394/92						0
Differenze di cambio da conversione dei bilanci in moneta estera						0
Altri movimenti				173.040		173.040
Saldo finale	3.000.000	11.468.437	2.772.635	5.332.719	11.435.804	34.009.595

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2024
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	345.833	50.000			395.833
Per imposte, anche differite	164.179		(99.228)		64.951
Strumenti finanziari derivati passivi	0	49.613			49.613
Altri	4.909.381		(2.700.000)		2.209.381
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri					
Totale	5.419.393	99.613	(2.749.228)		2.719.778

Fondi per rischi ed oneri – altri

La composizione della voce è così dettagliata.

Altri fondi	31/12/2024
Fondo garanzia prodotti Presezzi	2.000.000
Fondo rischi controllata GPS	9.381
Totale	2.209.381

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è determinato secondo le previsioni dell'art. 2120 C.C. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al 31.12.2023 in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, al netto degli anticipi corrisposti. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2024
TFR, movimenti del periodo	3.460.858	911.198	621.992		3.750.065

Debiti

I debiti di norma sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti. Così come indicato al Principio Contabile OIC 19, il costo ammortizzato non è applicato ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Inoltre, in linea con quanto previsto dall'art.12 c.2 del D.Lgs 139/2015 e dall'OIC 19, il costo ammortizzato è applicato solo per i debiti iscritti a partire dal 1° Gennaio 2016.

Non sussistono né debiti verso soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Nella valutazione della scadenza dei debiti si sono adottate le convenzioni di classificazione dei precedenti esercizi, non essendo intervenute violazioni di clausole contrattuali che rendono esigibili i debiti a medio lungo termine, le quali ne avrebbero imposto la riclassificazione tra i debiti a breve.

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni	Totale
-------------	------------------------------	-------------------	--------------	--------

Obbligazioni	1.451.727	2.069.874	3.521.601
Debiti vs banche	11.361.580	16.749.323	28.110.903
Debiti vs altri finanziatori			
Acconti	171.277.023		171.277.023
Debiti vs fornitori	28.227.510		28.227.510
Debiti vs società sottoposte al controllo di controllanti	1.469.599		1.469.599
Debiti tributati	857.462		857.462
Debiti verso istituti di prev.za e sicurezza sociale	799.786		799.786
Altri debiti	1.607.961	1.097.376	2.705.337
Totale	217.052.648	19.916.573	236.969.221

Vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni di imprese incluse nel consolidamento. Le garanzie sono le seguenti: ipoteca su immobili della controllata PERC S.R.L..

Ratei e risconti passivi

Sono costituiti da quote di costo o di ricavo comuni a due o più esercizi, portate a rettifica dei rispettivi conti per il necessario rispetto del principio della competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate nel bilancio consolidato secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Azioni proprie

Non vi sono azioni proprie detenute dalla controllante.

Strumenti finanziari derivati

Gli eventuali strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando i relativi diritti ed obblighi sono acquisiti; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito sono raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi.

Il Conto Economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione secondo gli schemi previsti nell'art. 2425 c.c.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

I costi e oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto di eventuali resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazioni con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa. Mentre, in presenza di prestazione di servizi continuativi, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Ricavi per categoria di attività

La composizione della voce A1 è così dettagliata.

Categoria	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Vendite merci			
Vendite prodotti	146.456.158	90.034.705	56.421.453
Vendite accessori	15.503.229	12.481.120	3.022.109

Prestazioni di servizi	3.394.166	2.233.764	1.160.402
Altre	30.474	0	30.474
Totale	165.384.027	104.749.589	60.634.438

Ricavi per area geografica

La composizione della voce A1 è così dettagliata.

Area geografica	Vendite	Prestazioni di servizi	Totale
Italia	14.858.117	382.653	15.240.770
CEE	52.085.134	386.979	52.472.113
Extra CEE	95.652.180	2.018.964	97.671.144
Totale	162.595.431	2.788.596	165.384.027

Costi di produzione

Descrizione	31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Scritture di consolidamento	31.12.2024
Materie prime sussidiarie merci	106.067.568	(19.939.119)		(662.452)	85.465.996
Per servizi	23.621.780	19.192.574		(18.127.667)	24.686.687
Godimento Beni di Terzi	2.062.782	1.572.528		(1.056.459)	2.578.851
Salari e Stipendi	12.630.145	1.497.511		0	14.127.656
Oneri Sociali	3.453.398	355.329		0	3.808.727
Trattamento di fine rapporto	777.429		133.769	0	911.198
Trattamento di quiescenza e simili	57.288	10.694		0	67.982
Altri costi del personale	100.466		154.603	0	255.069
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	1.779.098	(57.587)		0	1.721.511
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	713.977	208.176		7.200	929.353
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	900.522	(703.409)		0	197.113
Variazioni delle rimanenze di materie prime	(1.928.575)		1.216.170	0	(712.406)
Accantonamenti per rischi	500.000		(200.000)	0	300.000
Altri accantonamenti	150.000	(150.000)		0	0
Oneri diversi di gestione	436.679	1.003.637		(4.903)	1.435.413
Totale	151.322.557	2.990.334	1.304.542	(19.844.281)	135.773.151

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Di partecipazioni	4.009.381		(4.009.381)
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	303.947	2.734	(301.213)
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale	4.313.328	2.734	(4.310.594)

Interessi e altri oneri finanziari

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Scritture di consolidamento	31.12.2024
Interessi e oneri su debiti obbligazionari	342.394		(106.337)		236.057
Interessi passivi su debiti verso banche di credito ordinario	471.971	1.351.972			1.823.943
Altri oneri finanziari	976.708		(850.184)		126.524
Totale	1.791.073	1.351.972	(956.521)		2.186.524

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sono rilevate secondo il principio della competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il valore al 31.12.2024 risulta essere il seguente:

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
6.325.773	6.450.218	(124.445)
Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Imposte correnti:	5.586.298	6.518.475
Imposte anni precedenti	761.556	
Imposte differite (anticipate)	(22.081)	(68.257)
Totale	6.325.773	6.450.218
		(124.445)

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Per quanto riguarda il dettaglio delle operazioni con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione, precisando che le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Going concern

(Rif. 2324 bis c.1, n.1 e D.Lgs 83/2022 – Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza)

Per quanto concerne l'informativa sulla continuità aziendale si rimanda a quanto riportato nell'ambito della Relazione sulla Gestione.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-sexies), D.Lgs. n. 127/1991

Non ci sono in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Di seguito vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, n. 19 del codice civile.

Trattasi di titoli relativi all'emissione di un prestito obbligazionario (minibond) del valore di 7 milioni di Euro, interamente sottoscritto da Anthilia Capital Partners sgr attraverso il suo fondo di private debt Anthilia BIT 3 con il supporto del Fondo Europeo per gli Investimenti in data 29.08.2019.

L'emissione ha scadenza il 15 marzo 2027 e prevede un rimborso amortizing in rate semestrali con 24 mesi di pre-ammortamento.

Il tasso di interesse maturato da dette obbligazioni nel corso dell'esercizio è stato pari al 5%.

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 19 del codice civile.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

Come richiesto dall'art. 2427-bis, primo comma, n. 1 del codice civile sono fornite nel seguito le seguenti informazioni per ogni categoria di strumenti finanziari derivati.

Come già evidenziato, nella voce dell'attivo "C III) 5) strumenti finanziari derivati attivi" è evidenziato il valore positivo per Euro 141.747, risultante dalla valorizzazione dei contratti derivati a copertura di rischio di interesse e di rischio su cambi come di seguito evidenziati. Il medesimo importo è iscritto, quanto ad Euro 92.135, in apposita riserva a patrimonio netto e quanto ad Euro 49.612, nell'ambito dei Fondi per Rischi ed oneri.

Di seguito le informazioni relative agli strumenti utilizzati:

Tipologia contratto derivato	Interest rate swap
Finalità	copertura
Valore nozionale	Euro 4.375.000
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse
MTM	Euro 98.699
Attività/passività coperta	Finanziamento BCC LEASING ICCREA
Tipologia contratto derivato	Interest rate swap
Finalità	copertura
Valore nozionale	Euro 1.640.349
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse
MTM	Euro 43.048
Attività/passività coperta	Finanziamento CREDIT AGRICOLE
Tipologia contratto derivato	Interest rate swap
Finalità	copertura
Valore nozionale	Euro 2.000.000
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse
MTM	Euro 9.839
Attività/passività coperta	Finanziamento CREDEM
Tipologia contratto derivato	Interest rate swap
Finalità	copertura
Valore nozionale	Euro 1.363.636
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse
MTM	Euro 15.950
Attività/passività coperta	Finanziamento UNICREDIT

Tipologia contratto derivato	IFX Forward
Finalità	copertura
Valore nozionale	\$ 570.000
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
MTM	Euro 23.823
Attività/passività coperta	Contratti in dollari

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-septies), D.Lgs. n. 127/1991)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di Revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete al gruppo per la revisione legale dei conti della controllante, oltre a servizi diversi: Euro 49.100.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante.

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	458.433	36.400
Anticipazioni		
Crediti	5.865	
Tasso applicato		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Si segnala che nell'ambito della voce B9) del Conto Economico della controllante sono presenti stipendi riconosciuti ad amministratori dipendenti per Euro 787.905.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come evidenziato nella relazione della Gestione, il Gruppo è stato caratterizzato, nel corso dell'esercizio 2024, da un deciso incremento del fatturato e della marginalità, proseguendo nel positivo trend degli ultimi esercizi. Si segnala peraltro che, dall'osservazione dei dati relativi ai primi mesi dell'esercizio in corso, emerge un andamento positivo del Valore della Produzione e EBITDA a conferma del trend di crescita dell'esercizio chiuso al 31.12.2024.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Presezzi s.p.a.
Valerio Presezzi

RELAZIONI

Relazione della società di revisione

Gruppo Presezzi Extrusion

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024
Relazione della società di Revisione Indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della Società

Presezzi Extrusion S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Presezzi Extrusion (nel seguito anche il "Gruppo") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Presezzi Extrusion S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della capogruppo Presezzi Extrusion S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D.Lgs 39/2010

Gli amministratori della società Presezzi Extrusion S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Presezzi Extrusion al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Presezzi Extrusion al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 6 giugno 2025

Audirevi S.p.A.



Davide Borsani

Socio

Relazione della società di revisione - informativa sostenibilità

Relazione della società di revisione indipendente sull’Informativa di sostenibilità

Al Consiglio di amministrazione di
Presezzi Extrusion S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“limited assurance engagement”) dell’Informativa di sostenibilità compresa nella Relazione sulla gestione al Bilancio consolidato di Presezzi Extrusion S.p.A. e società controllate (di seguito Gruppo Presezzi) chiuso al 31 dicembre 2024. L’esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni riepilogate nel paragrafo “Ulteriori indicatori ESRS”.

Responsabilità degli Amministratori per l’Informativa di sostenibilità

Il Consiglio di amministrazione è responsabile per la redazione dell’Informativa di sostenibilità in conformità ai “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (“GRI Standards”), secondo l’opzione di rendicontazione with reference to the GRI Standards (con riferimento ai GRI Standards), come descritto nel paragrafo *Criteri di redazione* dell’Informativa di sostenibilità del Gruppo Presezzi al 31 dicembre 2024.

Il Consiglio di amministrazione è altresì responsabile per quella parte del controllo interno da esso ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una Informativa di sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di amministrazione è inoltre responsabile per la definizione degli obiettivi del Gruppo Presezzi in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall’International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità dell’Informativa di sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel “International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information” (di seguito anche “ISAE 3000 Revised”), emanato dall’International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che l’Informativa di sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’ISAE 3000 Revised (“reasonable assurance engagement”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sull’Informativa di sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nell’Informativa di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nell’Informativa di sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico- finanziario inclusi nell’Informativa di sostenibilità ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio consolidato del Gruppo Presezzi.
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nell’Informativa di sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione del Gruppo Presezzi e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione dell’Informativa di sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo Presezzi:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - con riferimento alle informazioni qualitative contenute nell’Informativa di sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- Per la sede e sito di Vimercate (MB) di Presezzi Extrusion S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base delle sua attività e del contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco e riunioni da remoto, nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l’Informativa di sostenibilità del Gruppo Presezzi relativa all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards, secondo l’opzione di rendicontazione with reference to the GRI Standards, come descritto nel paragrafo “Criteri di redazione” dell’Informativa di sostenibilità compresa nella Relazione sulla gestione al Bilancio consolidato del Gruppo Presezzi. Le nostre conclusioni sull’Informativa di Sostenibilità del Gruppo Presezzi non si estendono alle informazioni riepilogate nel paragrafo “Ulteriori indicatori ESRS”.

Milano, 6 giugno 2025

Audirevi S.p.A.



Davide Borsani
Socio